

**PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN  
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**



UNPLI SCN cod. Accr. UNSC NZ01922  
Ufficio per il Servizio Civile Nazionale  
Via Provinciale, 88 - 83020 Contrada (Av)

**ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

**UNPLI NAZIONALE**

2) *Codice di accreditamento:*

**NZ01922**

3) *Albo e classe di iscrizione:*

**NAZIONALE**

**1^**

## CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

**CENTRI URBANI, MASSERIE E CASOLARI TESTIMONI DEI CAMBIAMENTI CULTURALI, SOCIALI ED ECONOMICI DEL SANNIO DEL XX SECOLO**

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

**SETTORE PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE  
D/03 – VALORIZZAZIONE STORIE E CULTURE LOCALI**

6) *Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

Sedi di progetto:

Al presente progetto sono interessate 36 (trentasei) Pro Loco e 1 Comune, come di seguito elencato:

- Comitato Provinciale UNPLI di Benevento SEDE CAPOFILA
- Airola
- Apice
- Apollosa
- Arpaia
- Arpaise
- Casalduni
- Castelvenere
- Ceppaloni
- Circello
- Civitella Licino di Cusano Mutri
- Cusanese di Cusano Mutri
- Dugenta
- Faicchio (Casali di Faicchio)
- Foglianise
- Fragneto Monforte
- Montesarchio
- Montefalcone di Valfortore

- Morcone
- Paduli
- Pago Veiano
- Paolisi
- Pietraroja
- Pietrelcina
- Ponte
- San Giorgio la Molara
- San Marco dei Cavoti
- San Salvatore Telesino
- Sant'Agata de' Goti
- Sant'Angelo a Cupolo
- Sant' Arcangelo Trimonte
- Solopaca
- Teleso Terme

#### Comune di Melizzano

Gli attori e i comuni coinvolti nel presente progetto sono espressione della realtà beneventana, cuore dell'antico Sannio. I centri abitati, sorti prevalentemente nel Medioevo, di preferenza lungo le dorsali montane e i versanti collinari, con la loro organizzazione urbana e lo stretto rapporto con il territorio circostante producono effetti di grande suggestione risvegliando sentimenti troppo a lungo sopiti. Terra dalle qualità inaspettate, il Sannio beneventano offre innumerevoli occasioni di svago e di riscoperta di antichi saperi e tradizioni millenarie.

In una regione come la Campania che offre non poche occasioni di incontri con l'arte e la cultura materiale e immateriale la Provincia di Benevento si propone, attraverso il presente progetto, come laboratorio genuino di innovative forme di valorizzazione della storia e della cultura locale.

Il territorio coinvolto nel presente progetto copre buona parte della Provincia di Benevento, dalle alture del Partenio sino ai rilievi del Massiccio del Matese coinvolgendo il Taburno-Camposauro, il Val Fortore, l'Alto Tammaro e la Valle Telesina. Il territorio per quanto vario dal punto di vista morfologico, storico-artistico ed economico, presenta un elemento comune di indiscusso valore rappresentato dai saperi vari e molteplici custoditi dagli anziani, dai nonni e dalle nonne che con la loro dolcezza e saggezza illuminano il cammino delle nuove generazioni.

Le Pro Loco e i Comuni coinvolti nel presente progetto consapevoli che il patrimonio culturale beneventano presenti tutte le caratteristiche di *patrimonio diffuso*, considerano prioritario un censimento organico e programmato delle fonti tradizionali; una ricerca e consona sistemazione delle fonti alternative; una valutazione integrata del patrimonio.

Le Pro Loco, in virtù delle competenze e del ruolo attribuito loro dal Decreto istitutivo del 1974 e in quanto sentinelle del territorio di riferimento, possono essere protagoniste di azioni, opportunamente pianificate con obiettivi di lungo e breve periodo, finalizzate alla difesa, alla conoscenza e alla valorizzazione del già citato patrimonio storico e culturale tanto nei suoi aspetti materiali che

immateriali. Le sedi, su elencate, con il presente progetto, di durata annuale, intendono integrare l'obiettivo di valorizzazione della storia e della cultura campana.

La definizione del contesto territoriale, a cura dell'UNPLI Provinciale di Benevento, è stata elaborata a partire dai dati, qualitativi e quantitativi, contenuti nella Scheda Informativa, appositamente elaborata dall'UNPLI Nazionale Servizio Civile e compilata dai volontari di servizio civile o dai soci delle singole Pro Loco, realizzata in quanto non si sono riscontrati rilevamenti ufficiali al riguardo. La definizione di contesto è stata articolata in inquadramento morfologico, demografico, socio-economico, infrastrutturale, storico, e dei servizi affini al settore di intervento ossia Patrimonio Artistico e Culturale.

Il progetto si inserisce in un filone di attività finalizzate alla valorizzazione e alla riscoperta delle testimonianze Urbanistiche e Storiche in primo luogo, ma anche archeologiche disseminate su tutto il territorio beneventano. Le Pro Loco potranno compiere un significativo passo in avanti grazie ai volontari del Servizio Civile nel settore della ricerca storica e delle disseminazione di tale patrimonio culturale che ha fondato sui piccoli centri urbani e sull'agricoltura la vita sociale, economica e culturale delle sue popolazioni. I risultati che si raggiungeranno andranno a consolidare l'azione delle Pro Loco in un'ottica di sostenibilità e di crescita socio-economica del territorio di riferimento.

L'entroterra campano è un territorio dalle innumerevoli potenzialità. Natura, paesaggio, storia, religione, arte, mito, leggenda, si fondono sinergicamente per fornire un'occasione straordinaria di crescita e sviluppo

Le Pro Loco partecipano al medesimo progetto in un'ottica integrata di salvaguardia e di diffusione della conoscenza di tutte quelle forme in cui il territorio e la sua storia si manifestano e per tanto si impegnano, grazie anche alla presenza dei volontari di servizio civile e degli Operatori Locali di Progetto, ad essere promotrici di azioni di valorizzazione della storia e della cultura locale nelle sue molteplici manifestazioni, sull'esempio delle esperienze pregresse e delle iniziative conclusasi con successo.

## **IL TERRITORIO DI RIFERIMENTO**

Il territorio interessato dal progetto fa parte della provincia di Benevento, cuore dell'antico Sannio, che si estende tra i fiumi Sabato e Calore, occupando una zona in larga parte collinare e montuosa, dalle alture del Partenio sino ai rilievi del Massiccio del Matese, coinvolgendo il Taburno-Camposauro, il Fortore, l'Alto Tammaro e la Valle Telesina.

Il contesto territoriale in cui è calato il progetto è di certo un'area dotata di una forte caratterizzazione culturale ma, nel contempo, manca di comportamenti integrati che possano sistematicamente generare nuovo valore.

Attraverso il presente progetto si intende anche avviare una "rete" di congiunzione tra le varie realtà operanti sul territorio (Regione, Provincia, Comuni, Associazioni territoriali, ecc) ponendosi come parte attiva di una strategia di sistema mirante, attraverso la tutela e la promozione delle risorse esistenti, alla valorizzazione di vocazioni e di opportunità locali.

Tenendo presente che il nostro patrimonio culturale materiale ed immateriale è talmente immenso, un lavoro di riordino, di riscoperta e di valorizzazione, è indispensabile per il bene in “se per se” nonché per la sua fruizione e promozione.

Pertanto occorre intervenire su questi “beni” nell'immediato, attraverso una seria programmazione, in quanto col passare del tempo riesce sempre più difficile recuperare in pieno una struttura abbandonata o danneggiata, così come, col passare degli anni, anche le tradizioni e le culture d'un tempo difficilmente si possono rispolverare e tramandare, senza le testimonianze di chi le ha vissute.

Le Pro Loco, sensibili a queste problematiche anche per il ruolo istituzionale che rivestono, già da qualche anno, attraverso l'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia l'UNPLI (che da quest'anno è riconosciuta dall'UNESCO come consulente del Comitato Intergovernativo previsto dalla Convenzione per la salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale), stanno dando corpo ad iniziative (fra tutte S.O.S. Patrimonio Immateriale) atte a difendere e valorizzare le ricchezze materiali ed immateriali di cui i territori dispongono.

Il presente progetto, persegue un obiettivo ambizioso: produrre una trasformazione duratura nella coscienza della popolazione in merito al patrimonio urbanistico, storico, sociale e archeologico e al significato che esso ha avuto nel passato, attraversando tutto il XX secolo fino a noi, società contemporanea.

Allo scopo di ottenere un quadro completo ed esaustivo della realtà su cui si vuole intervenire, è stata utilizzata oltre che una **Scheda Informativa 2015** per ogni singolo comune coinvolto compilata dalle singole Pro Loco, predisposta dall'UNPLI Nazionale Servizio Civile, è per una più dettagliata ricerca di dati, anche una serie di canali ufficiali nazionali e regionali (come l'ISTAT, la Camera di Commerci, l'EPT e altri) e di studi, ricerche e *report* dei precedenti progetti di servizio civile per i quali si ci è avvalso della collaborazione di Partner e di informazioni fornite da Enti operanti nel settore cultura.

## **Presentazione di sintesi del territorio di riferimento** (*FONTE ISTAT 2014*)

- Superficie totale 2071,2 Km<sup>2</sup>
- Abitanti totali: 114941
- Densità media : 136,83 ab/ Km<sup>2</sup>

### ***Breve analisi demografica***

Il territorio interessato dal presente progetto presenta una composizione morfologica piuttosto varia. Risultano, comunque, predominanti le basse altitudini della collina argillosa. Le quote di maggior rilievo sono legate al Taburno-Camposauro e al Massiccio del Matese che presentano rispettivamente una composizione marnoso-arenacea e calcarea. La pianura è di natura alluvionale

ed è legata alla presenza dei fiumi Volturno, Calore, Tammaro e ai numerosi torrenti di alimentazione dei corsi principali. Si ha una predominanza della collina, destinata soprattutto alla coltivazione della vite e dell'olivo. Il grafico che segue riporta l'altitudine espressa in metri sul livello del mare dei paesi coinvolti.

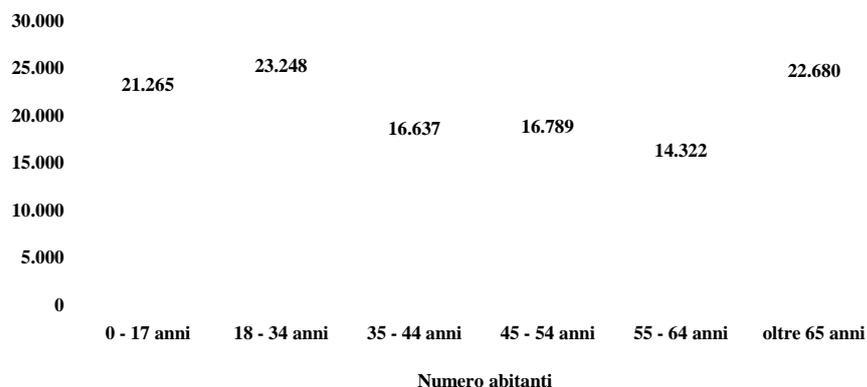
La distanza media dal Capoluogo di Provincia equivale a 29,35 km. In particolare, come si evince dal grafico che segue, alcuni paesi sono a più di 45 km di distanza: Airola (50), Cusano Mutri (47), Dugenta (46), Morcone (48), Pietraroja (60), Telesse Terme (60). Si può, quindi, dire che diversi comuni presi in esame soffrono della lontananza dal centro politico del territorio, come del resto accade per le opportunità di collegamento con lo stesso, rappresentato da una rete viaria non sempre in ottime condizioni.

Dalla lettura dei grafici sulla popolazione residente emerge che numericamente sono maggiormente presenti sul territorio i comuni con una popolazione residente inferiore alle 3500 unità con una concentrazione degli stessi sui rilievi del Taburno-Camposauro, del Matese e del Val Fortore. I soli comuni con una popolazione superiore le 10000 unità sono Montesarchio e San Marco dei Cavoti. Il quadro di analisi risulta più rappresentativo se abbinato alla densità abitativa; numericamente consistenti risultano essere i comuni a rischio spopolamento con densità abitativa inferiore a 75 abitanti/Kmq, localizzati nella fascia Massiccio del Matese – Val Fortore. È opportuno rilevare che i dati demografici del comune di Cusano Mutri comprendo anche i residenti della frazione Civitella Licino che partecipa al presente progetto come Pro Loco autonoma.

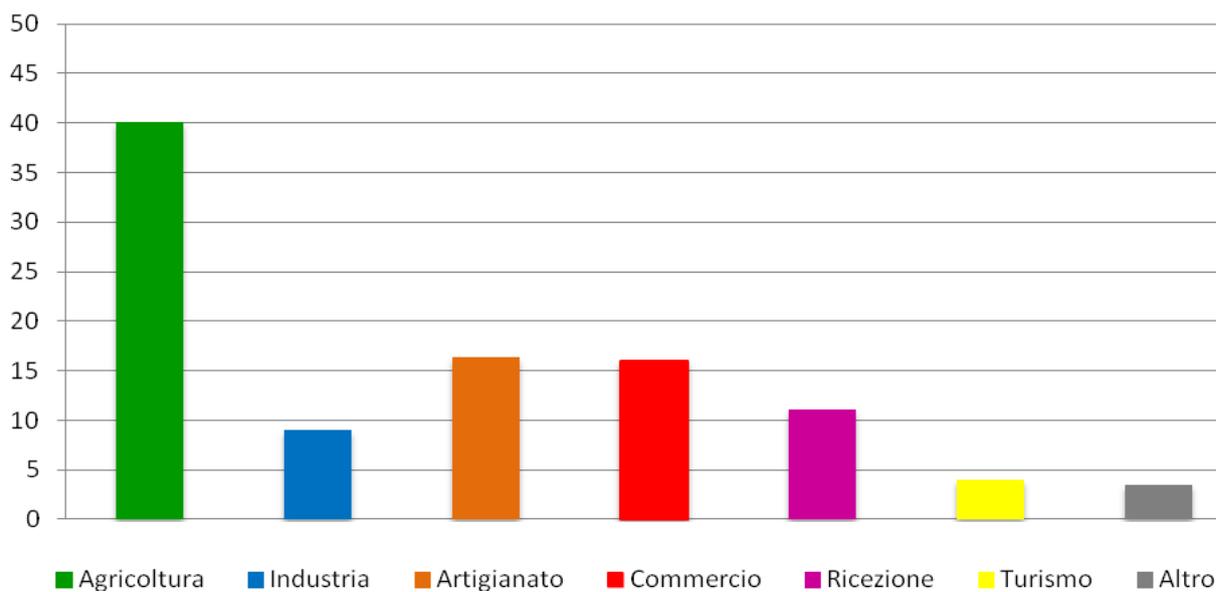
L'inquadramento demografico del territorio interessato dal presente progetto di Servizio Civile Nazionale è stato elaborato sulla base delle informazioni raccolte. Di seguito si riportano gli istogrammi rappresentativi del numero di abitanti attualmente residenti, relativamente ai paesi oggetto del progetto, in relazione alle classi rappresentative delle diverse fasce di età. Dal grafico si evince la forte componente di cittadini al di sopra dei 65 anni.

Popolazione residente per classi d'Età per territorio.

Fonte: www.demo.istat.it - 2015



Nonostante il nostro sia un territorio formato da piccoli centri, il grado di copertura dei servizi attivi risulta piuttosto elevato. Gli sportelli di informazione turistica, che sono gestiti, quasi esclusivamente, dalle Pro Loco, risultano avere un grado di copertura pari al 100%. Gli sportelli informatici (informa giovani, URP ..), , invece, sono il servizio a grado di copertura minimo con solo il 57%. Questo dato evidenzia il forte handicap presente ancora nei paesi del sud Italia, che sottovalutano l'importanza della rete per lo sviluppo del territorio e per l'opportunità che essa può fornire ai giovani. Dalle analisi effettuate, sono emersi dati molto significativi, rispondenti di fatto alla realtà territoriale, dai quali si evince la forte preminenza del settore agricolo rispetto agli altri settori. Sta di fatto che il settore agricolo incide, mediamente, nella misura del 38% sulla totalità delle attività economiche. A seguire vi sono il settore commerciale, col 17%, e quello dell'edilizia, con l'11%. I settori maggiormente in crisi risultano essere quello dell'informazione e comunicazione e quello dei trasporti, entrambi fermi al 2%.

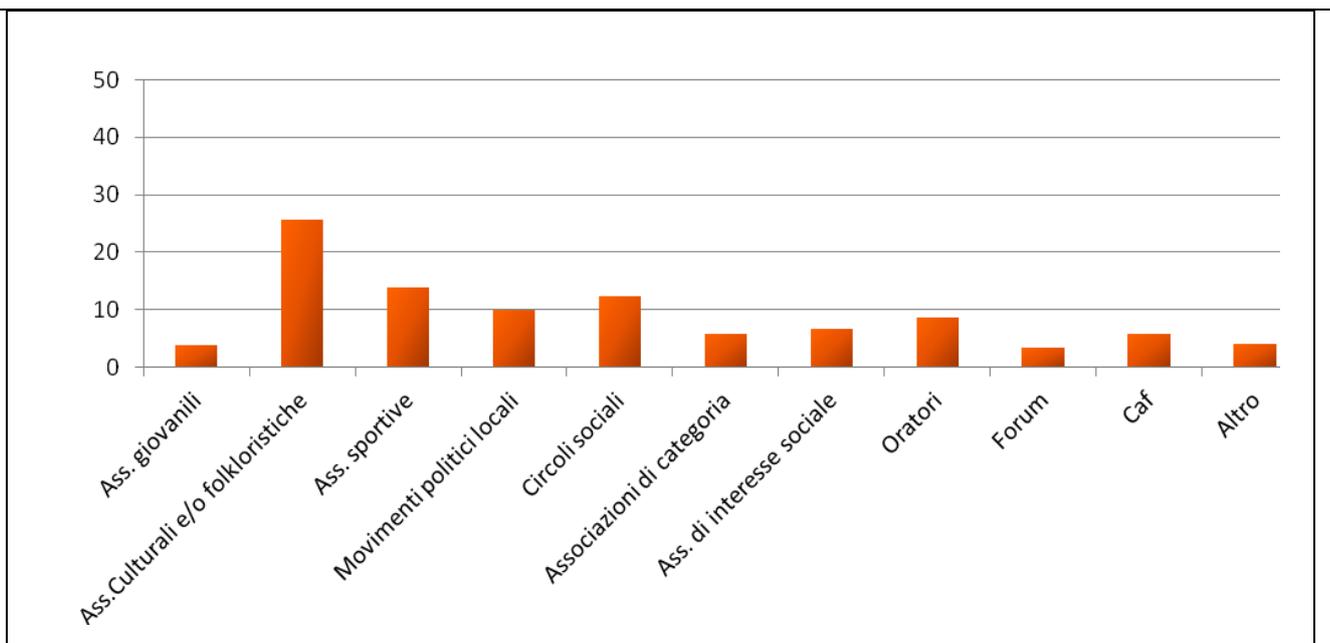


(Fonte: CaCom Di Benevento e CaCom Regione Campania, dati 31.12.2014)

La presenza di strutture sanitarie risulta essere piuttosto scarsa; di fatti le strutture socio assistenziali coprono soltanto una piccola percentuale dei territori interessati dal progetto. Spesso questa deficienza di strutture è accompagnata dalla lontananza dai luoghi in cui le stesse sono presenti e da una ridotta efficienza delle stesse.

Il fenomeno associativo nel territorio analizzato è abbastanza sviluppato. Nel prossimo grafico sono riportati i valori di copertura delle strutture di cittadinanza attiva presenti sul territorio che, con il presente progetto, si vuole valorizzare. Da tale grafico emerge chiaramente come sia predominante la presenza delle associazioni che valorizzano la cultura e le tradizioni locali, con una copertura territoriale pari al 100% (nella fattispecie Associazioni Pro Loco) e di quelle sportive (94%). Meno corposa è la realtà delle associazioni multiculturali, con un valore pari a circa il 12%.

servizi di cittadinanza attiva in percentuale



(Fonte: Provincia di Benevento, dati 31.12.2014)

### **Le risorse culturali e paesaggistiche**

I dati emersi dalle ricerche effettuate dai volontari di Servizio Civile, evidenziano la massiccia presenza di risorse naturalistiche e culturali nel cosiddetto Sannio beneventano. Paesi di piccole dimensioni racchiudono un immenso patrimonio paesaggistico (si vedano, nella fattispecie, Arpaia, Castelvenere, Cusano Mutri, Paolisi, Pietraroja, San Giorgio la Molara). Nel grafico seguente è riportata la ripartizione delle risorse culturali e paesaggistiche esistenti sul territorio.

Un dato interessante, riguardante le risorse indicate nel paragrafo precedente, è la loro fruibilità, in quanto strettamente connessa con l'attività primaria delle Pro Loco, cioè quella di valorizzare e promuovere il proprio territorio anche attraverso visite guidate. Dalla rilevazione effettuata dai volontari del Servizio Civile che hanno operato nell'anno 2014, si evince che la maggior parte dei beni culturali e paesaggistici è totalmente fruibile (percentuali superiori al 60% in entrambi i casi); invece l'11,62% delle risorse culturali e il 16,33% di quelle paesaggistiche non sono ancora fruibili o lo sono parzialmente.

### **Manifestazioni ed eventi**

Le Pro Loco sin dalla loro istituzione si impegnano a mantenere vivo e vitale il territorio attraverso eventi e manifestazioni incentrati sugli elementi di pregio e maggiormente legati alla storia locale, alle tradizioni, ai dialetti e alla gastronomia. Queste manifestazioni hanno un duplice scopo, ovvero quello di incentivare i flussi turistici verso le zone interne interessate e quello di accrescere il patrimonio culturale dei cittadini dei paesi coinvolti.

È importante conoscere, per ciascun paese, la distribuzione delle manifestazioni realizzate durante l'intero anno, raggruppate a seconda delle diverse stagioni. Come si evince dai due grafici che seguono, la maggior parte delle manifestazioni si svolge nel periodo estivo o nel periodo natalizio.

Dai grafici si notano i casi limite di Arpaia, Paupisi e San Giorgio la Molara, le cui manifestazioni principali si svolgono esclusivamente nel periodo estivo. Un brusco calo si nota, per la maggior parte dei comuni, nel periodo autunnale.

Manifestazioni Importanti svolte (n/anno).

Fonte: Schede Informative 2015

8  
7  
6  
5  
4  
3  
2  
1  
0

Primavera Estate Autunno Inverno

Manifestazioni Importanti svolte (n/anno).

Fonte: Schede Informative 2015

9  
8  
7  
6  
5  
4  
3  
2  
1  
0

Primavera Estate Autunno Inverno



Numerose sono le manifestazioni eno-gastronomiche, incentrate sui prodotti tipici e su antiche ricette del Sannio. Inoltre sono presenti anche eventi culturali e rievocazioni storiche. Di seguito si elencano le principali manifestazioni realizzate sul territorio, che hanno valenza nazionale o regionale:

| Manifestazioni attive sul territorio di valenza regionale, nazionale e internazionale |  |
|---|--|
| Intera Provincia  | <b>Il Sannio tra Sapori e Folklore</b> - nazionale   |
| Apollosa  | <b>Sagra del Maialetto</b> - regionale   |
| Arpaise   | <b>Sagra della Castagna</b> - regionale  |
| Castelvenere  | <b>Cantine Aperte</b> - regionale  |
| Cerreto Sannita   | <b>Presepiarte</b> - nazionale   |
| Cusano Mutri  | <b>Sagra dei funghi</b> - nazionale  |
| Dugenta   | <b>Sagra del Cinghiale</b> - regionale   |
| Foglianise  | <b>Festa del Grano</b> - internazionale  |
| Fragneto Monforte   | <b>Raduno Internazionale delle Mongolfiere</b> - internazionale                                |
| Morcone   | <b>Fiera Campionaria</b> - nazionale   |
| Pago Veiano   | <b>Festa di San Donato</b> - regionale   |
| Pietrelcina   | <b>Sagra del Carciofo</b> - regionale  |
| Sant'Agata dei Goti   | <b>Concorso di cortometraggio</b> - nazionale  |
| San Giorgio la Molara   | <b>Mostra bovina di razza Marchigiana</b> - regionale<br><b>Natale a' la terra</b> - regionale |
| San Marco dei Cavoti  | <b>Festa del torrone</b> - nazionale   |
| Santa Croce del Sannio  | <b>La Pace</b> - nazionale   |
| Solopaca  | <b>Festa dell'Uva</b> - nazionale  |
| Telese Terme  | <b>Telesia Film Festival</b> - nazionale   |

Nei primi due grafici in basso sono riportati il numero di manifestazioni organizzate nei comuni di riferimento, raggruppate a seconda della loro valenza (locale/comunale, provinciale, regionale, nazionale e internazionale). Dall'esame complessivo emerge che diversi paesi quali Apollosa, Arpaise, Castelpagano, Cerreto Sannita, Dugenta, Fragneto Monforte, Montesarchio, Morcone, Paolisi presentano una distribuzione delle manifestazioni abbastanza omogenea; infatti, ad Arpaise, ad esempio, ci sono 3 manifestazioni locali, 4 provinciali, 3 regionali e 2 nazionali. Altri paesi, invece, presentano dei picchi per le manifestazioni a carattere locale (si veda ad esempio Cautano).

Il terzo grafico, illustra la valenza delle manifestazioni nella totalità dei Comuni coinvolti

dall'indagine ed il dato che emerge è evidente: la maggior parte di esse hanno valenza locale (44,21%) o provinciale (24,79%); le manifestazioni a valenza regionale rappresentano comunque una buona percentuale, con il 21,9% mentre quelle a carattere nazionale e internazionale sono pressoché scarse.

Valenza Manifestazioni per comune.  
Fonte: Schede Informative 2015

12  
10  
8  
6  
4  
2  
0

7

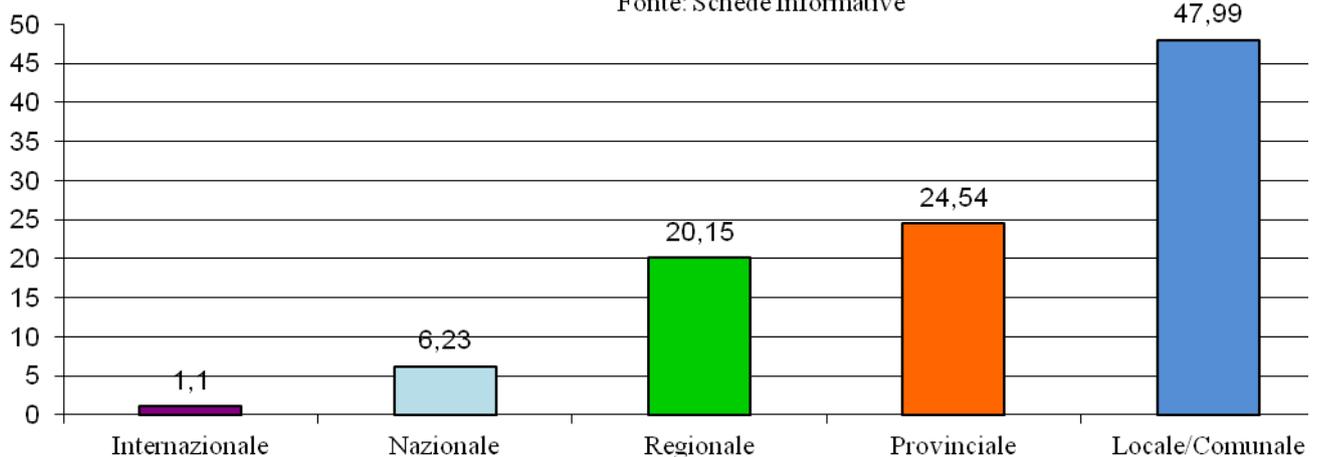
Valenza Manifestazioni per comune.  
Fonte: Schede Informative 2015

10  
8  
6  
4  
2  
0

Locale/Comunale Provinciale Regionale Nazionale Internazionale

Valenza Manifestazioni per territorio (%).

Fonte: Schede Informative

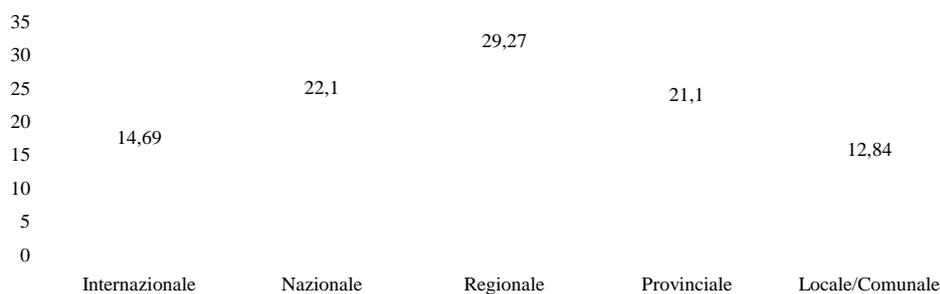


L'informazione sull'affluenza media annuale alle manifestazioni è un dato molto significativo, che serve per verificare il *rendimento* ovvero il *ritorno* in termini economici e di immagine di una iniziativa, e trarne spunto per la programmazione futura. Sarebbe interessante avere informazioni anche sulla provenienza dei visitatori, in modo da orientare la campagna di sensibilizzazione e promozione in maniera mirata.

Il grafico riassuntivo dell'afflusso percentuale dei visitatori in tutto il territorio evidenzia la concentrazione di turisti nelle manifestazioni a carattere provinciale e regionale. Le manifestazioni a carattere locale presentano un'affluenza media pari al 12,84% del totale; questo dato fa capire come queste ultime siano organizzate per i residenti e per animare le serate dei paesi collinari.

Affluenza Annuale alle Manifestazioni per territorio (%).

Fonte: Schede Informative 2015



I grafici che seguono riportano il rapporto tra le manifestazioni realizzate nelle singole realtà locali

esaminate e quelle in cui è possibile effettuare visite guidate; nell'ultimo istogramma, invece, la tipologia prevalente delle manifestazioni.

Il dato che emerge è alquanto sconcertante, dal momento che tale rapporto è unitario, per cui vi è esatta corrispondenza tra manifestazioni organizzate e manifestazioni accompagnate da visite guidate, solo in due casi: quello di Pago Veiano e quello di Foglianise. Nella maggior parte dei paesi, invece, tale rapporto è abbastanza altalenante, se non nullo (nel caso di specie: Arpaia, Ceppaloni, Dugenta, Paduli, Paolisi, Sant'Angelo a Cupolo, Sant'Arcangelo Trimonte e Telese).

#### Confronto manifestazioni e manifestazioni con visite guidate.

Fonte: Schede Informativa 2015

14  
12  
10  
8  
6  
4  
2  
0

Manifestazioni      Manifestazioni con visite guidate



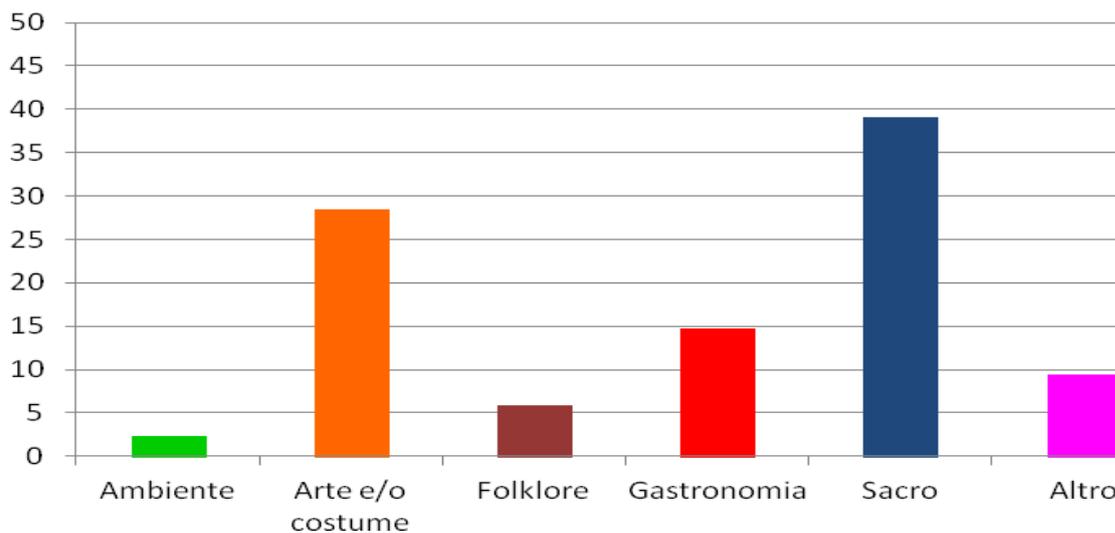
Confronto manifestazioni e manifestazioni con visite guidate.  
Fonte: Schede Informative 2015

14  
12  
10  
8  
6  
4  
2  
0

Manifestazioni

Manifestazioni con visite guidate

offerta delle manifestazioni sul territorio per ambito  
(Fonte: Provincia di Benevento, EPT dati 31.12.2014)



Tutti i dati rilevati dalle Schede Informative consegnate dalle Pro Loco interessate al progetto sono

stati raccolti ed evidenziati nei grafici finora riportati. Tuttavia è possibile sintetizzare queste informazioni insieme ad altre assunte dai volontari in Servizio Civile, grazie anche all'apporto dei Partner individuati, attraverso una tabella riepilogativa nella quale sono stati selezionati gli elementi di massima potenzialità e di criticità sui quali il presente progetto interviene in un'ottica di sostenibilità dello stesso e di crescita duratura per il territorio e la popolazione residente.

### Potenzialità

- Caratterizzazione storica del territorio unica in Italia;
- diversità morfologica ed ecosistemica;
- condizioni paesaggistico-climatiche che consentono lieti soggiorni di relax, con la possibilità di gustare prodotti tipici e genuini delle aziende vinicole, olearie e agrituristiche;
- rilevanza del settore agricolo con presenza di consolidate filiere agroalimentari;
- cultura dell'accoglienza;
- presenza diffusa dei servizi socio-ricreativi;
- presenza diffusa di strutture di ristorazione che valorizzano i prodotti tipici;
- territorio ricco di tradizioni;
- patrimonio artistico fortemente identitario e rappresentativo;
- manifestazioni di elevato valore etnoantropologico;
- presenza di tre parchi naturali;
- cittadinanza attiva;
- culture agricole di pregio (viti, olivi e piante di frutta) e marchi di qualità (DOC e IGP);
- accessibilità del patrimonio artistico e ambientale;
- cluster integrati artistico-gastronomici;
- presenza di manifestazioni di elevato valore etnoantropologico;
- appartenenza di molti paesi ai Parchi Regionali.

### Criticità

- marginalità geografica;
- spopolamento;
- non omogenea conoscenza del territorio e delle sue potenzialità;
- non omogenea copertura documentaria delle testimonianze materiali e immateriali del patrimonio storico, artistico, ambientale e demoetnoantropologico;
- non omogenea accessibilità ai comuni e ai patrimonio storico-culturale e paesaggistico a causa della morfologia del territorio;
- stato di abbandono del patrimonio soprattutto nei comuni più piccoli;
- scarsa collaborazione tra Pro Loco ed enti locali;
- economia poco sviluppata;
- mancanza di infrastrutture;
- svalutazione del patrimonio artistico e ambientale;
- perdita dell'identità locale;
- congestionamento stagionale delle manifestazioni;
- scarsità del materiale documentario;
- presenza di comuni molto conosciuti e attrattivi;
- scarso coinvolgimento degli anziani;
- stagionalizzazione delle attività di animazione territoriale.

## **Strategia progettuale**

L'analisi del territorio dal punto di vista demografico, morfologico, culturale, e socio-economico è stata riportata nelle pagine precedenti e l'individuazione di Potenzialità e Criticità fornisce un quadro d'insieme degli step da affrontare per trasformare un'occasione, SCN, in una concreta azione di sviluppo in grado di produrre effetti positivi nel lungo periodo.

Le criticità riguardano, soprattutto quelle risorse culturali, materiali e immateriali, presenti nei vari comuni che purtroppo risultano poco conosciute e valorizzate, non del tutto catalogate: testimonianza di una società che sta perdendo l'identità e la sua unicità.

Il superamento di tali criticità rappresenta per questi piccoli comuni un obiettivo di grande rilevanza, il punto di partenza per avviare un processo virtuoso di crescita che a partire dal settore cultura coinvolga gli altri settori economici e sociali del territorio.

Intervenire su tutte le problematiche individuate in dodici mesi (tempo a disposizione per il presente progetto) è umanamente impossibile quindi dopo un'attenta riflessione su quanto espresso finora, soprattutto in considerazione che il tipo di attività delle pro loco ha dei campi di azione specifici legati al mondo della cultura e a quello del sociale, si è convenuto che si potrà lavorare con speranza di successo su due punti principali:

**Scarsa conoscenza e consapevolezza delle potenzialità delle risorse culturali e in particolar modo di quelle archeologiche presenti nel territorio da parte dei residenti e dei giovani;**

**Inadeguata catalogazione e fruizione del patrimonio urbanistico, sociale, archeologico e conseguente scarsa conoscenza della storia di cui è testimonianza.**

### **Domanda e Offerta di servizi analoghi nel contesto di riferimento;**

Partendo dalla constatazione che non esistono servizi analoghi a quelli descritti nel progetto all'interno della aree indicate anche perché la materia è molto tecnica, specifica e necessita di conoscenze approfondite, si ritiene anche necessario esporre alcune considerazioni.

A seguito del loro considerevole numero, i beni culturali che subiscono l'incuria e i danni del tempo cresce di anno in anno. Pur tuttavia (e forse proprio per tale fattore) è forte e molto sentita l'esigenza di procedere rapidamente ad una adeguata azione di recupero e di valorizzazione del patrimonio culturale dei comuni indicati; viste le specificità dei territori e la insistente disattenzione di Enti per loro natura preposti alla tutela, alla fruizione e alla cura. Come già sopra accennato, la congiuntura economica, l'appassimento di passionalità e la disillusione per un raggiungimento temporale certo di obiettivi, hanno di fatto ridotto (se non in alcune realtà completamente annullato) le azioni e i servizi tesi al settore Beni Culturali e Sociali, per cui si ritiene che anche con una attenta e coordinata azione prodotta da UNPLI e dalle Pro Loco, si possa concretizzare finalmente un percorso virtuoso e continuativo.

**Riferimenti ad eventuali lavori analoghi svolti negli anni precedenti sui beni in argomento presenti sul territorio e ad altri enti operanti nel settore nell'ambito territoriale interessato dal progetto**

Diverse le pubblicazioni prodotte sul tema:

Studenti hanno trattato alcuni manufatti presenti sul percorso per tesi di laurea "Progettare l'Appia Antica" Dottorando: Simone Quilici coordinatore prof. Maurizio Morandi Università degli Studi di Firenze Dipartimento di Urbanistica e Pianificazione del Territorio Dottorato in Progettazione Urbana, Territoriale e Ambientale - XVIII ciclo Dicembre 2005

L'Ufficio scolastico regionale della Campania si è interessato del percorso nel 2004 con il volumetto "Caserta e Provincia oltre la Reggia"

- ISIS Buonarroti e IRRE Campania, anno 2007 "SULLE ORME DI..."popoli, personaggi e storie percorrendo la via Appia
- Il Banco di Napoli con Finmeccanica "ROMA GERUSALEMME LE VIE FRANCIGENE DEL SUD"
- POIn Campania anno 2010 quadro Attrattori culturali Naturali e Turismo, annualità 2007/20013 "QUADERNO DEL TURISMO DELLA REGIONE CAMPANIA "
- CNR – Istituto di Biologia Agroambientale e Forestale, Unità Staccata di Napoli, Napoli, "Mappa della Distribuzione dei Siti Archeologici Preromani"
- Interessante però è stata la riedizione del testo " Lungo l'Appia e la Traiana: Le fotografie di Robert Gardner in viaggio con Thomas Ashby nel territorio di Beneventum agli inizi del Novecento" curato da una piccola casa editrice della provincia di Avellino che ci ha suggerito l'idea.
- L'intervento più adeguato era sembrato quello proposto dalla regione Campania nel 2009 finanziato con fondi PAIn FAS 2007-2013 "Attrattori Culturali, Naturali e Turismo". Individuazione Poli "La Via del vino tra i castelli dell'Irpinia verde" e "I Borghi del Sannio lungo le vie della fede, della storia e delle tradizioni" e Rete Interregionale "OFFERTA DELLE IDENTITA' LOCALI, DEI PAESAGGI STORICI E NATURALISTICI". Che partendo dal progetto "Litorale Domitio ed itinerario dei Siti Reali Borbonici e della via Appia, attraversava "I Borghi nel Sannio" e si completava con "La via del vino e il trenino turistico dell'Irpinia"

La lettura incrociata, da un lato, dei dati inerenti lo stato di fatto del contesto territoriale e del contesto di settore nel quale il presente progetto va ad inserirsi (D/03) e, dall'altro, delle potenzialità che insistono sul territorio determina come prioritario per le Pro Loco il superamento delle seguenti debolezze:

- non omogenea conoscenza del territorio e delle sue potenzialità Urbanistiche, Culturali e archeologiche;
- non omogenea copertura documentaria del patrimonio Ambientale, Architettonico, Urbanistico, Culturale e archeologico.

Affrontare tali punti di debolezza in termini di concreta fattibilità significa lavorare per l'innescare di processi di crescita, civile e sociale, in grado di coinvolgere a cascata anche i settori economici del

territorio, dall'artigianato ai servizi. Il presente progetto legge le debolezze come opportunità da cogliere grazie alla volontà e allo spirito di iniziativa dei volontari di Servizio Civile. La consapevolezza della brevità della durata di ciascun progetto costringe ad individuare pochi obiettivi specifici e ad implementare selezionate azioni sulle quale concentrare il potenziale immateriale a disposizione.

Una maggiore conoscenza delle potenzialità del territorio risulta l'elemento essenziale per qualsiasi forma di promozione consapevole e duratura dell'immagine di un territorio, delle attività che lo riguardano, delle sue risorse e delle sue caratteristiche. Acquisire coscienza della potenzialità del patrimonio culturale è la *conditio sine qua non* per il raggiungimento di qualsiasi obiettivo pensato in un'ottica di valorizzazione e sviluppo integrato. Le sedi coinvolte nel presente progetto, grazie all'impegno di volontari e soci, hanno condotto una campagna di indagine, attraverso il sistema delle interviste dirette, con lo scopo di delineare il grado di conoscenza delle potenzialità territoriali da parte della popolazione residente. I risultati dell'indagine, in linea con altri studi, sono riportati nella tavola seguente.

L'ampio e diversificato patrimonio del territorio oggetto del presente progetto di Servizio Civile risente negativamente di una mancata progettazione di azioni in chiave integrata, ovvero ancora non è stato centrato l'obiettivo di mettere a sistema, organico e autofinanziato, le risorse storico-artistiche, ambientali, gastronomiche e folkloristiche. Un sistema integrato nel campo dei beni culturali necessita *in primis* di un accurato censimento del patrimonio, della catalogazione dei beni censiti e dell'elaborazione di un database referenziale. Strumenti, questi, indispensabili per qualsiasi attività di studio e di ricerca, di pianificazione e di implementazione di progetti nel campo dei beni culturali. Allo stato attuale i dati sulla catalogazione dei beni culturali più significativi presenti sul territorio sono riportati nella tabella seguente.

### **Destinatari**

La lettura incrociata delle diversi componenti del territorio pone l'accento sulla necessità di pianificare azioni specifiche e mirate. I giovani volontari lavoreranno sulla valorizzazione culturale del territorio di riferimento, destinatario anch'esso dell'intervento progettuale. Il territorio verrà studiato e ripresentato attraverso approfondimenti ed azioni misurabili sui beni culturali e sulle tradizioni di cui si rischia di perder memoria. il presente progetto coinvolgerà gli enti partner, gli alunni e studenti delle scuole (specie quelle partner), gli anziani per mettere in rete e valorizzare il bene nelle sue componenti artistiche e culturali.

I beni materiali e immateriali destinatari del presente progetto si identificano nelle testimonianze documentarie e archivistiche oggetto di ricerca presenti negli archivi pubblici e nelle raccolte private. A questi si aggiungono gli edifici civili (pubblici e privati) dei comuni di riferimento quali casolari, masserie, stazioni di posta, mulini e frantoi oltre a chiese, palazzi nobiliari presenti nei Centri urbani.

Di seguito è riportata una tabella che sinteticamente e a titolo esplicativo individua il comune e il bene, la risorsa su cui si andranno a concentrare le azioni di recupero e valorizzazione.

| <b>Comune</b>  | <b>Destinatario</b>   | <b>Comune</b>   | <b>Destinatario</b>   |
|--|---|---|---|
| Pago Veiano, Paduli, Santa Croce del Sannio                              | Le Chiese Rurali, Centri Antichi  | Ceppaloni   | la Chiesa di S. Nicola, la Chiesa dell'Annunziata, i casolari di campagna           |
| Morcone, Pietrelcina, Pietraraja, Paolisi, Paupisi, San Marco dei Cavoti | I Borghi antichi  | Sant'Agata dei Goti   | i luoghi Alfonsiani, il Museo di Diocesano, <b>le masserie</b>                      |
| San Salvatore Telesino   | Antica Telesia, l'Abbazia del SS Salvatore, <b>i casolari sulla via Appia</b> | Casalduni, Cautano, Civitella Licinio, Cusano Mutri e Fragneto Monforte | i sentieri dei briganti e <b>l'architettura rurale con i casolari e le masserie</b> |
| Telese Terme   | Area Archeologica e complesso termale   | San Lorenzo Maggiore  | Abbazia di Sant'Anastasia, Castello dell'XI secolo,                                 |
| Solopaca   | <b>Masseria de Procaccia</b>  | Benevento   | <b>Masseria Roseto</b>  |
| Castelvenere   | il sentiero di San Barbato, <b>Masseria Venditti</b>                          | Cerreto Sannita e Faicchio  | le grotte destinate al culto micaelico dei Longobardi                               |
| Dugenta  | le vie di Carlo II di Borbone   | Foglianise  | le vie dell'esercito angioino.  |
| Ponte  | l'Abbazia di Santa Anastasia  | Cerreto Sannita   | L'impianto urbanistico  |
| Limatola, Sant'Arcangelo Trimonte, Casalduni, San Giorgio La Molarà      | Castello, i borghi antichi  | Circello  | Resti della città di Bebio, il centro antico e i casolari di campagna               |
| Apollosa   | Chiesa di S. Giovanni e Castello  | Arpaia  | Convento di Santa Maria delle Grazie  |
| Arpaia   | mura longobarde   | Castelpagano  | <b>Colonna della Gogna</b>  |
| Montesarchio   | <b>mulino ad acqua, il Castello e il Borgo</b>                                | San'Angelo a Cupolo   | chiesa longobarda, Borgo  |

Particolare attenzione sarà volta alle tradizioni locali e non si trascureranno le ricerche sulle storie e le leggende e soprattutto sui personaggi attori delle vicende storiche e storiografiche nel corso degli anni.

Per tali motivi saranno destinatari dell'intervento anche gli archivi dei comuni e delle parrocchie, le biblioteche da cui si raccoglieranno dati, documenti etc. e gli anziani quali "memoria storica" che saranno oggetto di interviste ai quali si richiederanno anche foto, ricordi etc.

## **Beneficiari**

Principali beneficiari diretti dell'azione progettuale attivata sul territorio saranno gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado con un potenziale bacino di utenza pari a circa 35.000 alunni/studenti, in virtù di quella che vuole essere la prima prerogativa del presente progetto, ovvero la promozione

del senso di appartenenza e la motivazione alla cittadinanza attiva, essenziali caratteristiche del cittadino consapevole e responsabile. Inoltre, attraverso manifestazioni di sensibilizzazione e propaganda dei risultati delle ricerche effettuate, tutta la popolazione beneficerà delle azioni attivate dal progetto. Accanto ai beneficiari diretti dell'azione progettuale di 12 mesi è possibile individuare anche beneficiari indiretti che godranno dei risultati su tempi più lunghi e potranno utilizzare i risultati ottenuti in termini di competenze acquisite da parte dei beneficiari diretti per una crescita dell'appartenenza e della promozione socio-economica del territorio.

Considerati gli obiettivi progettuali, e precisando ulteriormente quanto sopra riportato, saranno coinvolti:

**beneficiari diretti**

- **Enti pubblici e privati (tutti i comuni dell'area e le comunità parrocchiali- per i beni di loro proprietà o gestione, etc)**
- tutti coloro (**anche i proprietari privati ed i gestori dei beni**) che fruiranno dei risultati raggiunti grazie al lavoro dei volontari che operano nelle sedi di progetto di servizio civile.
- Soprintendenze, scuole associazioni socio-culturali che sono anche in partnerariato

**beneficiari indiretti:**

- tutta la **comunità territoriale** a beneficiare delle azioni progettuali sia per la migliorata fruibilità, sia per accresciuta conoscenza, sia per le opportunità, anche economiche, che tali iniziative creeranno verso i giovani e le agenzie formative pubbliche.
- Le scuole di ogni ordine e grado,
- Le associazioni culturali e sociali,

Giova specificare, a tale proposito, l'importanza che potrebbero assumere le iniziative sociali e sportive dilettantistiche rivolte ai giovani e ai disagiati per coinvolgerli in ricerche, visite, incontri etc. con i volontari che, a loro volta, diventano tutor e gestori di un processo di arricchimento altrimenti improponibile.

Come si andrà a riportare, sarà effettuata dai volontari idonea attività di promozione e sensibilizzazione del progetto e delle attività previste, ma anche dei fini del SC; a tale proposito i volontari, con l'aiuto dei formatori e egli esperti forniti anche dai partner della comunicazione, (**Ottopagine, Mercogliano News, Contrada Service, HUBCOM, Prolocando etc**) predisporranno articoli, newsletter, comunicati stampa e aggiornamenti URL inviati non solo ai partner e agli organi di stampa, ma saranno posti a informazione anche dei cittadini, delle scuole e degli enti pubblici del territorio.

7) *Obiettivi del progetto:*

**Premessa**

L'UNPLI è un organismo associativo che raccoglie e coordina le Associazioni Pro Loco su tutto il territorio nazionale i cui soci, gente comune dalle professionalità eterogenee, mettono a disposizione della collettività il loro tempo e le loro competenze.

Il Servizio Civile Volontario è stata una scelta forte e totalmente condivisa ed esso si è inserito nella nostra struttura organizzativa in modo dirompente e positivo tant'è che lo slogan "Il Servizio Civile una scelta che ti cambia la vita" è stato adeguato con " Il Servizio Civile, una scelta che cambia la vita tua e dell'Ente".

**Il presente progetto** riguarda, come detto, il settore "Patrimonio Artistico e Culturale", in particolar modo la valorizzazione di storie e culture locali. La scelta si inserisce nell'azione pluriennale di tutela e di valorizzazione dei beni culturali materiali e immateriali che le Pro Loco portano avanti per amore verso la

propria terra. Le azioni progettuali esplicitano il senso di appartenenza ai luoghi di origine e una coscienza civile molto forte. In queste espressioni di civiltà trova origine l'identità culturale e civile degli Italiani.

### **Obiettivo Generale:**

contrastare la perdita di identità locale investendo nel recupero, valorizzazione e promozione delle testimonianze urbanistiche ma anche di usanze e costumi anche della più recente storia contadina, sottolineando le relazioni, i nessi di causa/effetto con la situazione attuale.

**Obiettivo progettuale:** riscoprire il patrimonio archeologico disseminato nel territorio di riferimento attraverso la valutazione **dei centri storici** (ovvero centri urbani), **del censimento e della catalogazione** di Masserie, Casolari e loro strutture (Frantoi, Cantine, granai etc) ma anche antichi tracciati viari (mulattiere etc) evidenziando gli elementi di incontro e di scontro tra i comuni e tra i comuni coinvolti nel progetto e il territorio provinciale e regionale. TRADIZIONI DEI SINGOLI PAESI, ANTICHI USI E COSTUMI, MULINI, BOTTEGHE, FRANTOI, PONTI E FONTANE, diventeranno i tasselli di un mosaico di ricomporre..

Su tale obiettivo le pro loco afferenti al progetto dovranno misurarsi e assume grande rilevanza il ruolo che svolgerà la sede capofila, COMITATO PROVINCIALE UNPLI DI BENEVENTO, unica interlocutrice presso i referenti istituzionali che dispongono dei mezzi economici e che stabiliscono le politiche territoriali dell'area interessata dalla proposta in atto.

Con l'impiego dei volontari in servizio civile, sarà possibile accrescere la coscienza della potenzialità del territorio e raggiungere un livello più alto di conoscenza dello stesso e dei beni culturali (sia materiali che immateriali) da parte della popolazione, ma soprattutto da parte dei giovani, attraverso strumenti che rendano visibili e fruibili i beni del territorio.

In primo luogo con azioni informative esterne attraverso il sito URL, newsletter, comunicati stampa, incontri, ecc, con la collaborazione dei partner istituzionali elencati nel presente progetto, specie quelli della comunicazione (Mercogliano news, Hubcom project, Prolocando etc).

Il progetto intende

- Continuare, attraverso il Servizio Civile, un lavoro intrapreso già da diversi anni per la promozione e la riscoperta del territorio, fonte di ricchezza, onde far fronte anche allo spopolamento.
- L'intento che ci si pone è quello di promuovere e far conoscere la realtà del territorio tanto tra i suoi abitanti quanto oltre i suoi confini, nonché realizzare attività di progettazione e programmazione di eventi con il coinvolgimento delle strutture pubbliche e private presenti sul territorio.
- Riscoprire e valorizzare i sentieri e le strade che percorrono il nostro territorio, evidenziandone la valenza storico-culturale in una prospettiva di rivalutazione e procrastinata memoria.
- Concretizzare un intervento di riscoperta e conservazione dei tragitti che hanno contribuito allo sviluppo ed all'evoluzione delle nostre aree territoriali, mediante la raccolta sistematica di informazioni su reperti e siti

### **Vincoli**

L'obiettivo progettuale raggiungibile nel corso dei 12 mesi non esaurisce l'azione e gli effetti non si concretizzano nella realizzazione del report finale ad opera dei volontari. Il progetto potrà dirsi concluso con successo se riuscirà a fornire conoscenze e competenze per azioni di sistema tra enti – pro loco – partner

di progetto. E' chiaro che in dodici mesi di attività non sarà possibile raggiungere il 100% di livello ottimale, come non sarà possibile che in un anno tutti i residenti di un comune acquisiscano la piena coscienza delle potenzialità di sviluppo culturale del proprio territorio e meno ancora che si riesca a catalogare tutte le bellezze storiche, artistiche ed ambientali presenti. Ciò non solo per il breve tempo a disposizione, ma anche per alcune difficoltà, vincoli dei quali bisogna tener conto.

Il coinvolgimento, ormai consolidato, di privati cittadini e appassionati di storia e cultura locale, consentirà un più che facile accesso al materiale documentario e al patrimonio archeologico.

La consapevolezza delle potenzialità del territorio, sia da parte dei residenti che dei visitatori, è il fattore di base per la definizione di strategie di sviluppo, fondate sulla conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale. Le azioni previste mirano a favorire una forte presa di coscienza del valore del patrimonio locale da parte dei residenti, per stimolare e/o recuperare il rapporto identitario della collettività con i luoghi, al fine di costruire e comunicare ai visitatori un'offerta culturale con una forte valenza territoriale.

Ecco perché, in seguito, alle rilevazioni che si effettueranno di volta in volta durante le iniziative che saranno realizzate dalle pro loco nella seconda parte dell'anno di progetto di servizio civile, daranno la possibilità di misurare l'andamento della risposta presso i fruitori dell'offerta culturale che, confrontata con il dato di partenza dovrebbe tendere al risultato prospettato nel seguente grafico.

Come accennato in premessa (box 6), la catalogazione dei "beni" presenti in un territorio è di primaria rilevanza per migliorare la tutela del patrimonio, sia al fine di preservarlo da ogni tipo di rischio di perdita o deterioramento, sia per una documentata conoscenza e fruibilità; conoscenza e fruibilità che, collegate ad una adeguata azione promozionale, concorrono alla crescita culturale-socio-economica del territorio stesso. A questo lavoro di ricerca, catalogazione e di esatta visione dell'esistente si collega un lavoro di promozione attraverso la pubblicazione di apposite guide, depliant in forma cartacea, informatica e telematica.

Nel corso di precedenti progetti è stata già fatta un'attività del genere, con risultati più che soddisfacenti. I dati acquisiti sulla catalogazione, pubblicati sia attraverso l'elaborazione del progetto finale ma anche attraverso l'aggiornamento telematico dei siti internet, ci fanno capire il contributo indispensabile dei giovani volontari in servizio. Di seguito si riporta la tabella con cui si evidenziano gli indicatori di partenza e l'obiettivo che ci prefissiamo di raggiungere.

Come detto precedentemente, l'attività di promozione non è stata misurata in quanto non vi sono elementi quantizzabili in Partenza. Si cercherà di puntare più sulla qualità del prodotto che non sulla quantità dello stesso (al limite una sola guida per paese in cui viene dato ampio spazio sulle risorse culturali ed ambientali presenti).

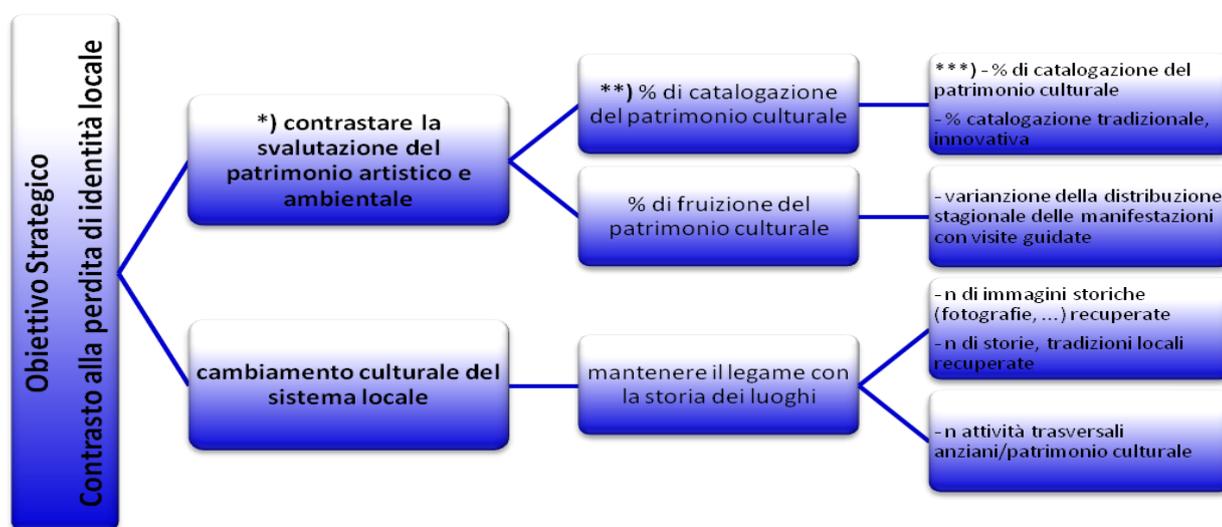
Il raggiungimento dell'obiettivo generale avverrà tramite la cooperazione delle Pro Loco con le realtà associative e istituzionali presenti sul territorio, il contributo dei partner individuati e, soprattutto, tramite l'apporto dei volontari servizio civile. Le Pro Loco afferenti al progetto svolgeranno azioni specifiche coordinate dalla sede capofila, il **Comitato Provinciale UNPLI di Benevento**, unico interlocutore presso i referenti istituzionali che dispongono dei mezzi economici e che stabiliscono le politiche territoriali dell'area interessata dalla proposta in atto. L'obiettivo generale, di indirizzo metodologico e riferito al territorio nel suo complesso, è suddiviso in obiettivi specifici che pongono delle limitazioni all'attività dei destinatari del progetto a specifiche azioni, descritte puntualmente nel box 8, mediante le quali si mira a valorizzare i punti di forza e a contrastare i punti di debolezza. Gli obiettivi specifici, formulati in

un'ottica di coerenza con la descrizione dello stato di fatto, ossia dello *status quo* del territorio di riferimento, ricadono in quella che, nella più accreditata letteratura di settore, è definita *strategia di conoscenza*, ovvero l'insieme di politiche, metodologie e strumenti utilizzati per determinare una conoscenza, del patrimonio e delle sue potenzialità inesprese, in grado di osservare e cogliere le relazioni tra beni e popolazione residente e tra beni e popolazione non residente. Per tanto gli obiettivi specifici selezionati sono così sintetizzabili:

- **rafforzamento dell'identità locale ed incremento delle manifestazioni ad elevato impatto culturale appartenenti alla tipologia *ambiente ed arte e costume*;**
- **incremento dei servizi culturali.**

La seguente tabella schematizza gli obiettivi del presente progetto di servizio civile, li specifica e li contestualizza individuando indicatori dalla cui lettura e comparazione è facilmente comprensibile cosa si vuole realizzare con il progetto stesso.

### Schema Sintetico del Progetto di Servizio



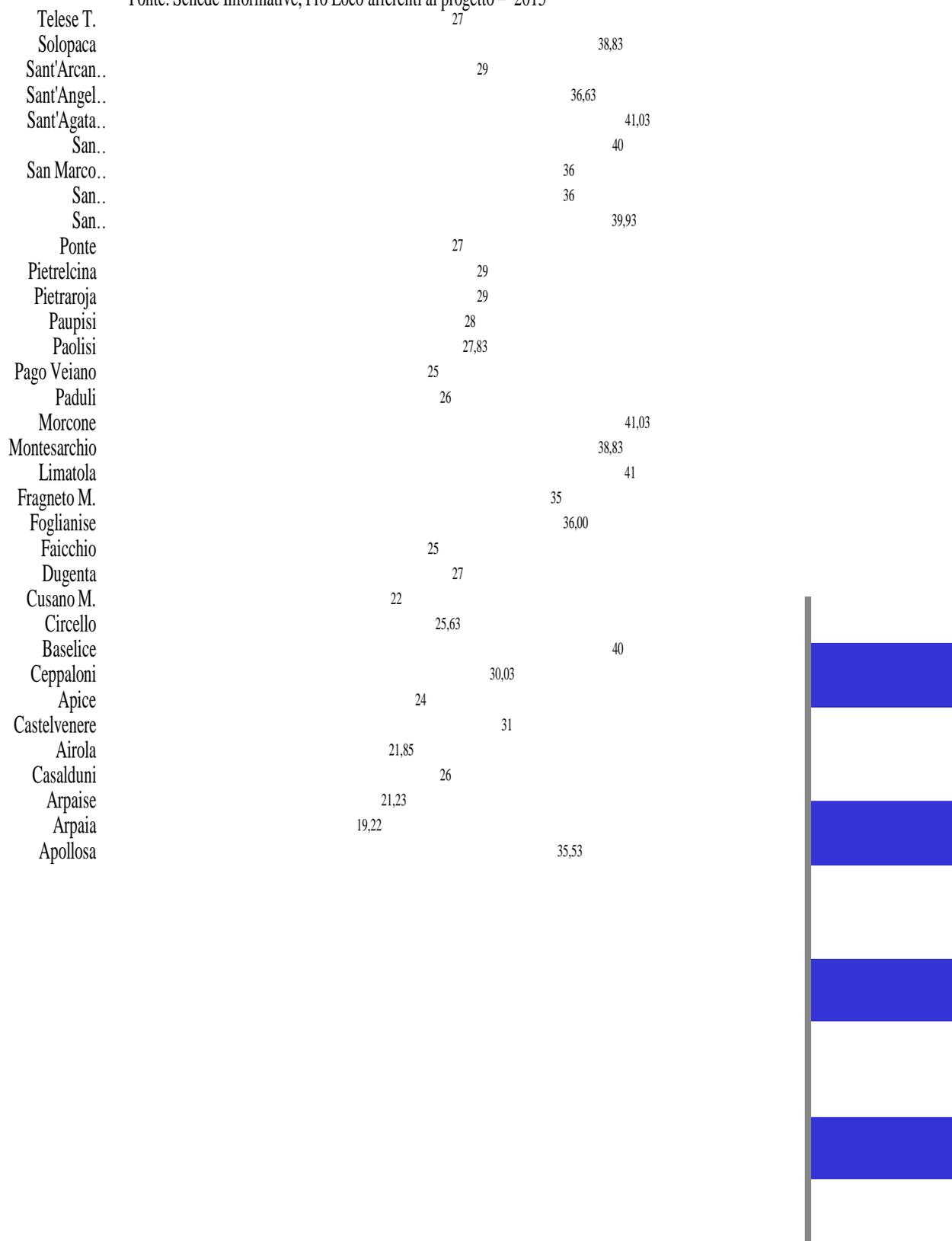
[Legenda: \*) Obiettivi Specifici; \*\*) Linee di Intervento; \*\*\*) Indicatori di Risultato]

Il valore dell'incremento, che mediamente oscilla dal 10% al 14%, sebbene relativamente elevato, è tuttavia giustificato e motivato dall'essere il presente progetto la FASE 2 di un'azione programmatica già avviata con la precedente FASE. I dati attesi saranno dunque il risultato del lavoro di volontari impegnati per due anni al loro conseguimento.

Le variazioni più consistenti sono determinate dalla presenza concomitante, in determinati comuni, di specificità secondarie e/o di elementi che, pur se non entrati direttamente nel conteggio delle percentuali, facilitano il conseguimento dell'obiettivo.

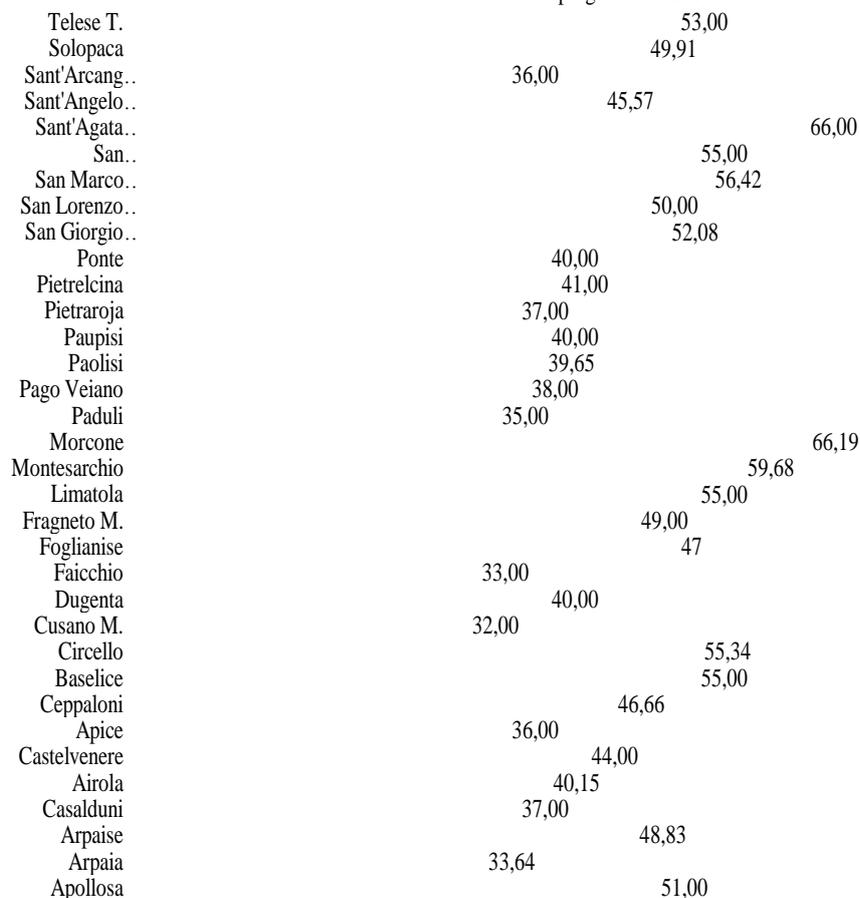
### Conoscenza delle Risorse del territorio per comune (%).

Fonte: Schede Informative, Pro Loco afferenti al progetto – 2015



### Livello di catalogazione del patrimonio culturale per comune (%).

Fonte: Schede Informative e Pro Loco afferenti al progetto – 2015



La catalogazione del patrimonio culturale è di primaria importanza scongiurare forme di svalutazione dello stesso. Documentazione, conoscenza, valorizzazione e fruibilità consapevole sono gli *step* di una adeguata crescita culturale-socio-economica del territorio.

I grafici proposti evidenziano il punto di partenza e l'obiettivo atteso a conclusione del progetto. L'incremento percentuale, spesso rilevante, è giustificato dal valore sinergico di una progettazione biennale; il presente progetto, infatti, si qualifica come FASE 2 di una programmazione già avviata.

Frequenza Relativa Percentuale delle  
manifestazioni con visite guidate (%).  
Fonte: Schede Informative 2015

|                   |       |       |       |
|-------------------|-------|-------|-------|
| Telese T.         | 34,00 |       |       |
| Solopaca          |       | 57,14 |       |
| Sant'Arcangelo T. | 20    |       |       |
| Sant'Angelo a C.  | 25,00 |       |       |
| Sant'Agata dei G. |       |       | 100   |
| San Salvatore T.  | 37,50 |       |       |
| San Marco dei C.  |       |       | 100   |
| San Lorenzo M.    |       | 50    |       |
| San Giorgio la M. | 40    |       |       |
| Ponte             |       | 58,33 |       |
| Pietrelcina       |       |       | 100   |
| Pietraroja        | 27,27 |       |       |
| Paupisi           |       | 75    |       |
| Paolisi           | 30    |       |       |
| Pago Veiano       |       |       | 100   |
| Paduli            | 33,33 |       |       |
| Morccone          |       |       | 87,50 |
| Montesarchio      |       | 71,43 |       |
| Limatola          |       | 60    |       |
| Fragno M.         |       | 71,43 |       |
| Foglianise        |       |       | 100   |
| Faicchio          |       | 71,43 |       |
| Dugenta           | 25,00 |       |       |
| Cusano M.         |       |       | 83,33 |
| Circello          |       |       | 100   |
| Baselice          |       |       | 83,33 |
| Ceppaloni         | 25    |       |       |
| Apice             | 16,67 |       |       |
| Castelvenere      |       |       | 100   |
| Airola            |       | 71,43 |       |
| Casalduni         |       | 66,67 |       |
| Arpaia            |       | 58,33 |       |
| Arpaia            | 33,33 |       |       |
| Apolloa           | 27,27 |       |       |
| Totale            |       | 44,52 |       |

Distribuzione stagionale delle ma  
guidate - dati di partenza. Fonte: Sc  
13%

1%

Distribuzione stagionale delle ma  
guidate - dati di arrivo. Fonte: Sch  
20%

4%

### Risultati Attesi

L'intervento proposto recepisce le istanze di miglioramento delle popolazioni locali, le esigenze di sviluppo sostenibile e duraturo, le esigenze di una maggior consapevolezza delle potenzialità del territorio soprattutto da parte delle nuove generazioni. I risultati attesi sono pertanto estremamente importanti e strategici e rappresentavano una valutazione *ex post* di quel **cambiamento culturale del sistema locale** a cui si faceva riferimento nell'Analisi SWOT.

Risultati Attesi

Z I O

Gestione integrata delle informazioni inerenti il patrimonio storico, artistico,

|  |   |
|--|---|
|  | ambientale e culturale  |
|  | Recupero di storie, tradizioni, usi e costumi del patrimonio locale   |
|  | Diffusione del senso di appartenenza e dello spirito di gruppo nella popolazione residente e in particolare modo nella fascia giovanile |
|  | Maggiore Conoscenza del patrimonio storico-culturale e delle sue manifestazioni   |

Gli obiettivi del presente progetto e i rispettivi strumenti di misurazione dei risultati dipendono molto, per il loro conseguimento e la loro elaborazione, dagli anziani, categoria socialmente svantaggiata ma memoria storica e archivio “vivente” di fondamentale importanza per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. A tal fine si prevedono incontri con anziani per approfondire fatti di microstoria locale. È necessario tener ben presente le difficoltà che si potrebbero incontrare e mettere a punto strategie opportune per il relativo superamento. La necessità di ricorrere alle testimonianze di anziani, che a volte non collaborano al meglio a causa di un atteggiamento diffidente o semplicemente indifferente alle tematiche proposte, e il fatto che potrebbe accadere di non riuscire a trovare persone che conoscano tradizioni, usi e costumi locali, rappresentano due rischi nei quali ci si potrebbe imbattere. Il superamento di tali difficoltà potrebbe essere rappresentato da più approfondite e guidate ricerche di archivio o di biblioteca, grazie anche all’aiuto dei partner esperti di questo settore. Un ulteriore vincolo è rappresentato dai passaggi burocratici ai quali prima o poi i volontari dovranno sottostare per l’ottenimento di notizie utili al loro lavoro. Il ritardo che si potrebbe accumulare in questi casi mette in crisi la buona riuscita del progetto. Sarà quindi in questo caso necessario anticipare al massimo i tempi di richiesta di autorizzazione presso gli organismi pubblici, ovviamente quegli organismi con i quali non si ha un accordo di partenariato. Tali vincoli costituiscono un ostacolo alla attività programmate e nonostante l’impossibilità di quantizzare il loro valore detrattivo sul risultato finale del progetto è spesso molto significativo.

I volontari potranno vivere una esperienza di crescita sensibile che potrà agevolare il loro ingresso nel mondo del lavoro in particolare nel sistema legato ai beni culturali, al territorio, alle politiche sociali e, per complementarità, al sistema economico legato turismo, sia presso istituzioni pubbliche che private.

In particolare potranno acquisire le seguenti competenze.

Conoscenza del sistema culturale, inteso come risultante di servizi rivolti a singoli cittadini, scuole, associazioni, visitatori, studiosi, famiglie,

Capacità relazionali trasversali, verso il proprio territorio, all’esterno, utili a fornire chiavi di lettura diverse e più idonee ad apprezzare il proprio paese, la gente che vi risiede,

Formazione dei valori dell’impegno civico, della pace e della non violenza, dando attuazione concreta alle nuove linee guida della formazione generale

Conoscenza e confronto con altre forme associative del volontariato e del no-profit in generale

- 
- 8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

#### 8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Il progetto “**CENTRI URBANI, MASSERIE ECASOLARI TESTIMONI DEEI CAMBIAMENTI CULTURALI, SOCIALI ED ECONOMICI DEL SANNIO DEL XX SECOLO**” combina l'intervento di ricerca storica e valorizzazione del patrimonio culturale e archeologico con la volontà di trasformare le potenzialità inespresse del territorio in occasioni concrete di crescita.

Il progetto mira, come abbiamo già citato nel bo 7, attraverso la messa in opera di azioni coordinate e coerenti con il Settore d'Intervento D/03, a **contrastare la perdita di identità locale** investendo nel recupero, valorizzazione e promozione delle testimonianze urbanistiche ma anche di usanze e costumi anche della più recente storia contadina, sottolineando le relazioni, i nessi di causa/effetto con la situazione attuale.

La strategia operativa del presente progetto di Servizio Civile si ispira alle istanze delle popolazioni locali di voler risaldare e valorizzare un legame con la storia del territorio attraverso il recupero di storie, atti, economie, tradizioni, *cunti*, e gesti della vita quotidiana legata all'attività prevalentemente rurale del territorio beneventano.

Le priorità di intervento **contrastare la svalutazione del patrimonio artistico, storico, architettonico e ambientale con un cambiamento culturale del sistema locale**

L'azione di ricerca storica sarà possibile grazie all'utilizzazione delle risorse strumentali ed economiche che saranno messe a disposizione dalle Pro Loco e dall'UNPLI nelle sue varie articolazioni (Nazionale, Regionale, Provinciale e d'area), agli Enti Partner del progetto e grazie soprattutto alle risorse umane costituite dai volontari delle associazioni e quelli del servizio civile.

Le azioni progettuali mirano a soddisfare le esigenze evidenziate nel box 7:

- consolidare la conoscenza e la presa di coscienza dei residenti, giovani in particolare, sulle risorse presenti sul proprio territorio, sul loro valore storico e culturale e, conseguentemente, sulle potenzialità economiche che queste rappresentano anche attraverso lo svolgimento di manifestazioni che promuovano e valorizzino il patrimonio Storico, Artistico, Archeologico, Demoetnoantropologico etc
- perfezionare e completare la ricerca e la catalogazione del patrimonio culturale sopra indicato presente sul territorio (partendo da quelle già avviate in precedenti iniziative, anche di progetti di Servizio Civile) attraverso una collaborazione attiva con le istituzioni e le associazioni al fine di ricostruire il tessuto culturale e l'identità dei territori. LA COLLABORAZIONE PRO LOCO

ENTI TERRITORIALI SARA' IL PUNTO DI FORZA DELLE MANIFESTAZIONI INDICATE NEL PRECEDENTE PUNTO.

Il progetto si basa sull'attuazione di tre direttrici operative :

- LAVORO DI CATALOGAZIONE E DI DOCUMENTAZIONE DEI BENI CULTURALI, ARCHITETTONICI, STORICI E ARCHEOLOGICI (APPROFONDIRE LE AZIONI DI RESTAURO EFFETTUATE);
- ATTIVITÀ DI PROMOZIONE CULTURALE E DI DISSEMINAZIONE DEI SAPERI.

Ciascuna direttrice progettuale prevede attività di potenziamento dell'azione di sensibilizzazione di aumento dell'impegno culturale e socio-economico sul territorio e nei comuni di riferimento da parte di Enti, popolazione residente e giovani in età scolare.

Le attività e le azioni connessi agli interventi di cui sopra si svolgeranno in contemporanea, prevalentemente presso le sedi delle Pro Loco ed in parte presso le sedi dei Partner individuati. Tutte le attività previste dal seguente progetto saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n.106 e di quella relativa al settore cultura.

Da uno studio condotto dall'UNPLI presso i piccoli comuni italiani, è emerso che, purtroppo, le scuole pur avendo grandi potenzialità, mezzi e personale didattico qualificato, stiano perdendo una grande opportunità educativa, quella di far conoscere ai giovani le bellezze del proprio territorio e le loro potenzialità, il loro valore artistico-storico-culturale.

Il seguente piano di attuazione vorrebbe sopperire a questa lacuna con interventi mirati, presso le scuole e al di fuori di esse, per recuperare la "cultura" della conoscenza del proprio territorio.

Il seguente piano di attività si muoverà nel rispetto del recupero di conoscenze, attraverso il coinvolgimento di esperti di storia locale e di beni culturali, sia interni che esterni alle Pro Loco, muovendosi sulle seguenti tre direttrici:

- Realizzazione di laboratori didattico/educativi dedicati alle tradizioni, alla storia e all'ambiente, rivolti agli studenti e ai cittadini all'interno di manifestazioni ed eventi;
- Realizzazione di un convegno e/o incontro tematico.
- Ampliamento dei siti internet delle Pro Loco e del Comitato provinciale UNPLI Benevento con le ricerche svolte.

### Azioni e attività

| Attività  | Periodo | Risorse   | Monitoraggi   |
|---|---------|---|---|
| Pianificazione delle azioni di ricerca e realizzazione di un data base per la raccolta sistematica dei risultati ottenuti | 1° mese | <b>UMANE:</b> Volontari, OLP, Formatori del progetto e esperti messi in campo dai partner di progetto<br><b>STRUMENTALI:</b> Archivi storici e biblioteche – Computer – Macchine fotografiche digitali – Automobili per raggiungere i siti. | Planning delle attività presso la sede della Pro Loco                     |
| Resoconto dello stato di avanzamento della catalogazione del patrimonio   | 2° mese | <b>UMANE:</b> OLP (S) - esperti messi a disposizione da UNPLI Campania e Benevento, dai Partner: Università Parthenope,   | <i>Scheduling</i> delle risultanze archivistiche sul data base approntato |

|  |                  |  |   |
|--|------------------|--|---|
| storico-artistico con l'eventuale aggiornamento o integrazione del materiale censito negli anni precedenti   |                  | Università di Salerno,<br>Federazione Italiana Tradizioni Popolari (L) (TA)<br><b>STRUMENTALI:</b> Archivi storici e biblioteche – Computer – Macchine fotografiche digitali – Automobili per raggiungere i siti |   |
| Mappatura di indirizzo del territorio comunale e individuazione generale delle tipologie varie, agricole e seminaturali da studiare. Questa prima fase di ricerca riguarderà, dunque, le forme e i luoghi individuati come <b>beneficiari</b> del progetto                         | 3 - 4°<br>mese   | <b>UMANE:</b> Volontari, OLP, Formatori, e esperti messi in campo dai patner di progetto.<br><b>STRUMENTALI:</b> Computer, internet, fotocamera digitale, autovettura  | <i>Scheduling</i> delle risultanze archivistiche sul data base approntato   |
| Ricerche sulla viabilità antica e sul paesaggio agrario meridionale-campano-sannita. Elaborazione di schede di rilevamento delle quattro principali tipologie oggetto di studio: orti, giardini, aree seminaturali, aree naturali di recente sistemazione, aree agricole/pastorali | 5 - 6°<br>mese   | <b>UMANE:</b> Volontari, OLP, Formatori, e esperti messi in campo dai patner di progetto.<br><b>STRUMENTALI:</b> Computer, internet, fotocamera digitale, autovettura  | Verificare sul territorio lo stato del patrimonio storico e culturale attuando rilievi e riprese per favorire la valorizzazione e il suo utilizzo per la crescita socio economica del territorio<br><i>Scheduling</i> delle risultanze archivistiche sul data base approntato |
| Analisi e riscontri sul materiale raccolto<br>Incontri presso la sede della Pro loco con esperti e formatori   | 7° - 8°<br>mese  | <b>UMANE:</b> Volontari, OLP, Formatori, e esperti messi in campo dai patner di progetto.<br><b>STRUMENTALI:</b> Computer, internet  | Produzione di materiale da pubblicare su internet che gli Enti, i patner e altri soggetti possono utilizzare per la ricerca di fondi finalizzati alle attività di fruizione e valorizzazione<br>Realizzazione di materiale di sintesi delle analisi svolte                    |
| Organizzazione e catalogazione del materiale prodotto; aggiornamento del database.   | 9° - 10°<br>mese | <b>UMANE:</b> Volontari, OLP, Formatori, e esperti messi in campo dai patner di progetto.<br><b>STRUMENTALI:</b> Computer, internet  | Aggiornamento del database  |
| Realizzazione di una presentazione multimediale da proporre alle scuole  | 11°<br>mese      | <b>UMANE:</b> Volontari, OLP, Formatori, e esperti messi in campo dai patner di progetto.<br><b>STRUMENTALI:</b> Computer, internet  | Diffusione del materiale prodotto e   |
| Organizzazione e realizzazione di una giornata di studio a carattere provinciale, per la presentazione del lavoro  | 12°<br>mese      | <b>UMANE:</b> Volontari, OLP, Formatori, e esperti messi in campo dai patner di progetto.<br><b>STRUMENTALI:</b> Computer, internet, fotocamera digitale,  | Planning delle attività poste in organizzazione   |

|  |  |             |  |
|--|--|-------------|--|
| conclusivo del progetto  |  | autovettura |  |
| <p>LEGENDA:<br/> PA Esperto di progettazione<br/> TA Esperto di Formazione<br/> L Ruolo principale<br/> S Ruolo di sostegno del censimento dei beni oggetto di studio e ricerca</p> <p>Il diagramma di <i>Gantt</i> di seguito riportato afferisce a tutti i momenti dell'attività dei volontari e quelle previste dal progetto e si sviluppa per tutta la durata del progetto/iniziativa. Per <b>attività</b> si intendono quegli aspetti operativi che denotano una certa omogeneità al loro interno, che possono essere definiti da un risultato/prodotto preciso, che hanno un arco temporale definibile e le cui risorse fisiche e umane da impiegare siano chiaramente identificabili. Sono da considerarsi tali: gli incontri o i seminari, la progettazione e/o l'aggiornamento di siti Internet, la predisposizione di questionari, la preparazione di un corso di formazione, la realizzazione del corso stesso. le attività di disseminazione dei risultati, l'effettuazione di studi o ricerche, la predisposizione di una banca dati , il lavoro di ricerca e catalogazione, gli incontri con Enti pubblici – privati- Partner, la produzione di materiale didattico, guide informative, depliant, ecc.</p> <p>Le attività di gestione o di amministrazione che si effettuano in maniera costante durante tutta la durata del progetto/iniziativa, non sono state riportate in diagramma, ma è naturale che esse siano talmente continue ed importanti da essere presenti in tutte i momenti formativi e operativi.</p> |  |             |  |

| FASI  | ATTIVITA'   | MESI |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |
|---|---|------|---|---|---|---|---|---|---|---|----|----|----|
|   |   | 1    | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 |
| <b>Accoglienza in Pro Loco</b>  | Rappresenta , per i volontari, la fase conoscitiva dell'Associazione e delle dinamiche con le quali essa si muove: l'organizzazione amministrativa e quella dei rapporti istituzionali  |      |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |
| <b>Pianificazione progettuale</b>   | L'R.L.E.A. insieme agli Olp di tutte le sedi di progetto, ai formatori specifici e ai partner, organizzerà vari incontri di cui uno conoscitivo per parlare ai giovani volontari e illustrare nello specifico la pianificazione progettuale predisponendo la pianificazione del lavoro, la divisione dei compiti e la definizione dei ruoli, nonché gli strumenti utili al raggiungimento degli obiettivi.  |      |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |
| <b>Formazione Specifica</b>   | La formazione specifica viene effettuata giornalmente sulle specifiche indicate al punto 40 del presente formulario. Ci saranno quindi momenti dedicati settimanalmente nelle singole sedi per tutto l'arco dei 12 mesi di progetto.<br><b>In uno dei primi incontri i volontari saranno informati sui rischi per la salute e la sicurezza connessi al loro impiego.</b>  |      |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |
| <b>Monitoraggio Formazione Specifica:</b> A cura dei Coordinamenti dei Progetti e UNPLI SC  | La formazione specifica sarà erogata nei primi 90 Giorni. Alla fine del trimestre, in affiancamento al monitoraggio delle attività di cui al punto precedente, si procederà alla rilevazione della formazione specifica erogata. Con apposita scheda di rilevamento, si verificheranno le attività formative realizzate e si valuteranno i risultati correggendo eventuali scostamenti rilevati.  |      |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |
| <b>Valorizzazione delle tracce della via Appia e delle varie testimonianze archeologiche; sostegno e organizzazione di interventi di recupero e di conoscenza delle vie di campagna e del paesaggio agrario di ieri e di oggi</b> | Il responsabile dell'UNPLI Provinciale di Benevento, unitamente agli OLP inseriti nel progetto e agli esperti, messi a disposizione dai partner, e ai volontari lavoreranno con i volontari per garantire loro un adeguato inserimento all'interno della struttura e predisporranno momenti di incontro e di studio finalizzati allo studio, all'analisi del materiale prodotto nel corso della Fase 1 del progetto. I volontari coadiuvati dall'OLP dovranno relazionare sullo stato di fatto della catalogazione del patrimonio presso il proprio comune. |      |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |
| <b>Promozione SCN</b>   | L'attività enunciata si realizza mediante pubblicazione di articoli su quotidiani e attraverso periodici incontri con le scuole e i partner, sia in fase di intese istituzionali che in coinvolgimenti relativi ad attività formative generali e specifiche. Particolare cura sarà posta nella promozione on line, sui siti Web nazionali/ regionali/ provinciali e nelle singole sedi di attuazione, nonché con depliant, brochure e manifesti, newsletter.  |      |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |
| <b>Formazione Generale A cura dell'Ufficio Servizio Civile Unpli in collaborazione con il Comitato provinciale di</b>   | La Formazione Generale sarà concentrata su area regionale e provinciale sin dal primo mese di collaborazione, in modo da completare la conoscenza relativa al Servizio Civile, al ruolo affidato ai volontari e alle finalità indirette del progetto nel quale sono protagonisti. Si prevede tra la fine del quinto mese e gli inizi del sesto un   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |

|   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|---|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| <b>Benevento e la sede capofila</b>   | <p>momento formativo di recupero per eventuali volontari che non abbiano completato la formazione nelle giornate previste e ufficialmente programmate.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Svolgimento di percorsi formativi d'aula con dinamiche formali (lezioni frontali e dibattiti con i relatori per chiarimenti, riflessioni domande),</li> <li>- Attività di formazione con dinamiche non formali con dinamiche di gruppo (apprendimento reciproco in relazione orizzontale)</li> <li>- FAD con un sistema software che favorisca la gestione a distanza, monitorata da tutor e somministrazione di un test finale</li> </ul>   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| <b>Valorizzazione delle tracce della via Appia e delle varie testimonianze archeologiche; sostegno e organizzazione di interventi di recupero e di conoscenza delle vie di campagna e del paesaggio agrario di ieri e di oggi</b> | <p>Gli OLP, delle singole sedi di Pro Loco coinvolte nel progetto, in collaborazione con gli esperti messi a disposizione dai partner e con i formatori individuati (TA) forniranno ai volontari gli strumenti teorici e pratici per effettuare una prima e generale lettura del proprio territorio comunale finalizzata alla individuazione delle tipologie viarie, agricole e seminaturali oggetto del progetto. Gli OLP, inoltre, coordineranno e sosterranno i volontari</p> <p>I volontari, con il sostegno degli OLP, elaboreranno materiale informativo (pannelli, tavole, manifesti) con il quale porteranno all'attenzione della cittadinanza l'idea forza del progetto.</p>  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| <b>Valorizzazione delle tracce della via Appia e delle varie testimonianze archeologiche; sostegno e organizzazione di interventi di recupero e di conoscenza delle vie di</b>  | <p>Il responsabile dell'UNPLI Provinciale di Benevento, unitamente agli OLP inseriti nel progetto e agli esperti, messi a disposizione dai <i>partner</i>, e formatori individuati (TA), coordineranno e guideranno i volontari nell'elaborazione delle schede di rilevamento indispensabili per il censimento e studio delle tipologie viarie, agricole e seminaturali oggetto del progetto.</p>  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| <b>Valorizzazione delle tracce della via Appia, del Regio Tratturo, della transumanza; sostegno e organizzazione di interventi di recupero e di conoscenza delle vie di campagna e del paesaggio agrario di ieri e di oggi</b>    | <p>Sopralluoghi e indagini sul campo con l'accompagnamento dei rispettivi OLP. Tale fase ha un duplice valore, da un lato avvicina materialmente i volontari ai beni, sui quali hanno acquisito informazioni specifiche, dall'altro consente una verifica delle informazioni recuperate e la constatazione dello stato conservativo e dell'accessibilità dei beni stessi.</p> <p>I volontari, con il sostegno degli OLP e dei mezzi ed esperti messi a disposizione dai <i>partner</i>, porteranno il materiale informativo e di indagine elaborato nelle scuole o in ulteriori opportune sedi al fine di sensibilizzare giovani e adulti alle problematiche di valore ambientale.</p> |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| <b>Valorizzazione delle tracce della via Appia e delle varie testimonianze archeologiche; sostegno e organizzazione di interventi di recupero e di conoscenza delle vie di campagna e del paesaggio agrario di ieri e di oggi</b> | <p>I volontari, con il sostegno degli OLP e coadiuvati dagli esperti, procederanno alla corretta organizzazione, analisi e catalogazione del materiale prodotto nel corso della Fase IVA. L'aggiornamento del <i>database</i> verrà monitorata dall'OLP e dagli esperti messi a disposizione dai <i>partner</i> e dall'UNPLI.</p>  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

|  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|--|---|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| <p><b>Valorizzazione delle tracce della via Appia e delle varie testimonianze archeologiche; sostegno e organizzazione di interventi di recupero e di conoscenza delle vie di campagna e del paesaggio agrario di ieri e di oggi</b></p> | <p>Elaborazione del report finale. Il report deve essere contestualmente verbo/visivo/numerico. Incontri e descrizione dei risultati tra i volontari coinvolti nel progetto.</p>  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| <p><b>MONITORAGGIO PROGETTO: A cura dell'Ufficio Servizio Civile Unpli in collaborazione con il Comitato Provinciale Unpli e la sede capofila</b></p>  | <p>Alla fine di ogni quadrimestre si procederà alla rilevazione delle attività svolte e alla evoluzione del vissuto del volontario nella sede operativa.<br/>La rilevazione viene effettuata attraverso lo strumento informatico: i volontari compilano la scheda di monitoraggio collegandosi alla sezione del sito Unpli Servizio Civile appositamente predisposta.<br/>Saranno coinvolti, oltre al responsabile de monitoraggio, gli OLP, l'RLEA (se previsto) il responsabile del SCN. Nel quarto e nell'ottavo mese si verificheranno eventuali scostamenti e/o variazioni rispetto alle previsioni progettuali e le azioni o gli accorgimenti necessari occorrenti. Nel dodicesimo mese si realizzerà un report conclusivo contenente un'accurata analisi quantitativa e qualitativa dei risultati raggiunti, concernente soprattutto l'omogeneizzazione e l'ottimizzazione delle risorse e le attività realizzate.</p> |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Valutato che le risorse umane sono strategiche ed essenziali nella realizzazione del progetto e che già gli OLP, gli RLEA, i Selettori, i Monitori, i Formatori per la formazione generale e specialmente i Formatori per la formazione specifica per la loro quantità e qualità (vedi box 37 e 38) siano già di per se sufficienti, si ritiene - in ogni caso - necessario programmare anche l'utilizzazione delle seguenti ulteriori risorse umane che, per competenze, attitudini, conoscenze etc. sono necessarie all'ottimale espletamento delle attività previste dal progetto:

- **Addetti Segreteria Nazionale e Dirigenti delle Pro Loco e dell' UNPLI Regionale e Provinciale.** Tali risorse sono complementari in maniera diretta alle risorse umane già inserite in progetto (RLEA, Formatori, OLP, Selettori, Monitori etc), e sono:

| N. | Qualifica   | Mansioni  | Ente di appartenenza  |
|----|---|---|---|
| 3  | Addetti Segreteria Nazionale, Provinciale – dipendenti fissi<br><b>- Urciuolo Antonia –<br/>- Luca Pallotta -</b> | Consulenza e Gestione dei volontari per ogni attività (attestati, certificazioni, documentazioni, attività etc) | <b><u>UNPLI Nazionale - Servizio Civile</u></b>   |
| 37 | Responsabili sedi di Servizio Civile- volontari   | Reperimento risorse economiche per la realizzazione del progetto (materiali, consumi, organizzazione etc)       | <u>Pro Loco:</u><br><br>1 UNPLI PROVINCIALE BENEVENTO, Ente capofila<br>2 Apollosa<br>3 Caudium di Arpaia<br>4 Generoso Papa di Arpaise<br>5 Casalduni<br>6 Airola<br>7 Castelvenere<br>8 Apice<br>9 Ceppaloni<br>10 Baselice<br>11 Circello<br>12 Civitella Licinio di Cusano M.<br>13 Cusanese di Cusano M.<br>14 Dugenta<br>15 Umberto Fragola di Faicchio<br>16 Foglianise<br>17 Fragnetana di Fragneto M.<br>18 Limatola<br>19 Montesarchio<br>20 Morcone<br>21 Paduli |

|   |  |   |  |
|---|--|---|--|
|   |  |   | <p>22 Pago Veiano</p> <p>23 Paolisi</p> <p>24 Pietraroja</p> <p>25 Pietrelcina</p> <p>26 Ponte</p> <p>27 San Giorgio la Molara</p> <p>28 San Lorenzo M.re</p> <p>29 San Marco dei Cavoti</p> <p>30 San Salvatore T.no</p> <p>31 Santa Croce del S.nio</p> <p>32 Sant'Agata dei Goti</p> <p>33 San Marco ai M.ti di</p> <p>34 Sant'Angelo a Cupolo</p> <p>35 Solopaca</p> <p>35 Telesia di Telese Terme</p> <p>36 Comune di Melizzano</p> |
| 1 | <p>Responsabile regionale - volontario - <b>Perrotti Mario</b></p>         | <p>Coordinamento attività e raccolta materiali prodotti, progettazione e realizzazione iniziative con partner regionali, anche per incontri di formazione generale, convegni etc.</p> | <p><b>UNPLI REGIONALE CAMPANIA</b></p>   |
| 2 | <p>Presidente Provinciale, volontario, <b>Lombardi Antonio</b></p>         | <p>Coordinamento e realizzazione attività con partner provinciali e locali, anche per incontri di formazione specifica, convegni etc</p>  | <p><b>UNPLI PROVINCIALE DI BENEVENTO</b></p>   |
| 1 | <p>Esperto in tutoraggio dei volontari, volontaria, <b>Serena Bovi</b></p> | <p>Interfaccia dei volontari per risoluzione problemi,</p>  | <p><b>UNPLI REGIONALE CAMPANIA</b></p>   |

|  |  |  |  |
|--|--|--|--|
|  |  | assistenza,<br>informazione<br>(in pratica uno<br>sportello di<br>ascolto con<br>disponibilità su<br>tre giorni la<br>settimana e con<br>un numero di<br>telefono fisso a<br>disposizione) |  |
|--|--|--|--|

-Presidente e storici del consorzio di promozione turistico-culturale il Cigno. Direttore dell'Archivio di Stato di Benevento, esperto di storia risorgimentale, docenti ed ex-docenti di materie letterarie nei Licei, studiosi di storia risorgimentale.

-**Esperti dell'assessorato regionale al turismo e ai beni culturali.** Alle Pro Loco e all'UNPLI Campania, grazie alla LR 7/2005, Articolo 1, riconosce “ il valore sociale di tali associazioni liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo. 2. La Regione riconosce, nel quadro della valorizzazione turistica della Campania, il ruolo delle associazioni pro loco per la custodia e per la promozione dei valori naturali ed artistici di ogni località .....”. L'assessorato al turismo, inoltre, è anche Assessorato ai Beni Culturali per cui, grazie alla interazione in atto, i Dirigenti sono spesso coinvolti in momenti formativi e divulgativi della tutela e promozione del patrimonio artistico, architettonico, ambientale etc. realizzati dall'UNPLI e dalle Pro Loco della Campania.

**Esperti messi a disposizione dai Partner del progetto.** Tali esperti saranno utili nei momenti di approfondimenti su alcune tematiche della formazione specifica, nella promozione e nella diffusione delle attività, nella elaborazione di brochure, depliant, realizzazione DVD etc.

Nella tabella che segue sono riportate le risorse previste per l'espletamento delle attività progettuali

| N. | Qualifica  | Mansioni   | Ente di appartenenza  |
|----|--|--|---|
| 2  | Esperto di Storia e Storiografia Locale ( <b>Michele Miscia</b> , giornalista e ricercatore di storia e storiografia locale e <b>Modestino della Sala</b> , docente e ricercatore di storia) | Guida sulle presenze artistiche nel territorio, consulenza per storiografie locali, raccolta materiali e formulazione di questionari per le interviste etc | Ass.ne “ <b>NUOVA DIMENSIONE</b> ” e Ass.ne “ <b>Comitato Irpino per la Storia del Risorgimento</b> ”   |
| 2  | Esperto di bibliografia e biblioteconomia e gestione della informazione per i beni culturali, elaborazione dati de questionario di censimento  | Guida sul reperimento notizie in merito alla ricerca   | Esperti messi a disposizione dei Comuni partner del Progetto specie ove esistenti le biblioteche ( <b>S. Angelo dei Lombardi, Contrada, etc</b> ) |
|    | Esperti in   | Utilizzazione di news  | Testata Giornalistica a   |

|   |   |   |   |
|---|---|---|---|
| 2 | comunicazioni multimediali  | letter, comunicazione e promozione attività on line etc   | diffusione regionale<br>“ <b>Mercogliano news</b> ”<br>Testata Giornalistica a diffusione Nazionale<br>Quotidiano “ <b>Radiostar</b> ”;                         |
| 2 | personale esperto in compilazione schede rilevamento e catalogazione elaborazione dati  | Guida alla compilazione di schede di catalogazione e ricerche, consultazione di archivi storici ed economici  | Università di Salerno, Centro Sudi Risorgimento   |
| 1 | Docente e/o esperto in legislazione nazionale e/o regionale sui beni culturali e sulla Costituzione (specie art. 52 e associazionismo)( | Attività di ricerca cronologica e studio delle Leggi, dei valori che esse esprimono e delle funzioni che il legislatore ha inteso assegnare ad esse | Università Telematica “Giustino Fortunato” “ <b>Corso di Laurea Giurisprudenza</b> ”  |
| 2 | Marketing ed azioni promozionali  | Metodologie e tipo di promozione da attuare   | Testata Giornalistica a diffusione regionale<br>“ <b>Mercogliano news</b> ”<br>Testata Giornalistica a diffusione Nazionale<br>Quotidiano “ <b>Radiostar</b> ”; |

### 8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Il presente progetto si propone di raggiungere gli obiettivi individuati e le percentuali, i livelli di “crescita” riportati nei due diagrammi del box 7.

Tuttavia, tra le finalità del Servizio Civile, al punto e) dell’art.1 Legge 64/01, vi è quella di: “contribuire alla **formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani**”.

Sta di fatto che nel corso dell’anno, a prescindere dalle attività collegate con gli obiettivi progettuali, lo scopo del progetto è anche quello di **consolidare nei ragazzi la fiducia in se stessi** e soprattutto quello di metterli nelle condizioni di **capire meglio le proprie propensioni umane e professionali**. Lo faranno mettendosi alla prova giorno per giorno attraverso il contatto con la gente e le istituzioni; questi contatti li aiuteranno a capire meglio i meccanismi che sono alla base della società civile, le priorità burocratiche e le scale gerarchiche previste dalla struttura sociale contemporanea.

Particolare attenzione sarà rivolta all’aspetto riguardante le **dinamiche di gruppo**, perché essi dovranno condividere con i compagni un percorso lungo un anno, che li vedrà impegnati a svolgere compiti delicati negli ambiti in cui l’associazione pro loco opera.

Al riguardo un ruolo determinante avrà il loro maestro: l’O.L.P.

L’O.L.P. non si limiterà, infatti, ad accompagnarlo nelle svolgimento delle varie fasi progettuali, ma presterà attenzione particolare anche alla sua crescita personale ed al percorso formativo specifico avendo l’obiettivo generale di avere una risorsa in più non solo per l’oggi, per il nostro Ente o per i nostri progetti, ma anche e soprattutto per la costruzione di un nuovo mondo, una nuova società; un mondo e una società possibilmente migliore.

Non è un caso che egli sia il “maestro” con cui il volontario è continuamente “impegnato” confrontarsi per acquisire esperienze e competenze che lo arricchiranno e lo metteranno in condizione di essere più sereno nell’affrontare la quotidianità della vita sociale ma anche la “straordinarietà” della

stessa che formerà un cittadino più consapevole del proprio ruolo e delle proprie responsabilità. Altre figure importanti saranno gli esperti e i docenti dei partner che insegneranno ai volontari l'uso degli strumenti scientifici e tecnologici (università di Salerno, HUBcom etc); le motivazioni della ricerca storica e storiografica e le metodologie ad essa afferenti ( Centro di Cultura "Pompeo Troiano", Comitato per il Risorgimento etc) la ricerca sulle Leggi e sugli aspetti costituzionali di riferimento del Sc e del progetto (università Giustino Fortunato etc)

Aspetti generali:

I Volontari

**Sono i protagonisti del raggiungimento degli obiettivi progettuali**

**Effettuano le attività di cui al box 8.1; in particolare cureranno la raccolta dei dati e dei documenti, realizzeranno indagini e costruiranno schede per interviste e catalogazione dei beni oggetto di studio (ovviamente sotto la guida degli esperti sia dell'UNPLI e/o delle Pro Loco che dei partner)**

**Operano in affiancamento agli esperti forniti anche dai partner: attività di ricerca, studio e catalogazione dei beni e dei dati storici nonché delle Leggi e delle relative motivazioni**

**Presentano all'O.L.P., al termine dell'incarico, una Relazione finale sul Progetto realizzato ed un questionario.**

**Programma particolareggiato**

|  |  |
|--|--|
| <p><b>Accoglienza e presentazione dell' Ente</b></p> | <p>Nel momento della presa di servizio , assicurati gli adempimenti previsti ( presa visione e firma "Contratto di Assicurazione" e "Carta Etica", modulo "domicilio fiscale", modello per apertura c/c bancario o postale ), il Presidente delle Pro Loco (o suo delegato ) e l'O.L.P. illustreranno ai Volontari l'Ente, il suo ruolo, competenze, strutture e attrezzature di cui dispone.</p> <p>Attività iniziale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza reciproca,</li> <li>- Conoscenza della sede, dei dirigenti e dei soci</li> </ul> <p>Approccio con la strumentazione e con i programmi della Associazione</p> <p>Particolare cura dovrà essere posta nel far conoscere l'ente (Soci, direttivo, ecc.) per permettergli di comprendere l'importanza dell'ente sul territorio, ciò che la Pro Loco fa non solo "sulla carta", ma nel reale, con manifestazioni, sensibilizzazione, servizi al cittadino, ecc. Un fattore strategico che avvierà di sicuro un' opera di sensibilizzazione dello stesso volontario presso l'ente Pro Loco, rendendolo maggiormente disponibile alla collaborazione ed alla flessibilità, non solo per il progetto, ma per tutte le attività previste dalla stessa Pro Loco.</p> |
| <p><b>Fase propedeutica e prima formazione</b></p>   | <p>Nei giorni a seguire (fino al secondo mese dall'assunzione), al fine di mettere in condizioni di conoscere in modo adeguato sia i contenuti del Progetto che le risorse a disposizione per la realizzazione ottimale, efficace ed efficiente del Servizio Civile Volontario, l'O.L.P. ed i formatori coinvolti informeranno i Volontari sui seguenti contenuti:</p> <p>Il Territorio cittadino e il suo patrimonio artistico, storico, ambientale</p> <p>Attività della Pro Loco</p> <p>Presentazione del Progetto</p> <p>L'O.L.P. ruolo e competenze</p> <p>I partner, le scuole e le Istituzioni che saranno coinvolte nelle attività progettuali</p> <p><b>I rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile</b></p>   |

|  |  |
|--|--|
|  | <p>Un coinvolgimento del volontario nelle stesse attività, non solo nel lavoro d'ufficio, ma anche nell'organizzazione, considerandolo parte attiva e vitale della Pro Loco, spronandolo a dare consigli e fare considerazioni circa l'organizzazione dell'attività; solo così è possibile favorire quel senso di legame all'Ente Pro Loco, senso di appartenenza che potrà spingere il volontario a rendere al meglio nel proprio lavoro, e magari restare nella Pro Loco anche dopo l'esperienza del Servizio Civile.</p> <p>-</p>   |
| <p><b>Fase di servizio operativo</b></p> | <p>Superate le fasi di "ambientamento", i Volontari saranno affiancati da persone esperte (O.L.P., formatori, soci della Pro Loco, professionisti esterni...) che permetteranno loro di "imparare facendo" in modo da adempiere agli impegni della <b>Carta Etica</b> e di permettere la massima valorizzazione delle risorse personali di ciascuno di loro.</p> <p>Nelle linee generali saranno impegnati per raggiungere i fini del progetto e, quindi, pienamente coinvolti nelle diverse fasi operative predette.</p> <p>Opereranno prevalentemente all'interno della Sede dell'Ente, ma anche "esternamente" presso Enti Pubblici (Comune, Regione, Provincia, Comunità Montana, Camera di Commercio, Archivi, Biblioteche, Scuole...), Associazioni di Categoria e privati al fine di raccogliere informazioni, dati, e quanto utile per la realizzazione del Progetto.</p> <p>I Volontari incontreranno, professionisti, docenti ed esperti degli Enti Partner del Progetto al fine di realizzare insieme le iniziative concordate e inserite nel Progetto stesso.</p> <p>Per quanto attiene alle attività progettuali si procederà ad una verifica delle programmazioni precedenti, individuando le opzioni migliorative o comunque integrative e finalizzando il tutto ad un idoneo coinvolgimento dei giovani prima e delle Istituzioni e delle Associazioni poi, non escludendo gli operatori economici.</p> <p>I giovani del servizio civile saranno strumenti indispensabili per il monitoraggio e la gestione delle problematiche individuate.</p> <p>Con il supporto soprattutto dell'Operatore Locale,:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- svilupperanno incontri non solo con le figure responsabili della gestione o della proprietà dei beni e dei servizi oggetto di intervento, ma anche con gli Enti e le Associazioni. Il loro sarà un ruolo di rilevazione, raccolta ed analisi dei dati e, con un guidato uso di questionari o di interviste dirette, cercheranno di raccogliere idee, suggerimenti, disponibilità e tutto quanto occorrente per meglio realizzare gli obiettivi.</li> <li>- Forniranno supporto alle attività quotidiane della sede, assumendo anche (sia pure marginalmente) l'impegno di front-office che consentirà di dare informazioni sulle attività, sul lavoro di ricerca e studio e, quindi, sui beni esistenti sulla loro fruibilità etc .</li> <li>- Saranno coinvolti nella progettazione e realizzazione delle attività del progetto legate alla informazione e alla promozione (realizzazione di percorsi didattici, visite guidate, catalogazione, schedatura e/o digitalizzazione del materiale documentale e fotografico che si andrà a raccogliere.</li> <li>- Collaboreranno alla realizzazione di percorsi didattici e predisposizione di programmi di visita (studenti, famiglie, visitatori esterni etc)</li> <li>- Daranno supporto alla realizzazione di pagine WEB relative ai beni oggetto di studio ( con scansioni, fotografie, dati etc)</li> <li>- Collaboreranno, con tutto gruppo dirigente e i soci della Pro Loco, ma soprattutto con il RLEA e tutte le sedi in progetto, ad</li> </ul> |

|  |  |
|--|--|
|  | <p>allestire eventuali mostre, esposizioni, cocli di conferenze, guide e cataloghi</p> <p>In particolare apprenderanno e opereranno allo stesso tempo per:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Sviluppare (con il supporto soprattutto dell'Operatore Locale e dell'RLEA) incontri non solo con le figure responsabili della gestione o della proprietà dei beni e dei servizi oggetto di intervento, ma anche con gli Enti e le Associazioni. Il loro sarà un ruolo di rilevazione, raccolta ed analisi dei dati e, con un guidato uso di questionari o di interviste dirette, cercheranno di raccogliere idee, suggerimenti, disponibilità e tutto quanto occorrente per meglio realizzare gli obiettivi.</li> <li>2) Agevolare il contatto con la popolazione, con il territorio, con le scuole e i comuni, ad esempio permettendo al volontario di parlare con gli abitanti, raccogliere testimonianze, impressioni, considerazioni (cosa possibile specialmente nei piccoli comuni della provincia), così da poter migliorare anche la vicinanza della Pro Loco alla popolazione locale, far conoscere e arricchire il proprio lavoro e la rete sociale di relazioni con gli altri enti territoriali.</li> <li>3) Organizzare ricerche e annesse visite ai luoghi di maggior interesse, con un'ottica critica, tipica dei giovani interessati realmente al patrimonio culturale. Così si potrà coinvolgere il volontario nella conoscenza del territorio, appassionandolo e permettendogli di svolgere al meglio le attività di diffusione e sensibilizzazione delle ricchezze culturali presso la popolazione locale, attività prevista da sempre nei progetti, ma, purtroppo, raramente attuata</li> <li>4) Favorire, anche attraverso gli incontro con le altre sedi in progetto, la creazione di una maggior rete sociale tra i volontari con l'obiettivo primario di realizzare una maggior collaborazione tra i giovani e relativo scambio di idee ed informazioni; il tutto nell'ottica di un progetto che miri ad un risultato realmente utile e utilizzabile nel territorio, diffuso e conosciuto anche dalla popolazione, un'attività di networking che possa finalmente parlare dell'Irpinia in quanto unico territorio, con storie e culture da valorizzare nelle loro differenze.</li> </ol> |
| <p><b>Formazione generale e formazione specifica</b></p> | <p>Entro i primi SEI MESI (180 Giorni) si prevede di esaurire la fase di Formazione generale per i Volontari.</p> <p>La formazione specifica, che avrà un carattere territoriale e locale, unitamente ad altri momenti formativi e di tirocinio collegati alla realizzazione del Progetto, avverrà nel corso dei primi 90 giorni; la formazione, pertanto, sarà per il giovane un'attività propedeutica e informativa di avvio.</p> <p>La formazione dovrà permettere ai giovani SCN di svolgere al meglio <i>il loro ruolo e le loro attività previste nell'ambito del progetto</i>: Il percorso di formazione specifica studiato, nasce con dalla consapevolezza che la formazione di giovani</p>  |

|  |  |
|--|--|
|  | <p>SCN preparati ad intervenire con tempestività ed efficienza in settori specifici costituisce una risorsa fondamentale per un Paese come il nostro, ricco di testimonianze storico-artistiche ma vulnerabile ed esposto non solo alle normali calamità naturali ma anche e soprattutto all'incuria e la superficialità della gente.</p> <p>La formazione di giovani SCN rappresenta il punto di partenza fondamentale per non disperdere l'esperienza e la qualità che tutti i volontari nel nostro mondo associativo (anche e soprattutto UNPLI Pro Loco) ha saputo mettere in campo nel corso degli ultimi decenni.</p> <p>nella drammatica contingenza del sisma.</p> <p>Sulla base di queste premesse e prerogative, il percorso formativo si propone Anche di specializzare questi giovani per metterli in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Intervenire nelle emergenze rivolte al patrimonio culturale; <ul style="list-style-type: none"> <li>- • Svolgere attività di controllo e segnalazione di atti di vandalismo o uso improprio di beni culturali</li> </ul> </li> <li>- La formazione di giovani SCN rappresenta il punto di partenza fondamentale per non disperdere l'esperienza e la qualità che tutti i volontari nel nostro mondo associativo (anche e soprattutto UNPLI Pro Loco) ha saputo mettere in campo nel corso degli ultimi decenni.</li> <li>- nella drammatica contingenza del sisma.</li> <li>- Sulla base di queste premesse e prerogative, il percorso formativo si propone</li> <li>- Anche di specializzare questi giovani per metterli in grado di:</li> <li>- Intervenire nelle emergenze rivolte al patrimonio culturale;</li> <li>- Svolgere attività di controllo e segnalazione di atti di vandalismo o uso improprio di beni culturali.</li> </ul> |
|--|--|

### Piano di lavoro

L'orario di servizio dei Volontari varierà a seconda dei casi e dipenderà dalle esigenze collegate alla realizzazione del Progetto e le attività connesse.

L'impegno settimanale è articolato in 30 ore.

Il piano di lavoro medio, previsto per i volontari nel corso dell'anno, si articolerà come illustrato nella tabella che segue:

| N. | Attività   | % media di impegno mensile |
|----|--|----------------------------|
| 1  | <p><b>Monitoraggio e controllo del territorio:</b><br/>i volontari, una volta venuti a conoscenza delle risorse del territorio in cui operano, ne diventeranno <i>sentinelle</i>, preoccupandosi non soltanto di salvaguardarle ma anche di elaborare proposte per la relativa valorizzazione, scoraggiando in tal modo eventuali azioni che potrebbero minacciare il valore di cui sono portatrici le risorse stesse.</p>   | 7%                         |
| 2  | <p><b>Supporto alle iniziative della Pro Loco, collegate al Progetto:</b><br/>i volontari saranno parte attiva anche nella realizzazione degli eventi culturali programmati dalla Pro Loco che li ospita, imparando in tal modo le procedure di natura burocratiche necessarie ma anche quelle di ordine strettamente pratico: ricerca degli sponsor, progettazione e organizzazione evento, etc.</p>  | 10%                        |
| 3  | <p><b>Front Office:</b><br/>i volontari dovranno essere messi nelle condizioni di poter fornire le informazioni necessarie ai visitatori che non conoscono il luogo (anche ai residenti), nonché ai giovani per i quali, attraverso le scuole e non, saranno organizzate visite guidate sul territorio. Nello stesso tempo i volontari dovranno riuscire a promuovere tutto quanto si muove nel territorio di appartenenza: eventi, le produzioni locali, etc.</p> | 8%                         |
| 4  | <p><b>Produzione e diffusione di Brochure, depliant, guide:</b><br/>strettamente legata all'attività di Front Office è quella della produzione e diffusione di materiale informativo, non necessariamente collegato alle attività progettuali, con la quale avranno la possibilità di conoscere a fondo il territorio in cui operano</p>   | 10%                        |
| 5  | <b>Attività di Progetto</b>  | 35%                        |

L'impegno maggiore per i volontari sarà quello di seguire e partecipare attivamente alle fasi progettuali e, conseguentemente, contribuire al raggiungimento degli obiettivi specifici individuati:

*-Inventario sul patrimonio artistico e artigianale del territorio sannita interessato;*

*- Realizzazione di corsi conoscitivi sull' artigianato e sull'arte, per ragazzi (14-21 anni) , intesi come valorizzazione dell'individuo attraverso la riscoperta delle attitudini e dei talenti personali per il raggiungimento di una forma di autostima, con il conseguente miglioramento della qualità di vita e possibilità di inserirsi nel mondo lavorativo;*

*- Organizzazione e la partecipazione a mostre, convegni, dibattiti;*

*- Visite ai siti archeologici e agli scavi curati dall'Università di Salerno, partner del progetto;*

*- Divulgazione della conoscenza delle varie forme di arte e artigianato artistico con visite guidate, e pubblicazioni nuove o aggiornamenti delle esistenti;*

*- Coinvolgimento degli ospiti che frequentano le nostre località nel fare arte e artigianato per una maggiore conoscenza e apprezzamento delle nostre ricchezze culturali.*

*- Promozione delle attività e finalità progettuali attraverso l'elaborazione e l'attuazione di un piano di comunicazione e diffusione dei risultati previsti nel progetto;*

A partire dal secondo mese,saranno impegnati nelle attività riportate al box 8.1 (vedi tabella descrittiva delle attività e diagramma di Gantt); in particolare :

#### Secondo mese

Si attiveranno iniziative tese sia alla promozione del progetto, attraverso una prima presentazione in pubblico delle linee fondamentali dell'oggetto della ricerca, sia attraverso una rapida ricognizione di quanto può essere utile presso la sede stessa, presso le biblioteche del paese o anche presso la biblioteca e gli archivi provinciali.

Molto spazio sarà riservato ai contatti con la popolazione più anziana, depositaria di tradizioni, usi e costumi, che via via scompaiono con il venir meno di quelle generazioni, attenzionando specialmente coloro che hanno avuto esperienze lavorative e culturali nel campo artistico e artigianale

Si attiveranno momenti di incontro con il partner **Università di Salerno Dipartimento Scienze del Patrimonio Culturale** per:

- a) un approfondimento delle conoscenze storiche, archeologiche architettoniche;
- b) sviluppare capacità di lettura, comprensione e analisi dei reperti storici ed archeologici anche attraverso l'utilizzo di un lessico tecnico specifico e aggiornato;
- c) apprendere e sviluppare competenze manuali e tecniche specifiche per lo svolgimento di lavori musali post-scavo (gestione reperti, utilizzo sistemi informatici per foto digitali e catalogazione, disegno archeologico)

#### Terzo mese

Proseguendo nel lavoro precedente, i Volontari faranno una ricognizione puntuale delle persone anziane, verificando presso l'Ufficio anagrafico locale la loro condizione sociale e lavorativa, proponendo loro un questionario attinente alle tematiche progettuali, al fine di poterle coinvolgere direttamente nel progetto anche per recuperare testimonianze delle tradizioni e delle vecchie usanze.

#### Quarto e quinto mese

Tenendo presenti i risultati dei questionari proposti e delle informazioni assunte, i volontari approfondiranno con i detti anziani presso le proprie dimore i temi del progetto, onde poter acquisire, se mai con l'ausilio di una video camera, le debite informazioni su quelle tradizioni orali che si intendono riscoprire e tutelare.

Successivamente i Volontari invieranno alla stampa ed alle televisioni locali e/o provinciali i risultati della loro ricerca, al fine di informare adeguatamente gli organi addetti alla comunicazione e far pubblicizzare così le attività del progetto.

#### Sesto mese

In questo periodo i Volontari prenderanno contatti insieme all'OLP con i Dirigenti scolastici e i docenti delle Scuole elementari e secondarie di primo grado al fine di programmare momenti informativi e formativi con i loro allievi. Sempre con il partner **Università di Salerno Dipartimento Scienze del Patrimonio Culturale** si procederà ad una fase più operativa con:

- a) elaborazione e compilazione di schede dei beni culturali con una corretta metodologia catalografica,
- b) acquisizione di competenze relative all'utilizzo di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- c) Sviluppo di curiosità ed educazione alla salvaguardia del patrimonio, attraverso situazioni che riproducono il mondo del lavoro

#### Settimo e ottavo mese

I Volontari, accompagnati dall'O.L.P. o dal Presidente della Pro Loco, in previo accordo con i Dirigenti scolastici e con gli Docenti, che potrebbero fungere anch'essi da formatori, terranno nella scuola, durante le ore di laboratorio didattico, o in altro orario concordato, apposite relazioni e proiezioni sul lavoro fatto e sulle testimonianze recapitate.

La parte più importante nella comunicazione agli allievi sarà riservata al valore del patrimonio immateriale presente nel territorio, con particolare riguardo alle sfere dell'arte e dell'artigianato, evidenziando anche tutte le iniziative (manifestazioni, eventi, ricorrenze) che si svolgono nella località e che interessano, anche se talvolta non in maniera diretta, quei beni immateriali oggetto del presente progetto.

Tutte le attività predette saranno comunicate ai mezzi d'informazione onde pubblicizzare e promuovere le attività del progetto.

#### Nono mese

Saranno ripresi gli incontri con l'amministrazione comunale, i vari Enti, Associazioni e privati, che in vario modo sono interessati alla valorizzazione

|   |   |     |
|---|---|-----|
|   | <p>del patrimonio culturale; tanto affinché vi possa essere un reale coinvolgimento del territorio nell'organizzazione e successo di manifestazioni ed eventi, in cui emergono le tradizioni legate specialmente al mondo dell'arte e dell'artigianato. Il tutto ha come obiettivo nobile una serie di iniziative mirate al recupero, valorizzazione e tutela di questo patrimonio immateriale, per il quale il Salento, ed in particolare le località presenti nel progetto, è depositario di una ricca e rinomata tradizione.</p> <p>I volontari saranno assoluti protagonisti nelle varie iniziative, di cui cureranno la programmazione di nuovi eventi legati al patrimonio culturale immateriale, in collaborazione con le Amministrazioni Comunali e Provinciali, coinvolgendo le altre Associazioni e Operatori presenti sul territorio. In tal senso dovranno garantire l'esercizio <i>amministrativo e progettuale</i>, tenendo i dovuti contatti con quanti saranno chiamati a cooperare nelle varie azioni proposte e promosse e verificando anche i flussi di visitatori.</p> <p><u>Decimo mese</u></p> <p>In questo mese, che rappresenta la pre-appendice della sintesi del lavoro finale, i Volontari cureranno l'organizzazione di incontri con le Associazioni presenti sul territorio comunale al fine di illustrare l'attività progettuale, le iniziative intraprese e i risultati raggiunti.</p> <p>Ovviamente il lavoro fatto sarà confortato dal sostegno del proprio OLP e Formatore specifico, e sarà comunicato e pubblicizzato, almeno nei suoi contorni più importanti, presso i luoghi di forte interesse pubblico.</p> <p><u>Undicesimo mese</u></p> <p>In questa fase finale i Volontari testeranno la organicità di quanto prodotto nei mesi precedenti, curando la trasmissione dei dati con i dovuti aggiornamenti, in mezzi d'informazione, evidenziando le attività del progetto, gli obiettivi raggiunti ed il materiale raccolto. In ciò si potranno valere anche del supporto e dell'esperienza del proprio Comitato Provinciale e Regionale. Saranno attivate anche verifiche a livello comprensoriale o provinciale sui processi attivati e sui risultati raggiunti in ogni singola sede.</p> <p><u>Dodicesimo mese</u></p> <p>L'ultimo mese sarà dedicato alla sintesi finale di quanto precedentemente espresso. Si prepareranno eventuali bozze per la pubblicazione dell'esperienza fatta, se mai cercando di coinvolgere soprattutto la locale Amministrazione pubblica. I Volontari, poi, dovranno relazionare all'OLP ed all'Ufficio Nazionale del Servizio Civile (con sede in Contrada -AV-) un anno di servizio sia per quanto attiene le attività progettuali, sia per quanto attiene il monitoraggio che i momenti formativi (Formazione Generale e Formazione Specifica).</p> |     |
| 6 | <p><b>Formazione generale e specifica:</b><br/> come si potrà evincere nella sezione della formazione, i volontari vivranno momenti di formazione articolati in diverse modalità: quella generale sarà centralizzata a livello provinciale, o regionale laddove sarà possibile, e quella specifica, organizzata a livello locale, anche in momenti condivisi con i colleghi delle Pro Loco limitrofe, ma anche prettamente in sede, dove il loro OLP soprattutto avrà modo di formare i ragazzi con regolarità e continuità giornaliera.</p>  | 10% |
| 7 | <p><b>Utilizzo nuove tecnologie per categorie svantaggiate:</b><br/> i volontari potranno utilizzare tali nuove tecnologie volte alle categorie svantaggiate, come i percorsi a bande sonore per i beni culturali, proponendole alla cittadinanza,</p>  | 5%  |

|   |   |    |
|---|---|----|
|   | nell'ottica di rendere fruibili e conoscibili le risorse culturali anche per le persone appartenenti a categorie svantaggiate.  |    |
| 8 | <b>Organizzazione di un archivio multimediale:</b><br>il lavoro di archiviazione non semplice, specie per i ragazzi che si apprestano a varcare la soglia per uscire dalla dipendenza familiare. Impareranno quindi l'importanza di poter accedere ai documenti ufficiale della loro sede in maniera immediata, impareranno quanto sia importante seguire un criterio condiviso e facilmente riconoscibile. | 5% |
| 9 | <b>Promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Nazionale:</b><br>tale attività sarà condivisa e realizzata con gli Enti centrali in primis ma anche localmente presso le scuole e presso i partner di progetto.  | 5% |

In linea di massima la valutazione dei risultati raggiunti avviene con cadenza almeno mensile ad opera dell'O.L.P., il quale si accerta del raggiungimento degli obiettivi precedentemente stabiliti in coerenza con quanto previsto dal progetto; con cadenza trimestrale, ad opera della sede capofila, per una verifica più approfondita del progetto nel suo insieme.

Questo raffronto permette di individuare eventuali *scostamenti*, ricercarne le cause, individuarne le responsabilità e *predispone gli interventi correttivi*.

### **Monitoraggio**

Alla fine di ogni quadrimestre, ogni volontario, con l'assistenza dell'OLP e del tutor di riferimento (se necessario) realizzerà una verifica delle attività svolte ricorrendo all'utilizzo di una apposita scheda, detta "Scheda di Monitoraggio", appositamente predisposta dall'Ufficio Nazionale del Servizio Civile Unpli.

Detta scheda sarà trasmessa all'Ufficio Nazionale di Servizio Civile come previsto dal Piano Nazionale di Monitoraggio.

Detta scheda sarà verificata dai monitori che provvederanno ad effettuare verifiche degli obiettivi previsti e raggiunti e che redigeranno idonea sintesi per progetto.

### **Verifica Finale**

La più puntuale attenzione prestata al percorso formativo e al monitoraggio (specie quello generale) risponde peraltro, non solo alle precise indicazioni dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile che ha inteso fissare i termini per una gestione dell'esperienza di S.C. più adeguata alle esigenze di tutti gli attori coinvolti, ma anche alle esigenze del nostro Ente che vuole far sì che l'esperienza e il senso di appartenenza maturato nell'anno favorisca la permanenza dei volontari nelle sedi non solo per continuare le attività intraprese, ma anche e soprattutto perché essi diventino attori e protagonisti del nostro mondo associativo, oltre che della società più in generale.

A tale riguardo e al termine del progetto i Volontari produrranno un "documento" cartaceo e/o multimediale che rappresenta la Relazione consuntiva del Progetto stesso e nella quale vengono descritte le attività svolte, illustrandone le varie fasi ed allegando tutto il materiale prodotto per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e, appunto, la volontà di continuare a operare nell'ente con gli stessi obiettivi del progetto (che poi sono gli obiettivi del nostro Ente e delle nostre Sedi). Si richiederà, altresì, all'Operatore Locale di Progetto ed ai Volontari un giudizio attraverso un **Questionario** semistrutturato sull'esperienza fatta e sui suggerimenti da proporre per il miglioramento continuo del Progetto.

I volontari, sotto la guida e il sostegno di tutto il sistema (rete) precedentemente riportato, dovrà affinare la propria idea di appartenenza con il confronto con altre idee di appartenenza e, con serenità e intelligenza, renderà più sensibile la propria coscienza al patrimonio culturale comune rendendolo consapevole che esso costituisce il tessuto connettivo della nostra memoria storica e che la sua tutela e

promozione e valorizzazione è anche un fattore di crescita del Paese.

Si arricchirà di conoscenze e competenze che favoriranno:

- a. La sensibilità mediatica e conoscenze necessarie per l'elaborazione di rassegne stampa tematiche;
- b. Le conoscenze teoriche e pratiche sui sistemi informatici e sulle modalità operative Windows e office.
- c. L'utilizzo delle strumentazioni d'ufficio anche per classificazione e archiviazione documenti.
- d. Il lavorare in team attraverso il confronto interpersonale per il raggiungimento di finalità comuni.
- e. Il rapportarsi con regole e necessità di un ambiente di lavoro

|   |              |
|---|--------------|
| 9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:                            | 49           |
| 10) Numero posti con vitto e alloggio:  | 0            |
| 11) Numero posti senza vitto e alloggio:                                      | 49           |
| 12) Numero posti con solo vitto:  | 0            |
| 13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: | <b>1.400</b> |
| 14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :      | <b>6</b>     |

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

|   |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ai/alle volontari/ie è richiesto in primis il rispetto <b>delle norme sulla privacy</b><br/>Poi la disponibilità:</li> <li>- alla flessibilità nell'orario giornaliero e nella possibile variazione dell'articolazione settimanale del servizio (es. 6 giorni anziché 5) con possibilità anche di impegno festivo secondo le esigenze progettuali,</li> <li>- a spostamenti nell'ambito delle diverse situazioni operative, con oneri a carico dell'ente, per eventuali manifestazioni culturali programmate nell'ambito del progetto stesso,</li> <li>- ad operare anche su lavoro festivo</li> </ul> |
|---|

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

| N. | Sede di attuazione del progetto | Comune               | Indirizzo                      | Cod. id sede | N. vol sede | Nominativi degli Operatori Locali di Progetto |                 |                  | Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato |                 |                  |
|----|---------------------------------|----------------------|--------------------------------|--------------|-------------|---|-----------------|------------------|--|-----------------|------------------|
|    |                                 |                      |                                |              |             | Cognome e nome                                | Data di nascita | C.F.             | Cognome e nome   | Data di nascita | C.F.             |
| 1  | AIROLA                          | AIROLA               | VIA DEI FIORI                  | 98112        | 1           | LAUDANNA<br>FRANCESCA                         | 04/11/90        | LDNFNC90S44A483F | LOMBARDI<br>ANTONIO                                    | 14/08/1946      | LMBNTN46M14A330G |
| 2  | APOLLOSA                        | APOLLOSA             | PIAZZA<br>SAPONARO             | 14117        | 2           | LOMBARDI<br>GIOVANNA                          | 06/09/1978      | LMBGNN78P46A783E | LOMBARDI<br>ANTONIO                                    | 14/08/1946      | LMBNTN46M14A330G |
| 3  | APICE                           | APICE                | VIA DEI<br>MARTIRI 7           | 115030       | 1           | MANSERRA<br>ERMINIA                           | 16/07/51        | MNSRNM51L56O345R | LOMBARDI<br>ANTONIO                                    | 14/08/1946      | LMBNTN46M14A330G |
| 4  | CAUDIUM                         | ARPAIA               | VIA ROMA, 156                  | 98149        | 1           | MARTINO<br>LUCIO                              | 05/10/64        | MRTMGS64S05A431P | LOMBARDI<br>ANTONIO                                    | 14/08/1946      | LMBNTN46M14A330G |
| 5  | GENEROSO PAPA                   | ARPAISE              | VIA P.E.<br>CAPONE             | 98167        | 1           | PIGNATIELLO<br>ANTONIO                        | 02/03/1957      | PGNNTN57C02A432M | LOMBARDI<br>ANTONIO                                    | 14/08/1946      | LMBNTN46M14A330G |
| 6  | CASALDUNI                       | CASALDUNI            | VIA ROMA, 10                   | 23673        | 2           | D'ALOIA<br>GINO                               | 05/09/71        | DLAGPS71P05Z700F | LOMBARDI<br>ANTONIO                                    | 14/08/1946      | LMBNTN46M14A330G |
| 7  | CASTELVENERE                    | CASTELVENERE         | CENTRO<br>XEWKIIA<br>VIA SCAVI | 24094        | 2           | CUCCARO<br>VINCENZO                           | 21/08/85        | CCCVCN85M21B963A | LOMBARDI<br>ANTONIO                                    | 14/08/1946      | LMBNTN46M14A330G |
| 8  | CEPPALONI                       | CEPPALONI            | VIA CRETAZZO<br>10             | 179          | 1           | ROSSI<br>ALFREDO                              | 12/12/60        | RSSLRD60T12L219D | LOMBARDI<br>ANTONIO                                    | 14/08/1946      | LMBNTN46M14A330G |
| 9  | CIRCELLO                        | CIRCELLO             | VIA ROMA                       | 434          | 1           | TATAVITTO<br>ALFONSO                          | 19/02/1953      | TTVLNS53B19C719P | LOMBARDI<br>ANTONIO                                    | 14/08/1946      | LMBNTN46M14A330G |
| 10 | CIVITELLA<br>LICINIO            | CUSANO MUTRI         | VIA ARIELLA,<br>100            | 1012         | 1           | FLORIO<br>IMMACOLATA                          | 12/03/74        | FLRMCL74C52A783Y | LOMBARDI<br>ANTONIO                                    | 14/08/1946      | LMBNTN46M14A330G |
| 11 | CUSANESE                        | CUSANO MUTRI         | VIA MUNICIPIO,<br>31           | 98156        | 1           | DI GENNARO<br>MARIA<br>ANTONIA                | 24/07/1950      | DGNMNT50L64D230Y | LOMBARDI<br>ANTONIO                                    | 14/08/1946      | LMBNTN46M14A330G |
| 12 | DUGENTA                         | DUGENTA              | VIA<br>NAZIONALE 108           | 39835        | 2           | PALERMO<br>ITALIA                             | 23/05/85        | PLRTL185D63I197B | LOMBARDI<br>ANTONIO                                    | 14/08/1946      | LMBNTN46M14A330G |
| 13 | CASALI<br>FAICCHIO              | FAICCHIO             | VIA RUSSI, 1                   | 121946       | 1           | PACELLI<br>GIUSEPPE                           | 05/09/64        | PCLGPP64P05F839M | LOMBARDI<br>ANTONIO                                    | 14/08/1946      | LMBNTN46M14A330G |
| 14 | FOGLIANISE                      | FOGLIANISE           | VIA P.<br>UMBERTO I            | 1013         | 1           | IANNUZZI<br>ANTONELLA<br>ROSARIA              | 25/12/1979      | NNZNNL79T65A783J | LOMBARDI<br>ANTONIO                                    | 14/08/1946      | LMBNTN46M14A330G |
| 15 | FRAGNETO<br>MONFORTE            | FRAGNETO<br>MONFORTE | PIAZZA ALDO<br>MORO, 1         | 435          | 1           | MARINO<br>PASQUALINO                          | 10/01/88        | MRNPQL88A10A783T | LOMBARDI<br>ANTONIO                                    | 14/08/1946      | LMBNTN46M14A330G |
| 16 | MONTESARCHIO                    | MONTESARCHIO         | VIA CARLO                      | 39851        | 1           | BUONO   | 05/03/50        | BNUPQL50C45F636E | LOMBARDI   | 14/08/1946      | LMBNTN46M14A330G |

|    |                               |                         |                            |        |   |                      |            |                   |                  |            |                  |
|----|-------------------------------|-------------------------|----------------------------|--------|---|----------------------|------------|-------------------|------------------|------------|------------------|
|    |                               |                         | POERIO                     |        |   | PASQUALINA           |            |                   | ANTONIO          |            |                  |
| 17 | MONTEFALCONE VALFORTORE       | MONTEFALCONE VALFORTORE | VIA FONTANA                | 98194  | 1 | LOLLO MARIO          | 11/09/80   | LLLMRA80P11A783Q  | LOMBARDI ANTONIO | 14/08/1946 | LMBNTN46M14A330G |
| 18 | MORCONE                       | MORCONE                 | VIA S. MARIA DEL GIGLIO, 2 | 436    | 1 | PARCESEPE GIUSEPPINA | 14/01/1947 | PRCGPP47A54F839Y  | LOMBARDI ANTONIO | 14/08/1946 | LMBNTN46M14A330G |
| 19 | PADULESE                      | PADULI                  | VIA ROTABILE, 15           | 112785 | 2 | CHECOLA JESSICA      | 13/03/90   | CHCJSC90C53A783G  | LOMBARDI ANTONIO | 14/08/1946 | LMBNTN46M14A330G |
| 20 | PAGO VEIANO                   | PAGO VEIANO             | C.DA PIANE, 4              | 39856  | 2 | GAGLIARDE DONATO     | 07/11/1959 | GGLDNT59S07A783U  | LOMBARDI ANTONIO | 14/08/1946 | LMBNTN46M14A330G |
| 21 | PAOLISI                       | PAOLISI                 | VIA CUPA S. ANDREA, 6      | 7880   | 1 | BOVE ANGELO          | 30/09/81   | BVONGL81P30A783A  | LOMBARDI ANTONIO | 14/08/1946 | LMBNTN46M14A330G |
| 22 | PIETRAROJA                    | PIETRAROJA              | PIAZZA VITTORIA            | 73301  | 1 | COTUGNO ROBERTA      | 28/06/1974 | CTGRRT74H68F119R  | LOMBARDI ANTONIO | 14/08/1946 | LMBNTN46M14A330G |
| 23 | PIETRELCINA                   | PIETRELCINA             | CORSO PADRE PIO 1          | 24097  | 2 | GIRARDI AMELIA       | 12/02/1958 | GRRMLA58B56BG631H | LOMBARDI ANTONIO | 14/08/1946 | LMBNTN46M14A330G |
| 24 | PONTE                         | PONTE                   | VIA VENDITTI               | 39862  | 1 | SIMEONE DANIELE      | 18/09/1949 | SMNDNL49P18L219B  | LOMBARDI ANTONIO | 14/08/1946 | LMBNTN46M14A330G |
| 25 | SAN GIORGIO LA MOLARA         | SAN GIORGIO LA MOLARA   | LARGO PURGATORIO           | 437    | 2 | CAROSCIO ANNA        | 01/08/1959 | CRSNNA59M41H898J  | LOMBARDI ANTONIO | 14/08/1946 | LMBNTN46M14A330G |
| 26 | S. MARCO DEI CAVOTI           | SAN MARCO DEI CAVOTI    | PIAZZA ARIELLA, 14         | 38873  | 2 | BOSCO ROBERTA        | 01/05/93   | BSCRRT93E41A783G  | LOMBARDI ANTONIO | 14/08/1946 | LMBNTN46M14A330G |
| 27 | S. SALVATORE TELESINO         | SAN SALVATORE TELESINO  | VIA PLEBISCITO, 22         | 549    | 2 | ROMANO LUISA         | 24/04/85   | RMNLSU85D64L086I  | LOMBARDI ANTONIO | 14/08/1946 | LMBNTN46M14A330G |
| 28 | S. AGATA DEI GOTI             | SANT'AGATA DEI GOTI     | LARGO TORRICELLA           | 180    | 1 | LUBRANO CLAUDIO      | 06/04/1953 | LBRCLD53D06I197Q  | LOMBARDI ANTONIO | 14/08/1946 | LMBNTN46M14A330G |
| 29 | SAN MARCO AI MONTI            | SANT'ANGELO A CUPOLO    | PIAZZA S. MARCO, 2         | 438    | 1 | BRUNO VINCENZO       | 09/02/1943 | BRNVCN43B09I277Q  | LOMBARDI ANTONIO | 14/08/1946 | LMBNTN46M14A330G |
| 30 | SANTA CROCE DEL SANNIO        | SANTA CROCE DEL SANNIO  | PIAZZA MUNICIPIO           | 23676  | 1 | DI GREGORIO ANGELO   | 08/07/1977 | DGRNGL77L08A783J  | LOMBARDI ANTONIO | 14/08/1946 | LMBNTN46M14A330G |
| 31 | S. ARCANGELO TRIMONTE         | SANT'ARCANGELO TRIMONTE | VIA TAGLIAMENTO            | 550    | 1 | TUCCI NICOLA         | 25/12/1966 | TCCNCL66T25F557K  | LOMBARDI ANTONIO | 14/08/1946 | LMBNTN46M14A330G |
| 32 | SOLOPACA                      | SOLOPACA                | C.SO UMBERTO I, 7          | 439    | 2 | D'AMICO LUCIO        | 22/06/1954 | DMCLCU54H22I809T  | LOMBARDI ANTONIO | 14/08/1946 | LMBNTN46M14A330G |
| 33 | TELESIA                       | TELESE TERME            | LARGO GIOLITTI, 1          | 39881  | 1 | CAZZULO PAOLO        | 16/11/1974 | CZZPLA74S16A783X  | LOMBARDI ANTONIO | 14/08/1946 | LMBNTN46M14A330G |
| 34 | COMITATO PROVINCIALE UNPLI BN | APOLLOSA                | VIA CANCELLONICA           | 14093  | 2 | FORMATO BRUNO        | 21/02/1958 | FRMBRN58B21A330A  | LOMBARDI ANTONIO | 14/08/1946 | LMBNTN46M14A330G |
| 35 | COMUNE di MELIZZANO           | MELIZZANO               | VIA TRAV. SANNIO           | 38789  | 3 | RUGGIERO ARDUINA     | 31/11/1959 | RGGRNR59S63F113N  | LOMBARDI ANTONIO | 14/08/1946 | LMBNTN46M14A330G |

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Le Associazioni inserite nel Progetto, ognuna nell'ambito del territorio di appartenenza, intendono avviare un percorso di promozione e diffusione delle proprie attività ed in particolare di quelle per le quali, attraverso il Progetto, viene offerta l'opportunità ai giovani di un anno di Volontariato.

Si vuole, da un lato, trasmettere ai giovani il significato ed i contenuti del Servizio Civile Nazionale: ***“dedicare un anno della propria vita a favore di un impegno solidaristico inteso come impegno per il bene di tutti e di ciascuno e quindi come valore della ricerca di pace”*** e, dall'altro, collegare il progetto stesso alla comunità locale in cui i volontari prestano servizio, in modo da sensibilizzarla attraverso un naturale processo di promozione del Servizio Nazionale Civile.

La nostra visione è quella di una persona che da il meglio e il peggio di sé a seconda delle circostanze e delle sollecitazioni culturali del contesto in cui opera, degli incontri con gli altri, delle occasioni che gli si danno per sperimentare e conoscere meglio se stesso.

Presso di noi i giovani possono **ri-trovare** riferimenti e orizzonti più vasti, sperimentare i sentimenti e imparare a farne buon uso in modo da avviarsi ad una responsabilità consapevole verso la propria comunità e ad un amore sensibile per il proprio territorio, la propria storia, la propria tradizione.

Per promuovere il servizio civile e per sensibilizzare i giovani alle attività di volontariato, l'Unione Nazionale delle Pro loco d'Italia seleziona i valori e le informazioni che l'organizzazione non profit intende veicolare. In coerenza con i contenuti elaborati e con il target da raggiungere, individua inoltre le azioni e gli strumenti di comunicazione, necessari alla campagna d'informazione delle iniziative progettuali. Questa ultima, articolata in ventiquattro ore d'attività, è costituita sia dalla comunicazione mediata, che da quella diretta. La promozione e la sensibilizzazione del servizio civile prevede, infatti, il ricorso ai mezzi di comunicazione, sia tradizionali sia on line, a diffusione locale, provinciale e regionale (Giornali e periodici anche di produzione interna dell'UNPLI quali Organi delle Pro Loco e dei Comitati). Ma privilegia soprattutto la comunicazione interpersonale, dedicando ben **dodici ore** al coinvolgimento di studenti specialmente delle scuole di secondo grado.

A tale proposito è stato attivato un percorso “informativo” che prevede due attività:

1) Premio Nazionale ***“PAESE MIO”*** è un progetto divulgativo che, intende mettere a fuoco, di volta in volta, i fini cari alla passione territoriale delle Pro Loco, affinché siano maggiormente sviluppate e approfondite le tematiche legate al proprio “paese”. Si auspica, inoltre, che la libertà di approccio possa favorire l'inserimento del Premio Letterario nell'ambito della normale attività didattica delle scuole; in questa chiave il Premio stesso, quindi, va percepito come un'ulteriore opportunità offerta alle scuole nella conoscenza di alcuni aspetti etici e formativi che il Servizio Civile Nazionale, attraverso gli Enti come l'UNPLI, accreditati in prima classe all'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile presso la Presidenza del Consiglio, intende proporre alle nuove generazioni come esempio di “cittadinanza attiva” e difesa non armata della Patria.” (Stralcio dell'allegato bando). Tale iniziativa ha già ottenuto il Patrocinio dell'UNSC (prot. UNSC/32036/I' del 28/09/2009, quello del MIUR (prot AOOUFGAB n. 8495/GM del 7 Ott. 2009) nonché il prestigioso riconoscimento della Presidenza della Repubblica con assegnazione della medaglia del Presidente della Repubblica ( prot. SCA/GN 1201-3 del 28/10/2009) che si allegano;

2) percorso informativo-formativo sul Servizio Civile rivolto alle scuole secondarie di secondo grado che ha avuto il riconoscimento del MIUR attraverso l'Ufficio scolastico regionale della

Campania con nota n. MIURAOODRCA.UFF.8/4129/U del 9 Marzo 2009 (che si allega)

Inoltre, attraverso la redazione di comunicati stampa, l'organizzazione di conferenze stampa e la realizzazione di newsletter istituzionali, l'Unpli veicola le informazioni ai mass media, mentre attraverso incontri e dibattiti avvicina i giovani al servizio civile. Per di più, questi ultimi possono reperire il materiale informativo non solo presso le sedi attuative del servizio civile, ma anche presso biblioteche, centri culturali, punti Informagiovani e uffici per le relazioni con il pubblico, istituiti dalle pubbliche amministrazioni. Lo scopo è quello di trasmettere ai ragazzi tutte le notizie utili per intraprendere il percorso formativo e di far comprendere loro l'importanza del dovere di solidarietà, quello del valore della democrazia e, non ultimo, quello del principio di cittadinanza attiva.

L'Unpli e le sedi del servizio civile puntano inoltre a rafforzare l'appartenenza territoriale, pianificando, in occasione dei principali eventi, convegni e tavole rotonde in cui coinvolgere i partner, gli enti e le associazioni presenti sul territorio. Attività progettuale che vedrà l'impegno dell'organizzazione per altre **otto ore**.

Le restanti **quattro ore** sono state programmate: due per la conferenza stampa di apertura della campagna informativa e due per quella di chiusura, e quindi di report finale.

Al fine di ottenere una visione complessiva delle iniziative da intraprendere, è stato ritenuto opportuno schematizzare i passaggi fondamentali della campagna di comunicazione.

| Attività  | Istituzioni coinvolte  | Timing  | Supporto informativo                | Ore impegnate   |
|---|--|---|-------------------------------------|-----------------|
| Convegni e tavole rotonde in occasione delle principali manifestazioni  | Partner, Enti comunali, sovracomunali, provinciali e regionali<br>Associazioni presenti sul territorio | da approvazione progetti 2015 ad avvio al servizio 2016                 | brochure, opuscoli e newsletter     | <b>8</b>        |
| Allestimento di stand per distribuire materiale informativo   | Partner, Enti comunali, sovracomunali, provinciali e regionali<br>Associazioni presenti sul territorio | da approvazione progetti 2015 ad avvio al servizio 2016                 | brochure, opuscoli e newsletter     | //////////<br>/ |
| Conferenza stampa per far conoscere i punti principali del bando di selezione                                     | Partner, Amministrazione provinciale e comunale  | Maggio/Giugno 2016  | comunicati stampa e cartella stampa | <b>2</b>        |
| Incontri e dibattiti presso tutte le scuole di secondo grado, redazione di intese istituzionali con i partner etc | Istituti scolastici, enti vari, associazioni etc   | da approvazione progetti 2015 a conclusione anno scolastico interessato | brochure, opuscoli e newsletter     | <b>12</b>       |
| Comunicati stampa destinati ai media provinciali e regionali  | Nessuna  | da approvazione progetti 2015 ad avvio al servizio 2016                 | fotografie e dati statistici        | //////////<br>/ |
| Interviste e speciali tv e radio provinciali/regionali  | Amministrazione provinciale e comunale   | da approvazione progetti 2015 ad avvio al servizio 2016                 | //////////                          | //////////<br>/ |
| Articoli e speciali su "Arcobaleno" (house organ Unpli)   | Nessuna  | da approvazione progetti 2015 ad avvio al servizio 2016                 | //////////                          | //////////<br>/ |
| Informazioni on line sul sito ufficiale   | Nessuna  | da avvio al servizio 2016 a conclusione                                 | //////////                          | //////////<br>/ |

|  |  |   |                                 |    |
|--|--|---|---------------------------------|----|
|  |  | Progetti  |                                 |    |
| Convegni e tavole rotonde in occasione delle principali manifestazioni | Partner, Enti comunali, sovracomunali, provinciali e regionali<br>Associazioni presenti sul territorio | da approvazione progetti 2015 ad avvio al servizio 2016 | brochure, opuscoli e newsletter | 2  |
| Totale ore impegnate   |  |   |                                 | 24 |

Per garantire l'efficienza e l'efficacia della campagna di informazione e di sensibilizzazione, l'Unpli e le singole sedi in progetto pianificano infine le attività promozionali da porre in essere. Così, nella seguente tabella sono riportati, nel dettaglio, i mezzi e gli strumenti di comunicazione, e le figure professionali di cui l'organizzazione si avvale a titolo di volontariato in gran parte, con supporto di professionisti ed esperti in misura ridotta. Eventuali scostamenti in negativo rispetto alle ore dedicate alle diverse attività, saranno opportunamente recuperate entro l'ultimo mese utile

18) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

**Si rinvia al sistema di selezione dell'UNPLI Nazionale NZ01922 verificato dall'U.N.S.C. in sede di accreditamento**

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento*

SI

**Si rinvia al sistema di selezione dell'UNPLI Nazionale NZ01922 verificato dall'U.N.S.C. in sede di accreditamento**

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

**Si rinvia al sistema di monitoraggio dell'UNPLI Nazionale NZ01922 verificato dall'U.N.S.C. in sede di accreditamento.**

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento:*

SI

**Si rinvia al sistema di monitoraggio dell'UNPLI Nazionale NZ01922 verificato dall'U.N.S.C. in sede di accreditamento**

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64*

|                              |
|------------------------------|
| - <b>Diploma di maturità</b> |
|------------------------------|

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Tutte le strutture periferiche dell'UNPLI, Comitato Provinciale UNPLI di Benevento, Pro Loco di Airola, Apollosa, Arpaia, Arpaiese, Casalduni, Castelvenere, Circello, Cusane di Cusano Mutri, Dugenta, Montesarchio, Morcone, Paduli, Pago Veiano, Paolisi, Pietrelcina, Ponte, San Giorgio la Molara, San Marco dei Cavoti, Sant'Agata de' Goti, Sant'Arcangelo Trimonte, Solopaca, Telesse, comune di Melizzano prevedono l'investimento di risorse economiche adeguate a sostenere e qualificare la progettazione, la gestione e soprattutto la formazione **specific**a dei volontari per il Servizio Civile. In particolare l'investimento economico sarà finalizzato ad incrementare le risorse strumentali non obbligatorie e le risorse tecniche e professionali per la formazione specifica, nonché la partecipazione a manifestazioni ed eventi programmati e realizzati dall'UNPLI e dalle sue strutture periferiche quali i Comitati regionali e/o provinciali. Va anche considerata la necessità di stipulare delle polizze assicurative per gli OLP e rimborsi spese per viaggi e missioni dei Volontari e degli OLP. Nella specie si rappresenta l'investimento sotto riportato per ogni singola sede.

| <b>ENTE</b>     | <b>COSTI ATTIVITA' (*)</b> | <b>COSTI DEL PERSONALE (**)</b> | <b>TOTALE (a)</b> |
|-----------------|----------------------------|---------------------------------|-------------------|
| <b>Pro Loco</b> | <b>€ 1.500</b>             | <b>€ 1.000</b>                  | <b>€ 2.500</b>    |

**ATTUALE**

(\*)Spese che l'Ente sostiene per la pubblicità del progetto - partecipazione a seminari, convegni acquisto di supporti informatici e risorse strumentali non convenzionali (così come previsto alla voce 25 e nelle voci relative alla formazione specifica), nonché per la pubblicazione del *lavoro finale (brochure, dvd, o altro tipo di materiale da specificare in base al progetto al quale si sta lavorando)* previsto dal presente progetto

(\*\*) Costo annuo quantizzato per rimborsi uso auto propria e varie relativo agli OLP impegnati per 10 ore la settimana, per i formatori specifici e eventuali altre figure professionali occorrenti, ivi compreso le risorse tecniche di cui alla voce 25.

Poiché il costo complessivo per tutte le Sedi coinvolte nel Progetto è previsto come di seguito:

| <b>SEDI</b>  | <b>RISORSE PER SINGOLA SEDE (a)</b> | <b>TOTALE RISORSE SEDI (b)</b> |
|--------------|-------------------------------------|--------------------------------|
| <b>N. 35</b> | <b>€ 2.500</b>                      | <b>€ 87.500</b>                |

**RENDICONTAZIONE**

**Ogni sede di pro loco provvederà ad avere un aggiornamento puntuale delle risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto, attraverso un modulo specifico (SCN-UNPLI-Mod.1). Detto modulo sarà puntualmente archiviato anche presso la sede capofila a fine progetto. (Allegato 1)**

**RISORSE FINANZIARIE: per punto:**

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

**Allegato 1.**

**SCN – UNPLI - MOD.1**

**ANNO:** \_\_\_\_\_

**REGIONE:** \_\_\_\_\_

**PROVINCIA:** \_\_\_\_\_

**Titolo del progetto:** \_\_\_\_\_

**Codice progetto** \_\_\_\_\_

**Sede accreditata:** \_\_\_\_\_

**RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE**

|   | <b>Soggetto erogatore</b> | <b>Data</b> | <b>Importo</b> | <b>Bene/Servizio acq.</b> | <b>Destinazione d'uso</b> |
|---|---------------------------|-------------|----------------|---------------------------|---------------------------|
| E |                           |             |                |                           |                           |
| S |                           |             |                |                           |                           |
| E |                           |             |                |                           |                           |
| S |                           |             |                |                           |                           |
| E |                           |             |                |                           |                           |
| S |                           |             |                |                           |                           |
| E |                           |             |                |                           |                           |
| S |                           |             |                |                           |                           |

F: finanziarie

S: strumentali

**Variazioni rispetto alle previsioni progettuali: motivazioni**

**Accorgimenti adottati**

|  |  |
|--|--|
|  |  |
|--|--|

L'O.L.P.

Il Presidente/responsabile Ente

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

## **PARTNER REGIONALI**

### **UNIVERSITA'**

#### **- Università Telematica Giustino Fortunato di Benevento ,**

Via Raffaele Delcogliano 12 82100 – Benevento , C.F. 92039050643

L' **UNIVERSITA'**, nell'ambito delle iniziative per la diffusione della cultura tecnico-scientifica e della valorizzazione del patrimonio di interesse culturale, così come previsto dalla legge 6/2000, si conferma l'impegno a collaborare con l'UNPLI Campania in attività di ricerca scientifica ed applicata, inerenti al territorio dei Comuni interessati ai progetti, con particolare riferimento alla valorizzazione delle risorse di beni culturali, storici e archeologici. In particolare, metterà a disposizione propri ricercatori al fine di favorire la trasmissione dei saperi e delle tecnologie così come esplicitate nei progetti di servizio civile sopra indicati anche con lezioni e stage "sul campo" durante le campagne di analisi, ricerca e studio.

Pertanto si rende disponibile a:

assicurare l'impiego del personale e delle dotazioni strumentali e tecnologiche necessarie al corretto svolgimento dei lavori afferenti alle attività progettuali,

sostenere la divulgazione dei risultati scientifici del progetto con la messa a disposizione dei propri spazi per le iniziative di promozione, informazione e assistenza, rendendo operativo il proprio sito web e coinvolgendo i propri professionisti ed esperti del settore, personale tecnico amministrativo, dottorandi e assegnisti di ricerca, personale docente e ricercatore;

rendere accessibile il proprio sistema informativo, con fine di ricavare dati e notizie utili alla ricerca ed alle molteplici attività previste dal progetto fornendo, se del caso, anche supporto alla programmazione, alla progettazione e alle attività di verifica e monitoraggio, in accordo con gli enti preposti alla tutela;

rendere disponibili i propri archivi, anche multimediali per ricerche e dati per consentire ai volontari del servizio civile la ricerca e l'approfondimento delle informazioni relative al progetto a cui l'Unpli è interessata;

contribuire alla progettazione e realizzazione di iniziative di divulgazione degli esiti delle ricerche e dei risultati anche attraverso il proprio sito web, mediante convegni, seminari e pubblicazioni scientifiche e altre forme di promozione.

Per tutti i progetti si forniranno schede per la ricerca e lo studio .

I volontari di Servizio Civile potranno usufruire della riduzione dell'importo delle tasse universitarie annuali del 20% rispetto a quelle in vigore per l'iscrizione ai corsi universitari da effettuarsi nei modi previsti. E' riconosciuto, inoltre, per l'iscrizione ai Corsi di Perfezionamento a e ai Master "FdR" il 10% di sconto sull'importo ordinario

**- Università di Salerno , Dipartimento Beni Culturali-** Via Ponte don Melillo 84084 – Fisciano Salerno, C.F. 80018670655

L' **UNIVERSITA'**, nell'ambito delle iniziative per la diffusione della cultura tecnico-scientifica e della valorizzazione del patrimonio di interesse culturale, così come previsto dalla legge 6/2000, si conferma l'impegno a collaborare con l'UNPLI Campania in attività di ricerca scientifica ed applicata, inerenti al territorio dei Comuni interessati ai progetti, con particolare riferimento alla valorizzazione delle risorse di beni culturali, storici e archeologici. In particolare, metterà a disposizione propri ricercatori al fine di favorire la trasmissione dei saperi e delle tecnologie così come esplicitate nei progetti di servizio civile sopra indicati anche

con lezioni e stage “sul campo” durate le campagne di analisi, ricerca e studio.

Pertanto si rende disponibile a:

assicurare l’impiego del personale e delle dotazioni strumentali e tecnologiche necessarie al corretto svolgimento dei lavori afferenti alle attività progettuali,

sostenere la divulgazione dei risultati scientifici del progetto con la messa a disposizione dei propri spazi per le iniziative di promozione, informazione e assistenza, rendendo operativo il proprio sito web e coinvolgendo i propri professionisti ed esperti del settore, personale tecnico amministrativo, dottorandi e assegnisti di ricerca, personale docente e ricercatore;

rendere accessibile il proprio sistema informativo, con fine di ricavare dati e notizie utili alla ricerca ed alle molteplici attività previste dal progetto fornendo, se del caso, anche supporto alla programmazione, alla progettazione e alle attività di verifica e monitoraggio, in accordo con gli enti preposti alla tutela;

rendere disponibili i propri archivi, anche multimediali per ricerche e dati per consentire ai volontari del servizio civile la ricerca e l’approfondimento delle informazioni relative al progetto a cui l’Unpli è interessata;

contribuire alla progettazione e realizzazione di iniziative di divulgazione degli esiti delle ricerche e dei risultati anche attraverso il proprio sito web, mediante convegni, seminari e pubblicazioni scientifiche e altre forme di promozione.

Il Dipartimento inoltre renderà disponibili le proprie attrezzature, previa autorizzazione del responsabile scientifico del laboratorio di archeologia, ai soggetti coinvolti nelle attività di ricerca e approfondimento. Il personale tecnico, docente e ricercatore potrà essere coinvolto in attività formative dirette a sostenere programmi educativi che abbiano ad oggetto le tematiche connesse alla valorizzazione delle risorse territoriali nelle aree definite dal progetto.

L’**UNIVERSITA’** si impegna , inoltre, ad assicurare la disponibilità della biblioteca e del proprio archivio, nonché a favorire l’accesso al proprio sistema informatico, nel pieno rispetto delle normative vigenti, col fine di ricavare dati e notizie utili alla ricerca ed alle molteplici attività previste dal progetto in particolare la mappatura dei beni culturali e dei siti archeologici indicati nei suddetti progetti.

Per tutti i progetti si forniranno schede per la catalogazione dei beni archeologici mobili (**SCHEDA RA- TMA**) ed immobili (**SCHEDA MA-CA**) e relative informative e documentazioni su modalità/regole di compilazione

Per quanto attiene specificatamente ai detti progetti e per le aree archeologiche interessate si assicura la disponibilità a fornire docenti ed esperti per studiare e raccogliere dati sugli scavi archeologici di Velia e l’antiquarium della villa romana Marittima a Minori(SA), e anche partecipare attivamente alle operazioni di scavo che si andranno a programmare, ovviamente sotto la supervisione e la guida degli esperti e dei docenti dell’Università. Sarà insegnato loro anche l’uso di strumenti e tecnologie avanzate per l’individuazione di tali beni allorquando non visibili (**Georadar GPR- Ground Penetrating Radar, ERS- Electrical Resistance Survey** etc.).

## **PARTNER PROFIT**

- **HUBcom –Sviluppo Marketing Editoriale S.r.l.**

nel seguito **HUBcom**, via Ciorcumvallazione 77, 83100 AVELLINO, P. Iva **02585240647**,

Azienda profit che ha per fini sociali attività a supporto in ambito Nazionale, Comunitario e Internazionale di P.A, Imprese e Organizzazioni no-profit si impegna a mettere a disposizione a titolo non oneroso le proprie strutture mobili e immobili e a:

rendere accessibile il proprio sistema informatico con fine di ricavare dati e notizie utili alla ricerca ed alle molteplici attività previste dal progetto fornendo, se del caso, anche supporto alla programmazione, alla progettazione e alle attività di verifica e monitoraggio interessanti il progetto stesso,

contribuire alla progettazione e realizzazione di iniziative di divulgazione degli esiti delle ricerche e dei risultati anche attraverso il proprio sito web con gli altri soggetti partner del progetto;

collaborare nell'attività di promozione pubblicitaria, informazione e assistenza coinvolgendo i propri professionisti ed esperti del settore;

Promozione progetto e attività ad esso legate, uso collegamenti informatici, accessi ad internet e banca dati etc., collaborazione alla preparazione e realizzazione dei momenti formativi generali e specifici,

Alla redazione e gestione di campagne promozionali legate all'avvio e alla realizzazione delle attività previste dai progetti,

Fornire assistenza logistica nella realizzazione delle attività formative generali, compreso propri tecnici di laboratorio informatico.

**HUBcom** si impegna anche a mettere a disposizione, sempre a titolo non oneroso, oltre quanto stabilito nel succitato protocollo, risorse umane proprie (esperti di marketing e comunicazione, progettisti etc) per le attività dei volontari (box 25) e utili alla ricerca storica e alle attività formative (risorse umane box 8.2 e piano di lavoro box 8.3). Si fornirà l'uso di strumenti tecnologici e multimediali ma anche si metteranno a disposizione i mezzi di locomozione (automobile e autista) per supporto a eventuali spostamenti e azioni progettuali (formazione, indagini e incontri di area etc). In caso di impossibilità all'uso di tali strumenti perché temporaneamente impegnati, IBIS si farà garante di contributo economico in rapporto ai costi che si dovranno sostenere e alla proprie disponibilità di bilancio.

### **PROLOCANDO sas**

nel seguito **PROLOCANDO**, Azienda profit con sede in Avellino (AV) Via Santissimo 16/18, P. Iva **02693920643**, che ha per fini sociali attività di servizi alle imprese pubbliche e private nel campo della organizzazione di eventi, congressi, meeting, fiere, realizzazione ed implementazione di campagne di marketing, assistenza e sviluppo di hardware e software relativi alle attività di gestione di eventi, fiere, mostre, meeting, si impegna a mettere a disposizione a titolo non oneroso le proprie strutture mobili e immobili e a:

rendere accessibile il proprio sistema informatico con fine di ricavare dati e notizie utili alla ricerca ed alle molteplici attività previste dal progetto fornendo, se del caso, anche supporto alla programmazione, alla progettazione e alle attività di verifica e monitoraggio interessanti il progetto stesso,

contribuire alla progettazione e realizzazione di iniziative di divulgazione degli esiti delle ricerche e dei risultati anche attraverso il proprio sito web con gli altri soggetti partner del progetto;

collaborare nell'attività di promozione pubblicitaria, informazione e assistenza coinvolgendo i propri professionisti ed esperti del settore;

Promozione progetto e attività ad esso legate, uso collegamenti informatici, accessi ad internet e banca dati etc., collaborazione alla preparazione e realizzazione dei momenti

formativi generali e specifici,

Alla redazione e gestione di campagne promozionali legate all'avvio e alla realizzazione delle attività previste dai progetti,

Fornire assistenza logistica nella realizzazione delle attività di ricerca e approfondimento conoscitivo dei beni oggetto di studio, compreso propri tecnici di laboratorio informatico.

E a mettere a disposizione, sempre a titolo non oneroso, oltre quanto stabilito nel succitato protocollo, anche risorse umane proprie (esperti di marketing e comunicazione, progettisti etc) per le attività dei volontari (box 25) e utili alla ricerca storica e alle attività formative (risorse umane box 8.2 e piano di lavoro box 8.3). Si fornirà l'uso di strumenti tecnologici e multimediali ma anche si metteranno a disposizione i mezzi di locomozione (automobile e autista) per supporto a eventuali spostamenti e azioni progettuali (formazione, indagini e incontri di area etc). In caso di impossibilità all'uso di tali strumenti perché temporaneamente impegnati, PROLOCANDO si farà garante di contributo economico in rapporto ai costi che si dovranno sostenere e alla proprie disponibilità di bilancio.

### **ContradaService–Servizi Aziendali S.r.l.**

nel seguito **ContradaService**, via Fratte 16/18, 83020 Contrada ( AV), P. Iva **02638980645**, Azienda profit che ha per fini sociali servizi alle imprese pubbliche e private nel campo della organizzazione di eventi, congressi, meeting, fiere, realizzazione e implementazione campagne di marketing, assistenza e sviluppo di hardware e software etc. si impegna a mettere a disposizione a titolo non oneroso le proprie strutture mobili e immobili e a:

rendere accessibile il proprio sistema informatico con fine di ricavare dati e notizie utili alla ricerca ed alle molteplici attività previste dal progetto fornendo, se del caso, anche supporto alla programmazione, alla progettazione e alle attività di verifica e monitoraggio interessanti il progetto stesso,

contribuire alla progettazione e realizzazione di iniziative di divulgazione degli esiti delle ricerche e dei risultati anche attraverso il proprio sito web con gli altri soggetti partner del progetto;

collaborare nell'attività di promozione pubblicitaria, informazione e assistenza coinvolgendo i propri professionisti ed esperti del settore;

Promozione progetto e attività ad esso legate, uso collegamenti informatici, accessi ad internet e banca dati etc., collaborazione alla preparazione e realizzazione dei momenti formativi generali e specifici,

Alla redazione e gestione di campagne promozionali legate all'avvio e alla realizzazione delle attività previste dai progetti,

Fornire assistenza logistica nella realizzazione delle attività formative generali, compreso propri tecnici di laboratorio informatico.

**ContradaService** si impegna anche a mettere a disposizione, sempre a titolo non oneroso, oltre quanto stabilito nel succitato protocollo, risorse umane proprie (esperti di marketing e comunicazione, progettisti etc) per le attività dei volontari (box 25) e utili alla ricerca storica e alle attività formative (risorse umane box 8.2 e piano di lavoro box 8.3). Si fornirà l'uso di strumenti tecnologici e multimediali ma anche si metteranno a disposizione i mezzi di locomozione (automobile e autista) per supporto a eventuali spostamenti e azioni progettuali (formazione, indagini e incontri di area etc). In caso di impossibilità all'uso di tali strumenti perché temporaneamente impegnati, IBIS si farà garante di contributo economico in rapporto ai costi che si dovranno sostenere e alla proprie disponibilità di bilancio.

### **Testata giornalistica a diffusione WEB MERCOGLIANO NEWS S.r.l.**

nel seguito **MERCOGLIANO NEWS, Azienda profit con attività di comunicazione in ambito regionale**, con sede in Atripalda (AV), Via Di Ruggiero 1, registrazione Tribunale di Avellino n° 4/10 Registro di Stampa in data 21/05/2010 ROC 2033 del 25/11/2010 PI 02722100647 , si impegna a mettere a disposizione a titolo non oneroso le proprie strutture mobili e immobili:

rendere accessibile il proprio sistema informatico con fine di ricavare dati e notizie utili alla ricerca ed alle molteplici attività previste dal progetto fornendo, se del caso, anche supporto alla programmazione, alla progettazione e alle attività di verifica e monitoraggio interessanti il progetto stesso,

contribuire alla progettazione e realizzazione di iniziative di divulgazione degli esiti delle ricerche e dei risultati anche attraverso il proprio sito web con gli altri soggetti partner del progetto;

collaborare nell'attività di promozione pubblicitaria, informazione e assistenza coinvolgendo i propri professionisti ed esperti del settore;

Promozione progetto e attività ad esso legate, spazi redazionali e informativi, archivi per ricerche e dati, uso collegamenti informatici, accessi ad internet e banca dati etc..

### **- Testata Giornalistica a diffusione Nazionale "TGNEWS", Via Mattine 16 Frigento (AV)**

Il Giornale "TGNEWS" si impegna a mettere a disposizione a titolo non oneroso le proprie strutture immobili quali:

sale per stage,

e tecnologiche quali:

uso collegamenti informatici,

video-proiettori,

computer,

banca dati etc.

inoltre :

spazi redazionali e informativi per la promozione del progetto e attività ad esso legate, pubblicazione di comunicati stampa e newsletter, guida alla compilazione degli stessi, archivi anche multimediali per ricerche e dati, accessi ad internet, assistenza etc e personale esperto: il tutto per consentire ai volontari di Servizio Civile la ricerca e l'approfondimento sulle tematiche afferenti al progetto presentato dall' UNPLI ed approvato dall'Ufficio Nazionale della Presidenza del Consiglio

### **CAMERA DI COMMERCIO DI AVELLINO**

fornirà propri esperti di marketing territoriale e di comunicazione per le azioni previste nel progetto (box 8.1 e 8.2) che aiuteranno i volontari nella realizzazione di eventi culturali; Incontri tematici in materia di promozione e valorizzazione dei beni culturali esistenti nel territorio di appartenenza che prevedano il coinvolgimento degli Enti, delle Istituzioni e delle Associazioni operanti sul territorio;

Ricerca di dati, documenti, testimonianze afferenti i beni e le attività culturali materiali e immateriali del territorio regionale,

Attività di promozione del Servizio Civile e delle finalità da esso perseguite etc.

## **CONFARTIGIANATO DI AVELLINO**

fornirà propri esperti di marketing territoriale e di comunicazione per le azioni previste nel progetto (box 8.1 e 8.2) che aiuteranno i volontari nella realizzazione di eventi culturali; Incontri tematici in materia di promozione e valorizzazione dei beni culturali esistenti nel territorio di appartenenza che prevedano il coinvolgimento degli Enti, delle Istituzioni e delle Associazioni operanti sul territorio;

Ricerca di dati, documenti, testimonianze afferenti i beni e le attività culturali materiali e immateriali del territorio regionale,

Attività di promozione del Servizio Civile e delle finalità da esso perseguite etc

## **PARTNER NON PROFIT**

### **Associazione Socio-Culturale “NUOVA DIMENSIONE”.**

associazione no-profit, Via PASTINO 22, C.F. 92068070645, Contrada (AV) che promuove attività e collaborazioni per scopi socialmente utili come la promozione dei beni culturali locali, la partecipazione giovanile e di genere, l'integrazione sociale e culturale.

L'Associazione si impegna a mettere a disposizione a titolo non oneroso le proprie strutture mobili e immobili quali:

assicurare l'impiego del personale (a titolo non oneroso) nelle dotazioni strumentali e tecnologiche necessarie al corretto svolgimento dei lavori afferenti alle attività progettuali;

supportare la realizzazione del progetto con la messa a disposizione della propria sala convegni per le iniziative di promozione, divulgazione e incontri per la realizzazione delle attività di formazione;

collaborare nell'attività di promozione pubblicitaria, informazione e assistenza coinvolgendo i propri esperti del settore;

rendere accessibile il proprio sistema informatico con fine di ricavare dati e notizie utili alla ricerca ed alle molteplici attività previste dal progetto fornendo, se del caso, anche supporto alla programmazione, alla progettazione e alle attività di verifica e monitoraggio interessanti il progetto stesso;

contribuire alla progettazione e realizzazione di iniziative di divulgazione degli esiti delle ricerche e dei risultati anche attraverso il proprio sito web con gli altri soggetti partner del progetto;

sale per stage.

**Sul presente progetto l'Associazione Socio-Culturale “NUOVA DIMENSIONE”** fornirà propri esperti di marketing territoriale e di comunicazione per le azioni previste nel progetto (box 8.1 e 8.2) che aiuteranno i volontari nella realizzazione di eventi culturali; forniranno dati statistici sulla popolazione e sulle dinamiche sociali e culturali e risorse strumentali (box 25) quali schede di catalogazione delle risorse culturali e strumenti di uso in dotazione (connessione a internet, fax, stampanti etc) e materiali di consumo occorrenti.

### **L'Istituto per la Storia del Risorgimento**

con sede in Avellino, via Vasto 8, CF 94167630643 si impegna a mettere a disposizione a titolo non oneroso le proprie strutture mobili e immobili quali:

assicurare l'impiego del personale (a titolo non oneroso) nelle dotazioni strumentali e tecnologiche necessarie al corretto svolgimento dei lavori afferenti alle attività progettuali;

supportare la realizzazione del progetto con la messa a disposizione della propria sala convegni per le iniziative di promozione, divulgazione e incontri per la realizzazione delle attività di formazione;

collaborare nell'attività di promozione pubblicitaria, informazione e assistenza coinvolgendo i propri esperti del settore;

rendere accessibile il proprio sistema informatico con fine di ricavare dati e notizie utili alla ricerca ed alle molteplici attività previste dal progetto fornendo, se del caso, anche supporto alla programmazione, alla progettazione e alle attività di verifica e monitoraggio interessanti il progetto stesso;

contribuire alla progettazione e realizzazione di iniziative di divulgazione degli esiti delle ricerche e dei risultati anche attraverso il proprio sito web con gli altri soggetti partner del progetto;

INOLTRE fornirà propri esperti di storia e storiografia locale per le azioni previste nel progetto (box 8.1 e 8.2, box 40) che aiuteranno i volontari nella ricerca storiografica e storia; forniranno dati statistici sulle dinamiche sociali e sulle risorse culturali oggetto di studio oltre che risorse strumentali (box 25) quali schede di rilevamento e studio e strumenti di uso in dotazione (connessione a internet, fax, stampanti etc) e materiali di consumo occorrenti.

Il tutto per consentire ai volontari di Servizio Civile la ricerca e l'approfondimento sulle tematiche afferenti al progetto presentato dall'UNPLI ed approvato dall'Ufficio Nazionale della Presidenza del Consiglio.

### **Associazione Socio-Culturale "ARMANDO VEGLIANTE ONLUS",**

associazione no-profit, Via Provinciale 88, Contrada (AV), C.F. 92062220642, che promuove attività e collaborazioni per scopi socialmente utili come la promozione dei beni culturali locali, la partecipazione giovanile e di genere, l'integrazione sociale e culturale.

L'Associazione si impegna a mettere a disposizione a titolo non oneroso le proprie strutture mobili e immobili quali:

assicurare l'impiego del personale (a titolo non oneroso) nelle dotazioni strumentali e tecnologiche necessarie al corretto svolgimento dei lavori afferenti alle attività progettuali;

supportare la realizzazione del progetto con la messa a disposizione della propria sala convegni per le iniziative di promozione, divulgazione e incontri per la realizzazione delle attività di formazione;

collaborare nell'attività di promozione pubblicitaria, informazione e assistenza coinvolgendo i propri esperti del settore;

rendere accessibile il proprio sistema informatico con fine di ricavare dati e notizie utili alla ricerca ed alle molteplici attività previste dal progetto fornendo, se del caso, anche supporto alla programmazione, alla progettazione e alle attività di verifica e monitoraggio interessanti il progetto stesso;

contribuire alla progettazione e realizzazione di iniziative di divulgazione degli esiti delle ricerche e dei risultati anche attraverso il proprio sito web con gli altri soggetti partner del progetto;

sale per stage.

**Sul presente progetto l'Associazione Socio-Culturale "ARMANDO VEGLIANTE ONLUS"** fornirà propri esperti di marketing territoriale e di comunicazione per le azioni previste nel progetto (box 8.1 e 8.2) che aiuteranno i volontari nella realizzazione di eventi culturali; forniranno dati statistici sulla popolazione e sulle dinamiche sociali e culturali e risorse strumentali (box 25) quali schede di catalogazione delle risorse culturali e strumenti di uso in dotazione (connessione a internet, fax, stampanti etc) e materiali di consumo occorrenti.

### **Centro di cultura e Storia "Pompeo Troiano"**

con sede in Minori (SA), via V. Emanuela 55, CF 95114150659 si impegna a mettere a disposizione a titolo non oneroso le proprie strutture mobili e immobili quali:

assicurare l'impiego del personale (a titolo non oneroso) nelle dotazioni strumentali e tecnologiche necessarie al corretto svolgimento dei lavori afferenti alle attività progettuali; supportare la realizzazione del progetto con la messa a disposizione della propria sala convegni per le iniziative di promozione, divulgazione e incontri per la realizzazione delle attività di formazione;

collaborare nell'attività di promozione pubblicitaria, informazione e assistenza coinvolgendo i propri esperti del settore;

rendere accessibile il proprio sistema informatico con fine di ricavare dati e notizie utili alla ricerca ed alle molteplici attività previste dal progetto fornendo, se del caso, anche supporto alla programmazione, alla progettazione e alle attività di verifica e monitoraggio interessanti il progetto stesso;

contribuire alla progettazione e realizzazione di iniziative di divulgazione degli esiti delle ricerche e dei risultati anche attraverso il proprio sito web con gli altri soggetti partner del progetto;

INOLTRE fornirà propri esperti di storia e storiografia locale per le azioni previste nel progetto (box 8.1 e 8.2, box 40) che aiuteranno i volontari nella ricerca storiografica e storia; forniranno dati statistici sulle dinamiche sociali e sulle risorse culturali oggetto di studio oltre che risorse strumentali (box 25) quali schede di rilevamento e studio e strumenti di uso in dotazione (connessione a internet, fax, stampanti etc) e materiali di consumo occorrenti.

Il tutto per consentire ai volontari di Servizio Civile la ricerca e l'approfondimento sulle tematiche afferenti al progetto presentato dall'UNPLI ed approvato dall'Ufficio Nazionale della Presidenza del Consiglio.

### **BIBLIOTECA STATALE DEL MONUMENTO NAZIONALE DI MONTEVERGINE**

con sede in Mercogliano (AV) Via Loreto 1, C.F. 80017380645 di seguito indicato semplicemente come **BIBLIOTECA DI MONTEVERGINE**.

la **BIBLIOTECA DI MONTEVERGINE** è una delle undici biblioteche cosiddette pubbliche statali annesse ai Monumenti nazionali. È ospitata all'interno del Palazzo abbaziale di Loreto a Mercogliano (AV). È caratterizzata da una spiccata vocazione a carattere innovativo finalizzata alla ricerca scientifica, alla formazione culturale ed al progresso civile della società in cui opera e che, nel perseguimento di tali fini, sostiene iniziative che interessano lo sviluppo sociale e culturale del territorio nonché promuove anche forme di collaborazione con altri organismi esterni;

La **BIBLIOTECA DI MONTEVERGINE** è infine attrezzata per visite guidate che per gruppi e scolaresche si effettuano previa prenotazione telefonica; allo scopo di illustrarne meglio la storia e l'attività è stata allestita una mostra permanente dal titolo Dal papiro al libro a stampa: l'evoluzione della scrittura con riferimento alla produzione dei Padri Verginiani di Montevergine, che rappresenta un agile percorso cronologico in cui sono descritte le tappe dell'evoluzione della scrittura, utilizzando come esempio la ancora ricca produzione dello scrittorio verginiano.;

La **BIBLIOTECA DI MONTEVERGINE**, nell'ambito delle iniziative per la diffusione della cultura tecnico-scientifica e della valorizzazione del patrimonio di interesse culturale, così come previsto dalla legge 6/2000, si impegna a collaborare con l'UNPLI Campania in attività di ricerca scientifica ed applicata, inerenti al territorio dei Comuni interessati al progetto, con particolare riferimento alla valorizzazione delle sue risorse

In particolare, metterà a disposizione propri ricercatori al fine di favorire la trasmissione del patrimonio culturale materiale e immateriale sostenendo le iniziative dell'Unpli e delle Pro Loco nei progetti di Servizio Civile, così come esplicitate nei progetti indicati, che sopportino i portatori delle tradizioni che ne promuovano il rinnovamento, attraverso nuove interpretazioni e nuove forme di creatività.

**LA BIBLIOTECA DI MONTEVERGINE** si impegna, inoltre, a fornire la disponibilità della biblioteca e del proprio archivio, nonché a favorire l'accesso al proprio sistema informatico, nel pieno rispetto delle normative vigenti, col fine di ricavare dati e notizie utili alla ricerca ed alle molteplici attività previste dal progetto. La materia prevalente è naturalmente quella religiosa, ragione per la quale la Biblioteca di Montevergine rappresenta, e non da ora, il punto di riferimento per quanti intendano seguire studi specifici nel campo religioso; non mancano tuttavia cospicui fondi relativi ad altre discipline, quali la storia, soprattutto quella locale, l'architettura, la letteratura italiana e straniera, la narrativa. Infine la raccolta dei periodici, ricca di 705 testate, di cui 144 ancora in corso.

Si impegna, infine, a pubblicizzare le iniziative progettuali ed il Servizio Civile attraverso il proprio Sito ed i propri canali informatici, nonché ad affiggere il materiale informativo, fornito dall'UNPLI e riferito alle iniziative progettuali, in appositi spazi messi a disposizione esclusivamente per l'UNPLI, oltre a:

- fornire schede di catalogazione e ricerche, archivi storici ed economici, personale esperto per supporto ed in affiancamento alle attività in sede
- contribuire alla progettazione e realizzazione di iniziative di divulgazione degli esiti delle ricerche e dei risultati anche attraverso il proprio sito web con gli altri soggetti partner del progetto.

si impegna a mettere a disposizione a titolo non oneroso le proprie strutture mobili e immobili:  
rendere accessibile il proprio sistema informatico con fine di ricavare dati e notizie utili alla ricerca ed alle molteplici attività previste dal progetto fornendo, se del caso, anche supporto alla programmazione, alla progettazione e alle attività di verifica e monitoraggio interessanti il progetto stesso,

- contribuire alla progettazione e realizzazione di iniziative di divulgazione degli esiti delle ricerche e dei risultati anche attraverso il proprio sito web con gli altri soggetti partner del progetto;

- collaborare nell'attività di promozione pubblicitaria, informazione e assistenza coinvolgendo i propri professionisti ed esperti del settore;

- Promozione progetto e attività ad esso legate, spazi redazionali e informativi, archivi per ricerche e dati, uso collegamenti informatici, accessi ad internet e banca dati etc..

#### **ENTE AUTONOMO Festival GIFFONI**

**Ente Autonomo Festival "GIFFONI"**; Via Aldo Moro 4, Giffoni Valle Piana (SA) CF 80020510659 metterà a disposizione a titolo non oneroso, visite guidate alla cittadella, proiezioni in sala e, oltre a quanto già previsto in protocollo,

- fornirà propri esperti di marketing territoriale e di comunicazione per le azioni previste nel progetto (box 8.1 e 8.2) che aiuteranno i volontari nella realizzazione di eventi culturali; Incontri tematici in materia di promozione e valorizzazione dei beni culturali esistenti nel territorio di appartenenza che prevedano il coinvolgimento degli Enti, delle Istituzioni e delle Associazioni operanti sul territorio;

- Ricerca di dati, documenti, testimonianze afferenti i beni e le attività culturali materiali e

immateriali del territorio regionale,

Attività di promozione del Servizio Civile e delle finalità da esso perseguite etc. ai progetti presentati dall' UNPLI ed approvati dall'Ufficio Nazionale della Presidenza del Consiglio.

## **ENTI RELIGIOSI**

### **ABBAZIA TERRITORIALE DI MONTEVERGINE**

con sede in Mercogliano (AV) Via Loreto 1, C.F. 80001170648 di seguito indicato semplicemente come **ABBAZIA DI MONTEVERGINE**.

**L'ABBAZIA DI MONTEVERGINE** è rappresentata un patrimonio artistico e culturale di rilevanza nazionale e internazionale che ingloba il santuario della Madonna di Montevergine ed il palazzo abbaziale di Loreto. La Basilica ospita la "MOSTRA DEI PRESEPI NEL MONDO" ed il museo Artistico di Montevergine che conta 13 sale, divise in 4 aree, contenente centinaia di oggetti artistici. È ospitata all'interno del Palazzo abbaziale di Loreto a Mercogliano (AV).

**L'ABBAZIA DI MONTEVERGINE** è infine attrezzata per visite guidate che per gruppi e scolaresche si effettuano previa prenotazione telefonica; allo scopo di illustrarne meglio la storia e l'attività e promuoverne il patrimonio culturale ed artistico custodito.

**L'ABBAZIA DI MONTEVERGINE** si impegna, inoltre, a fornire la disponibilità della biblioteca e del proprio archivio, nonché a favorire l'accesso al proprio sistema informatico, nel pieno rispetto delle normative vigenti, col fine di ricavare dati e notizie utili alla ricerca ed alle molteplici attività previste dal progetto. La materia prevalente è naturalmente quella religiosa, ragione per la quale la Biblioteca di Montevergine rappresenta, e non da ora, il punto di riferimento per quanti intendano seguire studi specifici nel campo religioso; non mancano tuttavia cospicui fondi relativi ad altre discipline, quali la storia, soprattutto quella locale, l'architettura, la letteratura italiana e straniera, la narrativa. Infine la raccolta dei periodici, ricca di 705 testate, di cui 144 ancora in corso.

Si impegna, infine, a pubblicizzare le iniziative progettuali ed il Servizio Civile attraverso il proprio Sito ed i propri canali informatici, nonché ad affiggere il materiale informativo, fornito dall'UNPLI e riferito alle iniziative progettuali, in appositi spazi messi a disposizione esclusivamente per l'UNPLI, oltre a:

personale esperto per supporto ed in affiancamento alle attività menzionate, contribuire alla progettazione e realizzazione di iniziative di divulgazione degli esiti delle ricerche e dei risultati anche attraverso il proprio sito web con gli altri soggetti partner del progetto.

## **SCUOLE**

**ISTITUTO COMPRENSIVO "B.CROCE", via San Sebastiano, QUINDICI (AV)..**  
**L'Istituto "UGO FOSCOLO", CF 80007650643** s'impegna a mettere a disposizione le proprie strutture immobili (Aula Magna, Auditorium, Salette etc) e tecnologiche (centro multimediale, attrezzature di videoproiezioni etc); personale tecnico e ausiliario e docenti per la realizzazione delle attività progettuali, con particolare riguardo alle tematiche afferenti ai volontari impegnati nel Servizio Civile UNPLI e selezionati in tutta Italia sui progetti

presentati dall'UNPLI ed approvati dall'Ufficio Nazionale della Presidenza del Consiglio.

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "N. PECORELLI" DI PAGO VALLO LAURO**

**Via Piave 10, CF 80007670641**, s' impegna a mettere a disposizione le proprie strutture immobili (Aula Magna, Auditorium , Salette etc) e tecnologiche ( centro multimediale, attrezzature di videoproiezioni etc); personale tecnico e ausiliario e docenti per la realizzazione delle attività progettuali, con particolare riguardo alle tematiche afferenti ai volontari impegnati nel Servizio Civile UNPLI e selezionati in tutta Italia sui progetti presentati dall'UNPLI ed approvati dall'Ufficio Nazionale della Presidenza del Consiglio.

**COMUNI**

- 1) **Il Comune di Contrada** , Via L. Bruno, Contrada (AV) CF 80001930645. Il comune di CONTRADA s' impegna a mettere a disposizione le proprie strutture :

**a)** immobili (Aula Magna, Auditorium , Salette etc) esperti e personale tecnico e ausiliario per la formazione specifica e l'approfondimento di tematiche afferenti ai volontari impegnati nel Servizio Civile UNPLI ma anche per assistenza ad attività presenti nei progetti

**b)** e tecnologiche quali:

strumenti e macchine d'ufficio, video-proiettori, fotocopiatrici, computer, accesso a banda larga,

oltre agli archivi anche multimediali per ricerche e dati, accessi ad internet, personale per pulizia, sorveglianza, assistenza etc e soci esperti: il tutto per consentire ai volontari di Servizio Civile la ricerca e l'approfondimento sulle tematiche afferenti ai progetti presentati dall' UNPLI ed approvati dall'Ufficio Nazionale della Presidenza del Consiglio.

In particolare la sala convegni della struttura comunale di Via Nazionale per le attività di formazione generale e specifica che si dovessero realizzare nel Comune.

- 2) **Il Comune di Sant'Angelo dei Lombardi**, piazza Umberto I, Sant'Angelo dei Lombardi (AV) CF 01608070643 s' impegna a mettere a disposizione le proprie strutture:

**a)** immobili (Aula Magna, Auditorium , Salette etc) esperti e personale tecnico e ausiliario per la formazione specifica e l'approfondimento di tematiche afferenti ai volontari impegnati nel Servizio Civile UNPLI ma anche per assistenza ad attività presenti nei progetti

**b)** e tecnologiche quali:

strumenti e macchine d'ufficio, video-proiettori, fotocopiatrici, computer, accesso a banda larga,

oltre agli archivi anche multimediali per ricerche e dati, accessi ad internet, personale per pulizia, sorveglianza, assistenza etc e soci esperti: il tutto per consentire ai volontari di Servizio Civile la ricerca e l'approfondimento sulle tematiche afferenti ai progetti presentati dall' UNPLI ed approvati dall'Ufficio Nazionale della Presidenza del Consiglio.

In particolare la sala convegni della struttura comunale di Via Nazionale per le attività di formazione generale e specifica che si dovessero realizzare nel Comune.

- 3) **Il Comune di Lacedonia**, corso Amendola 10, Lacedonia (AV) CF 82000470649

s'impegna a mettere a disposizione le proprie strutture :

- a) immobili (Aula Magna, Auditorium , Salette etc) esperti e personale tecnico e ausiliario per la formazione specifica e l'approfondimento di tematiche afferenti ai volontari impegnati nel Servizio Civile UNPLI ma anche per assistenza ad attività presenti nei progetti

- b) e tecnologiche quali:

strumenti e macchine d'ufficio, video-proiettori, fotocopiatrici, computer, accesso a banda larga,

oltre agli archivi anche multimediali per ricerche e dati, accessi ad internet, personale per pulizia, sorveglianza, assistenza etc e soci esperti: il tutto per consentire ai volontari di Servizio Civile la ricerca e l'approfondimento sulle tematiche afferenti ai progetti presentati dall' UNPLI ed approvati dall'Ufficio Nazionale della Presidenza del Consiglio.

In particolare la sala convegni della struttura comunale di Via Nazionale per le attività di formazione generale e specifica che si dovessero realizzare nel Comune

#### *25) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Ciascuna Sede di servizio e/o Ente interessato dispone di risorse tecniche e strumentali necessarie ed adeguate per l'attuazione degli obiettivi fissati nelle voce 7 ed alle azioni previste alla voce 8 del progetto.

Tutte le risorse, tecniche e strumentali, saranno messe a disposizione dei Volontari con modalità e tempi differenti a seconda delle Sedi coinvolte e delle specifiche azioni di Progetto.

Le risorse tecniche saranno:

**a) Messe a disposizione dall'Ente (e quindi ordinarie):**

- responsabile nazionale del sistema informativo (*Perrotti Raffaele, WEBMASTER-Competenze e Professionalità in campo della comunicazione, della grafica pubblicitaria e degli strumenti relativi*),
- Coordinatore d'Area (*Simeone Daniele responsabile del sc da vari anni*)
- Punto d'ascolto regionale (*Bovi Serena-facilitatrice*)
- responsabile regionale (*Perrotti Mario-docente educatore, capacità relazionali e organizzative etc*)
- traduttrice per depliant, brochure e pubblicazioni (*Ricciardelli Roberta, laureata in lingue moderne -inglese, francese, spagnolo*)
- presidente provinciale UNPLI (*Lombardi antonio - esperto in gestione risorse umane programmazione di eventi culturali*)
- punto informativo nazionale e regionale (*Perrotti Marco e Di Meo Maria Ida-addetti alla segreteria nazionalee Regionale unpli e conoscitori del sistema di SC*),

**b) Messe a disposizione dai partner (e quindi straordinarie)**

- esperti della Pubblica amministrazione (*segretari dei comuni di Apollosa, Morcone, Castelvetero, Ponte, Pietraraja, Sant'Angelo a Cupolo, Sant'Arcangelo Trimonte, San Marco dei Cavoti*)),

- tecnici informatici e di laboratorio multimediale (*HubcomProject, Prolocando sas*)
- professionisti delle Associazioni con cui si collabora (*esperti di comunicazione come Antonella Della Pia di Mercogliano News*)
- Ricercatori e docenti delle università di Salerno e Benevento
- Esperti di Storiografia Locale, ricerca storiografica e demo-etno-antropologica (*Michele Miscia, giornalista e ricercatore di storia e storiografia locale Modestino della Sala, docente e ricercatore di storia e demoetnoantropologia dell'Istituto per il Risorgimento*) etc.
- esperti in comunicazione (*Ilaria Ercolino di HUBCOM*),

**Le risorse materiali tecniche e strumentali che saranno disponibili per ogni sede sono :**

- 1 stanza come base operativa per gli operatori e per gli incontri di equipe
- 1 computer per la gestione dei dati
- 1 telefono fisso
- 1 fax
- 1 registratore
- 1 stampante
- 1 fotocopiatrice
- 1 schedario
- 1 classificatore
- 1 connessione Internet ADSL e posta elettronica,
  - programmi specifici (fotoshop, etc)
  - automezzo,
- - materiale di cancelleria (carta, penne, matite, notes, etc ,)
  - programmi specifici (fotoshop, etc)
  - automezzo,

**A livello di Comitato provinciale di BENEVENTO e Comitato regionale UNPLI:**

- 1 stanza adibita per colloqui di accoglienza volontari;
- 4 computer per la catalogazione e la gestione dei dati
- 2 telefoni fissi
- 2 telefoni cellulari
- 1 fax
- 3 stampanti multifunzioni e scanner
- 1 fotocopiatrice
- 1 videoproiettore
- 1 macchina fotografica
- 1 telecamera
- 1 registratore a cassetta
- 4 postazioni per connessione Internet ADSL e posta elettronica,
- materiali vari di consumo
- 1 lettore DVD e Cassette VHS

Ulteriori risorse strumentali saranno costituite da:

- risorse ordinarie quali locali lavoro, scrivanie, posta elettronica, newsletter etc

- biblioteche dei comuni di Contrada, Forino, Mercogliano, Avellino, Atripalda, Bagnoli Irpino, Sant'Angelo dei Lombardi etc,
- risorse straordinarie quali banca dati centralizzata, laboratori multimediali, link di collegamento con i siti URL di partners del progetto, giornale periodico nazionale (l'Arcobaleno d'Italia), materiale informativo vario e soprattutto una dispensa informativa-formativa su cartaceo con argomenti della formazione, ricerca dati e statistiche su attività inerenti la realizzazione del Progetto, nonché materiale informativo sul Servizio Civile in generale.
- Automobile con guida (HUBCOM/Prolocando sas)
- Schede di rilevamento e monitoraggio del territorio (Università di Salerno e Suor Orsola Benincasa) quali Scheda A (beni architettonici e ambientali), scheda BDM (beni demografici) etc e GPS (Università di Salerno)
- I partner, in particolare **Nuova Dimensione, HUBCOM, Università di Salerno e Giustino Fortunato, Comuni di Apollosa, Morcone, Caatrelvetere, Ponte, Pietraraja, Sant'Angelo a Cupolo, Sant'Arcangelo Trimonte** metteranno a disposizione anche sale per incontri compreso i consumi (Energia, acqua etc) e le spese di gestione (pulizia locali etc), anche dati per ricerche.

Per migliorare l'offerta relativa alle risorse tecniche, saranno utilizzate anche risorse professionali esterne avvalendosi delle risorse economiche aggiuntive di cui al punto 24

Sono previste varie fasi di utilizzazione di dette risorse tra cui le principali:

#### **Fase propedeutica**

- Pareri e consulenze tecniche per la progettazione/raccolta dati
- Ufficio ed attrezzature sede nazionale e sede regionali UNPLI
- Materiali per pubblicizzazione e diffusione bandi, progetto
- Realizzazione di materiale didattico-informativo ad uso dei volontari

#### **Fase attuativa**

- Uffici ed attrezzature delle sedi descritte (terminale, fax, telefono).
- Aule attrezzate aventi requisiti di sicurezza ai sensi della legge 626 per l'effettuazione di seminari formativi.
- Ritrovi residenziali per l'effettuazione dei fine settimana formativi, dotati dei comfort necessari per l'alloggiamento.

#### **Ad uso personale:**

- Cartella informativa e cancelleria per gli incontri, inclusa la Carta Etica, copia del progetto, mansionario.
- Cartella con diario dei servizi effettuati e degli spostamenti.
- Cartella annotazione orari di servizio con firme OLP.
- Schede di autovalutazione
- Pubblicazione, curata dall'Unpli, contenente i saggi redatti dai vari formatori nazionali riguardo il loro specifico settore di intervento, per fornire un supporto didattico-informativo ai volontari.
- Le dispense in parola permetteranno ai volontari l'effettuazione di counselling a distanza, in modo che possano confrontarsi personalmente con i formatori-relatori anche attraverso

un servizio di consulenza a distanza via E-mail agli indirizzi di posta elettronica forniti dai formatori stessi e riportati nelle singole relazioni.

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

UNIVERSITA' TELEMATICA "GIUSTINO FORTUNATO"  
UNIVERSITA' DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

UNIVERSITA' ORIENTALE,  
UNIVERSITA' FEDERICO II,

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

L'UNPLI, già riconosciuta **associazione di Promozione Sociale ai sensi della L.383/2000**, provvederà al rilascio di certificazione relativa all'attività svolta. Sono avviati, inoltre, contatti con Ministero dei Beni e Delle Attività Culturali, con Regioni, Università, Associazioni di categoria e, Società di lavoro interinale allo scopo di portare a riconoscimenti della suddetta certificazione sia in relazione ai curricula vitae che a crediti formativi. Il volontario oltre alla crescita umana individuale certa, acquisirà conoscenze su particolari aspetti della nostra società, soprattutto legati al vasto mondo del "non profit" e del Terzo Settore che, soprattutto oggi, sta assumendo un ruolo strategico notevole sia per la vastità che per la qualità dei servizi che offre. In particolare svilupperà professionalità operative su:

A) progettazione e realizzazione di interventi di animazione culturale (manifestazioni, eventi, mostre, ideazione e produzione di materiali promo-pubblicitari, itinerari culturali etc);

B) capacità relazionali e di gestione di Uffici aperti al pubblico (front office e back office), capacità di ideazione, realizzazione e gestione di eventi, iniziative. Su tali aspetti operativi si realizzeranno, all'interno delle iniziative prodotte dalle Pro Loco e soprattutto dall'UNPLI Regionale e dai Comitati provinciali, attività di visite guidate ai beni culturali dei territori interessati mirate a favore delle fasce deboli (ipovedenti), con l'uso delle moderne tecnologie.

C) capacità di raccolta documentale e relativa elaborazione per una ottimale gestione delle risorse culturali ed ambientali del territorio;

D) conoscenze teoriche e pratiche delle tematiche culturali utili anche per l'arricchimento delle conoscenze e dell'uso di strumentazioni scientifiche;

E) sensibilità mediatica e conoscenze necessarie per l'elaborazione di rassegne stampa tematiche, comunicazione interna ed esterna anche attraverso i social network, realizzazione e gestione sito WEB;

F) conoscenze teoriche e pratiche sui sistemi informatici e sulle modalità operative Windows e office.

G) utilizzo delle strumentazioni d'ufficio anche per classificazione e

archiviazione documenti.

Nel contempo, attraverso un percorso guidato (tutoraggio, formazione etc), trarrà le motivazioni per un più determinato ed efficace inserimento produttivo nel mondo del lavoro. A fine progetto, il volontario, avrà acquisito strumenti necessari per comprendere meglio la vita e orientarsi con più praticità in una società moderna e complessa come quella odierna; avrà appreso a:

H) migliorare i rapporti relazionali con se stessi e con gli altri, utilizzando un atteggiamento professionale che superi la separazione tra università, istituzioni culturali e territorio

I) interagire con le agenzie formative (scuole, università), con Enti pubblici (Comuni, Comunità Montane, Regioni etc) e con gli Enti Privati sia essi economici (Aziende, Imprese) che del no-profit (associazioni di e organismi del privato sociale non economico)

L) prendere coscienza che realizzare le proprie aspirazioni è sempre possibile se si diventa padroni dei propri comportamenti e delle proprie reazioni emotive, dei propri contesti sociali, del proprio passato e presente o dei propri progetti per il futuro.

Fondamentale per ogni volontario diventerà il proprio **SAPER ESSERE** perché esso è l'elemento che valorizza gli altri saperi (conoscenze e abilità) e consente di sfruttare al meglio le poche o le tante opportunità che offrirà il futuro a questi giovani.

**Dette competenze saranno certificate e riconosciute da:**

- **UNPLI NAZIONALE**
- **HUBcom, srl, azienda profit Azienda profit che ha per fini sociali attività a supporto in ambito Nazionale, Comunitario e Internazionale di P.A, Imprese e Organizzazioni no-profit,**
- **IBIS PROJECT srl, azienda profit Azienda profit che ha per fini sociali attività a supporto in ambito Nazionale, Comunitario e Internazionale di P.A, Imprese e Organizzazioni no-profit, progettazione, realizzazione e gestione di eventi etc**
- **ContradaService Srl, azienda profit per supporto a Pubbliche Amministrazioni, Imprese, No-Profit etc. per lo sviluppo e la realizzazione di progetti di razionalizzazione ed ammodernamento organizzativi e gestionali; progettazione, realizzazione e gestione di eventi etc**
- **PROLOCANDO SAS, azienda profit per supporto a Pubbliche Amministrazioni, Imprese, No-Profit etc. per lo sviluppo e la realizzazione di progetti di razionalizzazione ed ammodernamento organizzativi e gestionali; progettazione, realizzazione e gestione di eventi etc**
- **UNIPOL , azienda leader delle Assicurazioni Nazionali come determinato nell'allegata nota completa dei progetti di riferimento UNPLI comprensivi del presente**

**Allegato alla certificazione di ciascun ente vi è controfirmato l'elenco completo dei progetti di riferimento UNPLI**

## **Formazione generale dei volontari**

29) *Sede di realizzazione:*

La formazione generale viene organizzata e gestita dal responsabile regionale di competenza. La rendicontazione sarà quindi disponibile presso la relativa sede. La sede utilizzata nel corso della realizzazione del presente progetto per la formazione generale sarà

- SEDE DEL COMITATO PROVINCIALE UNPLI DI BENEVENTO

*30) Modalità di attuazione:*

La formazione viene effettuata in proprio avvalendosi di tutor e formatori dell'Ente a titolo volontario e delle risorse tecniche di cui al punto 26. Questi saranno affiancati, in maniera sensibilmente inferiore, da Docenti Esterni ed Esperti, anche su base professionale, attraverso la realizzazione di Seminari di Studio e approfondimento.

L'intervento formativo si sviluppa in più fasi, attraverso un continuo scambio tra esperienza e momenti didattici, nel corso di tutto il periodo in cui i volontari svolgono il Servizio Civile.

Nella fase iniziale i Volontari ricevono per lo più informazioni e conoscenze necessarie per interpretare correttamente il ruolo richiesto, conoscere gli aspetti etici e giuridici del SC ed inserirsi rapidamente ed efficacemente nel nuovo ambiente lavorativo, adeguandosi alle regole formali ed informali, con particolare riguardo alla cultura organizzativa delle Pro Loco e dell'UNPLI.

Nelle fasi intermedie, il processo formativo si sofferma su aspetti relativi alla verifica della esperienza in corso, in cui i partecipanti svolgono un ruolo più attivo rispetto alla prima fase, sia in termini di una presa di coscienza e di rielaborazione delle informazioni acquisite, sia in termini propositivi circa eventuali correttivi da apportare alle modalità di realizzazione dell'attività.

A prescindere dai momenti formativi "ufficiali", nel corso dell'anno i volontari saranno seguiti costantemente nella formazione per gli ambiti dei beni culturali, dell'uso degli strumenti informatici e del WEB, nella conoscenza della gestione amministrativa, nella realizzazione di reti di rapporti relazionali etc.

Nella fase conclusiva è previsto un momento finale di verifica sul lavoro svolto, finalizzato a rilevare gli apprendimenti, il gradimento da parte dei Volontari ed il livello di rispondenza alle aspettative iniziali.

*31) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

**SI**

**UNPLI NAZIONALE NZ01922**

*32) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La Formazione Generale dei Volontari viene attuata nel rispetto delle Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionali, approvate con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n.160 del 19/07/2013.

Avrà una durata di 42 ore, distribuite in :

- **ORDINARIE** n. 30 ore
- **AGGIUNTIVE** n. 12 ore

| Prospetto Formazione Generale – Schema riassuntivo |                  |        |                     |        |                       |        |
|--|------------------|--------|---------------------|--------|-----------------------|--------|
| MONTE ORE DI FORMAZIONE GENERALE                   | LEZIONI FRONTALI |        | DINAMICHE DI GRUPPO |        | FORMAZIONE A DISTANZA |        |
|  | Ore              | %      | Ore                 | %      | Ore                   | %      |
| <b>42</b>  | <b>13</b>        | 30,9 % | <b>17</b>           | 40,5 % | <b>12</b>             | 28,6 % |

Tale formazione sarà erogata con l'utilizzo di diverse metodologie così previste:

### **Lezioni frontali**

I/le formatori/formatrici si avvarranno di esperti della materia trattata; i nominativi degli esperti saranno indicati nei registri della formazione a cui verranno allegati i curricula vitae che saranno resi disponibili per ogni richiesta dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile;

### **Dinamiche non formali**

Si attiveranno dinamiche di gruppo tese a valorizzare le singolarità dei Volontari che, una volta inserite nel contesto complessivo del gruppo, diventeranno patrimonio generale e parametro di valutazione della crescita singolare e collettiva.

Anche in questo caso il numero dei partecipanti per gruppo sarà max di n. 25 unità. La filosofia portante di questa attività formativa sarà imperniata sull'idea di puntare in modo deciso alla condivisione di esperienze al fine di far acquisire ai volontari consapevolezza, coscienza del proprio ruolo e delle proprie attitudini; si eviterà in tal modo di trasmettere unidirezionalmente idee-concetti e si svilupperà una relazione orizzontale di tipo interattivo, in cui i volontari ed il formatore sviluppano insieme conoscenze e competenze.

Si forniranno, quindi, laddove possibile, risposte ai problemi sollevati dai giovani volontari ma più di tutto si cercherà attivare competenze.

### **Formazione a distanza**

Sarà utilizzato un sistema software adeguato con una "piattaforma e-learning" che permetterà la gestione a distanza di corsi di formazione, su più classi, monitorati da appositi tutor, esperti e formatori generali accreditati UNSC. Tali percorsi formativi saranno integrati da test, esercitazioni e simulazioni on-line;

La piattaforma prevede il costante monitoraggio dell'interazione dei volontari nei vari forum, fornirà strumenti di comunicazione intergruppo e la pubblicazione dei dati.

In particolare consentirà la tracciabilità dei percorsi didattici; permetterà di fruire di materiali didattici multimediali (slides, schede tecniche) e non (consultazione di materiale cartaceo, dispense). Particolare attenzione si avrà nella distribuzione di materiale didattico e dispense; a tale proposito verrà utilizzato il materiale fornito dall'Ufficio arricchito e integrato da materiale prodotto da quest'Ente, soprattutto materiale attinente alle competenze territoriali che l'ente di servizio civile accreditato UNSC, e assegnatario di volontari, svolgerà sul territorio, ovvero : *Conservazione e promozione dei beni culturali, promozione dei territori e delle tradizioni.*

La piattaforma, inoltre, garantirà momenti di apprendimento collaborativo permettendo ai corsisti di intervenire sui contenuti e di essere abilitati a servizi di comunicazione in rete quali : forum -newsgroup all'interno del quale il sistema prevede anche interazione diretta con il

docente-tutor attraverso servizi di messaggistica istantanea..

Per tutti i percorsi non saranno superate le 25 unità per aula/gruppo ed i programmi saranno adattati con la previsione di percorsi frontali pari al 50% (15 ore) delle 30 ore previste per la realizzazione dei moduli formativi con particolare attenzione verso l'approfondimento delle tematiche indicate dai moduli 3) 4) e 8) dell'Allegato alle linee guida dell'Ufficio.

Il ricorso alle tematiche non formali, invece, vedrà l'impegno temporale del 20% delle ore di formazione (6 ore); mentre il restante 30 % (9 ore) sarà utilizzato per la formazione a Distanza

Particolare attenzione si avrà nella distribuzione di materiale didattico e dispense; a tale proposito verrà utilizzato il materiale fornito dall'Ufficio arricchito e integrato da materiale prodotto da quest'Ente

- **lezioni frontali**, momento di formazione d'aula tradizionale, teso a trasferire contenuti prettamente teorici;
- **proiezioni video- lavagna luminosa**, con lo scopo di rinforzare la comunicazione ed agevolare gli apprendimenti;
- **simulazioni in aula**, destinate alla trasmissione di tecniche e strategie operative;
- **lavori di gruppo**, verranno realizzati in ambiti provinciali e/o regionali dei seminari di studio e approfondimento tematico degli aspetti generali con rimborsi spese ai volontari e agli OLP, mirati all'apprendimento di sistemi di lavoro in team e allo sviluppo della propensione alla collaborazione fra i volontari; le tecniche all'uopo utilizzate comprendono la sinottica e il metodo dei casi, il T-group e l'esercitazione, i giochi di ruolo e l'outdoor training;
- **brain storming**, tecnica per far riflettere, raccogliere più idee, più dati possibili sull'attività in essere;
- **colloqui personali**, mirati ad approfondire particolari aspetti e risolvere eventuali problematiche;
- **formazione a distanza**, i Volontari potranno accedere al percorso formativo, sotto il controllo dei Tutor, attraverso un'area dedicata e realizzata ad hoc all'interno del sito [www.serviziocivileunpli.net](http://www.serviziocivileunpli.net); la piattaforma sarà basata su sistema operativo MS Windows XP Server e utilizzerà database Microsoft SQL Server 2005 e linguaggio Microsoft Net con contenuti disponibili a seconda della connessione dell'utente. In particolare saranno consultabili interi corsi in formato video (QuickTime) e in formato eBook (PDF), chat per discussioni in tempo reale sia pubbliche che private, forum, newsgroup e test di auto apprendimento e valutazione e countselling a distanza con i formatori.
- **questionari di valutazione**, destinati a verificare il grado di assimilazione dei concetti.

I docenti potranno avvalersi dell'utilizzo di strumentazioni didattiche di diverso tipo, quali, ad esempio:

- PC
- Video Proiettore
- TV e videoregistratore
- Lavagna luminosa
- Lavagna a fogli mobili

Ai partecipanti verranno fornite dispense e supporti didattici per consentire la massima comprensione dei concetti trasmessi e favorire gli opportuni approfondimenti.

### 33) *Contenuti della formazione:*

Saranno trattati i contenuti previsti da una serie di moduli raggruppati in tre macroaree, così come di seguito riportato.

#### **1- “ VALORI E IDENTITA’ DEL SCN “**

##### **1.1 L’identità del gruppo in formazione e patto formativo**

I volontari in servizio civile verranno formati sulle seguenti tematiche:  
introduzione alla formazione generale  
motivazioni, attese, obiettivi individuali dell’anno di servizio civile

il gruppo come luogo di formazione e apprendimento.

##### **1.2 Dall’obiezione di coscienza al SCN**

Partendo dalla presentazione delle Leggi n. 772/72, n. 230/1998 e n. 64/2001 si tratteranno, in particolare, la storia del servizio civile e dell’obiezione di coscienza;

i fondamenti istituzionali e culturali del servizio civile nazionale;  
le affinità e le differenze tra il servizio civile e l’obiezione di coscienza;  
i principi fondamentali della Costituzione Italiana e le diverse forme di partecipazione attiva.

##### **1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta**

1.3.a Si approfondirà il concetto di Patria e di difesa civile della Patria attraverso mezzi ed attività alternativi a quelli militari. Saranno, in particolare, illustrati i contenuti delle sentenze della Corte Costituzionale nelle quali è stato dato a tale concetto un contenuto ampio e dettagliato.

1.3.b Partendo da alcuni cenni storici di difesa popolare non violenta, si passerà alla dichiarazione Universale dei Diritti Umani, gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti, operazioni di polizia internazionale, concetti di peacekeeping, peace-enforcing e peacebuilding.

##### **1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico**

Sarà data lettura della Carta Etica ed illustrate le normative che regolano il sistema del servizio civile nazionale. Si evidenzierà, altresì, l’importanza della sottoscrizione della Carta di impegno Etico da parte del legale rappresentante dell’Ente.

#### **2 - “ LA CITTADINANZA ATTIVA “**

**2.1 La formazione civica** - In questo modulo saranno evidenziati i principi fondamentali della Costituzione italiana (diritti e doveri, organizzazione dello Stato italiano) .

Particolare risalto sarà riservato all’organizzazione delle Camere e all’iter di formazione delle leggi. Si illustrerà, altresì, il percorso che lega l’educazione civica alla cittadinanza attiva.

**2.2 Le forme di cittadinanza** - Riprendendo il concetto di formazione civica, verranno illustrate le forme di partecipazione, individuali e collettive, che possono essere agite dal cittadino, in un’ottica di cittadinanza attiva.

**2.3 La protezione civile** - In tale modulo sarà evidenziato lo stretto rapporto tra la difesa

della Patria, come difesa dell'ambiente, del territorio, delle popolazioni e la Protezione civile. Saranno illustrate le norme le norme di comportamento da seguire nella gestione di emergenze; interventi di primo soccorso.

#### **2.4 La rappresentanza dei volontari nel servizio civile**

Considerato che i volontari potranno, durante l'anno di servizio civile, potranno candidarsi alle Elezioni per i rappresentanti regionali e nazionali dei volontari in SCN, sarà illustrato tale possibilità e la responsabilità che comporta tale incarico.

### **3 - “ IL GIOVANE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE “**

#### **3.1 Presentazione dell'Ente**

Serve a far conoscere ai Volontari il contesto in cui dovranno operare nell'arco di un anno; in particolare:

la nascita dell'U.N.P.L.I., lo Statuto, la “mission” e le finalità prevalenti;

contesto territoriale dove operano le Associazioni Pro Loco;

destinatari delle attività; organigramma e le diverse figure professionali con le quali il giovane in S.C. dovrà rapportarsi.

#### **3.2 Il lavoro dei progetti**

Questo modulo illustrerà il metodo della progettazione nelle sue articolazioni e in particolare:

il processo della progettazione;

il progetto di servizio civile; la Swot Analysis come strumento di valutazione

progettuale.

#### **3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure**

Vengono portate a conoscenza del Volontario tutte le “figure” professionali che operano all'interno del progetto (Olp, Rlea, Formatori, altri volontari,..) ed all'interno dello stesso ente per il raggiungimento degli obiettivi progettuali.

#### **3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale**

In questo modulo verrà presentato ed illustrato ai volontari il “Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del s.c.n” in tutti i suoi punti.

#### **3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti**

Vengono illustrate le strategie necessarie per comunicare in modo efficace, per comunicare all'interno di un gruppo e per gestire in modo positivo il conflitto.

34) *Durata:*

**42 ORE**

### **Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

35) *Sede di realizzazione:*

La fase di avvio del percorso formativo, quelle di verifica intermedia e la fase Finale saranno

organizzate su base provinciale presso idonee strutture.

La formazione giornaliera, quella continua, avverrà presso le singole sedi di attuazione del Progetto, nello specifico presso le sedi delle Pro Loco di:

- Comitato Provinciale UNPLI di Benevento SEDE CAPOFILIA
- Airola
- Apice
- Apollosa
- Arpaia
- Arpaise
- Casalduni
- Castelvenere
- Ceppaloni
- Circello
- Civitella Licino di Cusano Mutri
- Cusanese di Cusano Mutri
- Dugenta
- Faicchio (Casali di Faicchio)
- Foglianise
- Fragneto Monforte
- Montesarchio
- Montefalcone di Valfortore
- Morcone
- Paduli
- Pago Veiano
- Paolisi
- Pietraroja
- Pietrelcina
- Ponte
- San Giorgio la Molara
- San Marco dei Cavoti
- San Salvatore Telesino
- Sant'Agata de' Goti
- Sant'Angelo a Cupolo
- Sant' Arcangelo Trimonte

- Solopaca
- Telesse Terme
- Comune di Melizzano

*36) Modalità di attuazione:*

La formazione specifica verrà effettuata in proprio con gli OLP e formatori della Pro Loco e dell'UNPLI in possesso di competenze, titoli ed esperienze specifiche, come evidenziato nei punti successivi. Ovviamente viene utilizzata al meglio la risorsa OLP che, come primo formatore, avrà il compito di seguire e adeguare l'esperienza formativa dei volontari alle necessità imposte dal progetto e dall'essere "maestro" nell'insegnamento del "Sapere" del "Saper Fare" e, soprattutto, del "Saper Essere".

I formatori specifici, inoltre, saranno affiancati da esperti messi a disposizione dai Partners.

Sono, altresì, previste eventuali partecipazioni a corsi organizzati da Enti locali e scuole che siano attinenti agli Obiettivi individuati nel Progetto.

Per quanto riguarda il periodo, non vi è una programmazione predeterminata in quanto, a parte quei momenti formativi che curerà l'OLP nell'arco dei dodici mesi progettuali, per la restante formazione, poiché si terrà su base provinciale, sarà stabilita sulla base dello stato del progetto, della disponibilità delle sedi prescelte e dei Formatori individuati.

**Per quanto riguarda il periodo, la formazione specifica, prevista in 75 ore, sarà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.**

In caso di formatori non presenti nel seguente elenco, sarà cura della sede di progetto acquisire i rispettivi curricula, trattenerne una copia in loco e inviare l'originale alla sede capofila di progetto.

Ogni sede di progetto avrà cura di registrare accuratamente le ore di formazione specifica, i formatori e gli argomenti trattati. (Modulo in uso presso ogni sede di progetto)

*37) Nominativi e dati anagrafici dei formatori:*

- 01) Emanuela Pelosi**, nata a Avellino il 31/12/1973 e residente in Serino (AV), laurea in Conservazione dei Beni Culturali, docente materie Letterarie e di Storia dell'Arte
- 02) Pompeo De Feo**, nato a Serino (AV) il 16/09/1942 e ivi residente, laurea in addottrinamento in Scienze Turistiche, attinente al progetto,
- 03) Giuseppe Silvestri**, nato a Santa Paolina (AV) il 18/04/1952, residente in Avellino, Laurea in Economia e Commercio, Docente scuole superiori in Discipline e Tecniche Aziendali e Discipline Giuridiche, attinente al progetto,
- 04) Luigi De Martino**, nato a Giugliano in Campania (NA) il 06/03/1954 e ivi residente, laurea in Giurisprudenza, attinente al progetto,
- 05) Elizabeth Iannone**, nata in Brasile il 11/03/1973 e residente in Avellino, laurea in Sociologia, Organizzazione Aziendale attinente al progetto, Dinamiche socio-psicologiche, comunicazione e Gestione del disagio,
- 06) Maria Grazia Fiore**, nata a Caiazzo (CE) il 26/08/1960 ed ivi residente, maturità scientifica e studentessa universitaria facoltà di architettura,
- 07) Filomena Marotta**, nata a Caserta il 1/03/1972 e residente a Limatola (BN), Laurea in lettere moderne, Giornalista ed esperta in comunicazione, attinente al progetto,

- 08) Raffaele Perrotti**, nato a Avellino il 6/06/1976 e residente in Contrada, maturità scientifica, consulente informatico e grafico pubblicitario,
- 09) Roberta Ricciardelli**, nata a Avellino il 10/07/1982 e residente in Contrada (AV), laurea in lingue e letterature straniere con curriculum “Lingue per il Turismo Culturale”, attinente al progetto,
- 10) Maria Cristina Santillo**, nata ad Telese Terme (BN) il 16/02/1979 e residente in San Salvatore Telesino (BN), C.da Starza n° 5, laurea in Urbanistica e Scienze della Pianificazione Territoriale e Ambientale, con master in Gestione e conservazione del territorio, tecniche di intervento del sistema territoriale, studio ed analisi delle tradizioni popolari della Campania e dell’Italia, attinente al progetto,
- 11) Gilda D’Apice**, nata a Avellino il 28/09/1977 e ivi residente, laurea in scienze dell’educazione, attinente al progetto,
- 12) Giovanni Di Luise**, nato a Torre Annunziata (NA) il 13/05/1958, residente in Trecase (NA), Via Vesuvio 134, laurea in Architettura, diploma specializzazione Manager per la sicurezza DFlgs 81/2008, Attinente al progetto,
- 13) Alfredo Spinelli**, nato a Avellino il /04/1956, residente in Avellino C.da Archi, 2H, laurea in Lettere moderne con specializzazione in biblioteconomia, abilitazione all’insegnamento di storia dell’arte, esperienza pluriennale in gestione di biblioteche, catalogazione di beni librari, storiografia e ricerca, restauro di libri etc
- 14) Marco Perrotti**, nato ad avellino il 16/10/1981, residente in Contrada (AV) via Pastino 22, diploma di maturità classica, esperienza pluriennale gestione SC
- 15) Serena Gemma Bovi**, nata a Battipaglia (SA) il 24/11/1981 residente in Battipaglia, viale De Crescenzo 136, Laurea Magistrale in Sociologia,
- 16) Giusy Sica**, nata a Salerno il 30/06/1989, residente in Fisciano (SA), Via G. Matteotti 1112, Laurea Magistrale in Archeologia e Culture Antiche,
- 17) Giovanna Lombardi**, nata a Benevento il 06/09/1978 e residente in Apollosa in via Cancellonica 114,
- 18) Formato Bruno**, nato a Apollosa (BN) il 21/02/1958, residente in via Ariomanno 41/a Apollosa (BN),
- 19) Pignatiello Antonio** nato a Arpaiese (BN) il 02/03/1957, residente in via Russi 2 Arpaiese (BN),
- 20) Tatavitto Alfonso** nato a Circello (BN) il 12/02/1953, in via Sant'Angelo n. 1 Circello (BN).
- 21) Lubrano Claudio** nato a Sant'Agata de' Goti (BN) il 06/04/1953, residente in via Pennino n. 45 Sant'Agata de' Goti (BN),
- 22) Mirra Gerarda** nata il 30/03/1957 a Campagna (SA), residente in via Nazionale n.56 in Dugenta (BN),
- 23) Gagliarde Donato** nato il 07/11/1959 a Benevento (BN), residente in c/da Marra Utti in Pago Veiano (BN).
- 24) Simeone Daniele** nato il 18/09/1949 a Torino (TO), residente in via Roma in Ponte (BN).
- 25) D’Amico Lucio** nato il 22/06/1954 a Solopaca (BN), residente in via Roma n.23 in Solopaca (BN),
- 26) Ruggiero Arduina** nata il 23/11/1959 Melizzano (BN), residente in via Cantalupi, 20 Dugenta (BN).
- 27) Bove angelo**, Benevento 30/09/1981, residente in Paolisi (BN), via pozzillo 2
- 28) Bosco Roberta**, Benevento il 01/05/1993, residente i San Marco dei Cavoti, c.da

Calisi 23

- 29) **Buono Pasqualina**, n il 05/03/1950, residente in Montesarchio, via benevento 105
- 30) **Caroscio Anna**, n il 01/08/1959 residente in San Giorgio la molare (BN) c.da Mancina 2
- 31) **Cazzulo Paolo**, n il 16/11/1974 residente in Telese Terme, via forche caudine 7
- 32) **Checola Jessica**, Benevento 13/03/1990, residente in Paduli, c.da Campo dei merli, 1
- 33) **Cuccaro Vincenzo**, Caserta il 21/08/1985, residente in Castelvenere, via scavi 19
- 34) **D'aloia Gino**, n in Australia il 5/09/1971, residente in Casalduni, c.da pescomarino
- 35) **Di Gennaro Maria Antonia**, n Cusano Mutri il 24/07/50 2 ivi residente vc.da ariella
- 36) **Martino Lucio**, 05/10/1954, residente in Arpaia via San Fortunato,
- 37) **Parcesepe Giuseppina**, 14/07/1947, residente in Morcone c.da Piana 24
- 38) **Palermo Italia**, 23/05/1985, residente in Dugenta, via risorgimento,51
- 39) **Romano Luisa**,Telese Terme 24/04/1985 residente in san slvatore Telesino via cerreto
- 40) **Ruggiero Paola**, SantAgata dei Goti 15/03/1981, residente in Airola via Parata 40
- 41) **Tucci Nicola**, SantArcangelo Trimonte il 25/12/1966, ivi residente via Dietro La Loggia
- 42) **Di Gregorio Angelo**, Benevento 08/07/1977, residente in Santa Croce del Sannio, Corso Galanti 16

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

I formatori specifici sotto riportati hanno tutti competenze ed esperienze (alcuni anche pluriennali) relative all'area **valorizzazione storia e cultura locale** e alle attività previste dal progetto; anche molte lauree possedute sono attinenti e, in ogni caso, esperienze pluriennali compensano la difformità della laurea o del diploma di maturità.

**Le Competenze e le conoscenze dei formatori in parola realizzano, quindi, copertura completa delle attività del presente progetto con particolare riferimento a quelle riportate nelle aree del box 39**

Si evidenzia, inoltre, che gli aspetti formativi afferenti alla Pro Loco (moduli 1 e 2 Formazione specifica box 39) saranno curati, come già citato nel box 36) oltre che dagli OLP anche dai formatori con competenze gestionali in Pro Loco di seguito riportati:

1. **Emanuela Pelosi**, laurea in Conservazione dei Beni Culturali attinente al progetto, docente materie Letterarie e di Storia dell'Arte , Master Universitario, ha effettuato formazione dei volontari sul servizio Civile in UNPLI dal 2004 ad oggi sulle tematiche Ricerca e promozione dei Beni Culturali, Legislazione regionale sui Beni Culturali, catalogazione e redazione di programmi e progetti di valorizzazione dei Beni Culturali ( moduli 4/5),
2. **Pompeo De Feo**, laurea di addottrinato in Scienze Turistiche considerato che il "turismo" è legato ai Beni Culturali e Ambientali va intesa attinente al progetto, in ogni caso ha esperienza pluriennale nella formazione dei volontari di SC essendo anche progettista e formatore operando in tale impegno dal 2004 sui temi "Diritti e Doveri dei Volontari e Loro Ruolo nei Progetti" (moduli 6/7)
3. **Giuseppe Silvestri**, Laurea in Economia e Commercio attinente al progetto, Docente scuole superiori in Discipline e Tecniche Aziendali e Discipline Giuridiche, esperto in Marketing, formatore dei volontari in marketing territoriale, Comunicazione e informatica (moduli 9/14)

4. **Luigi De Martino**, laurea in Giurisprudenza, attinente al progetto, ha effettuato formazione dei volontari su leggi e regolamenti, sui diritti e sui doveri dei volontari (moduli 3/7/RS)
5. **Elizabeth Iannone**, laurea in Sociologia, Organizzazione Aziendale, Dinamiche socio-psicologiche, comunicazione e Gestione del disagio attinente al progetto, pienamente attinente al progetto, ha collaborato a progetti di SC in UNPLI ed ha realizzato formazione dei volontari sul lavoro di gruppo (dinamiche sociali e relazionali), ruolo del volontario nel progetto, e in altri enti su legalità ed emigrazione (moduli 2/7/12/13)
6. **Maria Grazia Fiore**, maturità scientifica e studentessa universitaria facoltà di architettura, titolo attinente al progetto, esperienza pluriennale anche come progettista, attività formative sui volontari di sc tematiche trattate : Ruolo dei Volontari nei progetti di Sc Obiettivi, strategie. Partone, esperienze e professionalità (moduli 6/7)
7. **Filomena Marotta**, giornalista con laurea in lettere moderne, titolo attinente al progetto, esperienza pluriennale su moduli formativi sulla gestione di un ufficio, front office e back office, comunicazione e sistemi di comunicazione, redazione di comunicati stampa, rapporti relazionali con le istituzioni (moduli 1/2/8/11)
8. **Raffaele Perrotti**, maturità scientifica, consulente informatico e grafico pubblicitario, esperienza pluriennale formativa sulla conoscenza e sull'uso del software e hardware e sulla comunicazione WEB con particolare riferimento anche alla formazione con la FAD (moduli 9/10)
9. **Roberta Ricciardelli**, laurea in lingue letterature straniere lingue e modelli culturali dell'Occidente con curriculum "Lingue per il Turismo Culturale, attinente al progetto con esperienza pluriennale nella formazione dei volontari di Servizio Civile sulle tematiche afferenti la Promozione Culturale, la progettazione di eventi, la elaborazione di testi promozionali anche in lingua straniera, contatti con enti pubblici e scuole etc (moduli 2/3/6/7/11),
10. **Maria Cristina Santillo**, laurea in Urbanistica e Scienze della Pianificazione Territoriale e Ambientale, con master in Gestione e conservazione del territorio; elaborazioni cartografiche in ambiente GIS inerenti le problematiche ambientali ed ecologiche; analisi della componente vegetale e paesaggistica; tecniche di intervento del sistema territoriale, studio ed analisi delle tradizioni popolari della Campania e dell'Italia; elaborazioni ed implementazione di azioni di animazione territoriale (moduli 6/13/14).
11. **Gilda D'Apice**, laurea in scienza dell'Educazione ( con esami in sociologia, pedagogia, psicologia) con competenze pluriennali formative in Comunicazione e dinamiche di gruppo (ovviamente compreso la gestione e risoluzione dei conflitti), promozione delle attività culturali etc pienamente attinenti al progetto (moduli 8/14),
12. **Giovanni Di Luise**, laurea in Architettura, diploma specializzazione Manager per la sicurezza DFigs 81/2008, Attinente al progetto. Esperienza pluriennale nella organizzazione e gestione di eventi e iniziative socio culturali, Esperto in Sicurezza sui luoghi di lavoro con frequenza di diversi corsi e abilitazione ad assolvere professioni di RSPP Dlgs 81/2008 (moduli 1,2, 3, RS)
- 13) **Alfredo Spinelli**, laurea in lettere moderne con specializzazione in biblioteconomia, abilitazione in docenza per storia dell'arte, formatore di sc con esperienza pluriennale (moduli 5/15),
- 14) **Marco Perrotti**, diploma di maturità classica, esperienza pluriennale storia e attività, gestione SC (moduli 1,2,3,6,7,9)

- 15) Serena Gemma Bovi**, laurea magistrale in Sociologia, attinente al progetto, esperienza formativa vari anni associazionismo Pero Loco, comunicazione e marketing, rapporti di gruppo, analisi e raccolta dati, ricerca storica (modulo 1,2,3,6,7,8,9,13,14)
- 16) Giusy Sica**, Laurea Magistrale in Archeologia e Culture antiche, attinente al progetto, esperienza in marketing territoriale, valorizzazione del territorio, gestione e comunicazione progettuale (moduli 4,6,11,12,14) **Tiziana Cipriano**, Laurea in Architettura, attinente al progetto, attività di formazione specifica per volontari di SC dal 2004. Esperta di nuove tecnologia, sviluppo sostenibile ed energie rinnovabili. Docente in corsi di formazione e post-qualifica sulla sicurezza nei posti di lavoro.
- 17) Lombardi Giovanna**, laureata in Lettere Classiche, docente di materie letterarie e latino nei licei, socio attivo della pro loco per l'organizzazione di eventi di promozione turistica, esperta del territorio, della storia, e della storia dell'arte locale, ha collaborato alle attività di formazione specifica nei progetti di servizio civile realizzati dall'UNPLI negli anni dal 2005 al 2008, formatrice accreditata presso l'UNSC per le attività di FORMAZIONE GENERALE per i progetti di S.C.. (modulo 1,2,3,6,7,8,9,13,14)
- 18) Pignatiello Antonio**, laurea I.S.E.F. Docente scuola Media inferiore. Presidente dell'Associazione Pro Loco di Arpaiese e organizzatore di manifestazioni relative alla valorizzazione dei centri storici di Arpaiese. (moduli 1,2,3,6,7,9)
- 19) Formato Bruno**, laurea in Scienze dell'amministrazione. Ha svolto formazione specifica su Beni Culturali; gestione di una Associazione di promozione sociale; alfabetizzazione informatica ed elementi di biblioteconomia(moduli 1,2,3,6,7,9)
- 20) Gagliarde Donato**, attualmente elettricista presso il Comune di Pago. Presidente della Pro Loco di Pago Veiano e coordinatore per la classificazione di reperti storici-archeologici(moduli 1,2,3,4,5,6)
- 21) Tatavitto Alfonso**. Libero professionista - consulente del lavoro. Socio fondatore della Pro Loco di Circello e Presidente dal 1996 al 2008. Organizzatore ed esperto di manifestazioni e valorizzazione della storia di Circello. (moduli 1,2,3,4,5,6)
- 22) Lubrano Claudio**, laurea in Scienze motorie. Professore, collaboratore della presidenza e funzioni strumentali. (moduli 1,2,3,4,5,6)
- 23) Mirra Gerarda**, laurea in Scienze e metodologie dell'educazione ed attualmente Docente di scuola primaria. partecipato all'organizzazione di numerosi convegni e di mostre all'interno del proprio paese. Ha raccolto proverbi e detti tipici del luogo e catalogato antiche foto del paese di Dugenta(modulo 1,2,3,6,7,8,9,13,14)
- 24) Simeone Daniele**, caporeparto impianti tecnologici e progettazione. Ha collaborato con la Pro Loco di Ponte come tutor progetti di ricerca storica culturale di Ponte e alla elaborazione di una guida turistica sul paese. (moduli 1,2,3,4,5,6)
- 25) D'Amico Lucio**, laurea in Economia e Commercio ed attualmente Docente in Istituto Superiore. Formatore specifico e responsabile di sede ha collaborato alle varie attività di formazione(moduli 1,2,3,4,5,6,10,11,12,13)
- 26) Ruggiero Arduina**, attualmente Istruttore Amministrativo, ha collaborato alla

realizzazione di eventi turistici promozionali. Ha effettuato ricerche storiche per la ricostruzione delle biografie dei personaggi illustri del Comune di Melizzano. (moduli 1,2,3,4,5,6,7,8,9)

- 27) **Bove Angelo**, maturità scientifica competenze e esperienza pluriennale in comunicazione, organizzazione Pro loco (moduli 1,2,3,8,9,10,11)
- 28) **Bosco Roberta**, laurea in economia dei servizi turistici, attinente al progetto, competenze linguistiche, statistica, economico aziendali (moduli 8,9,10,11,14)
- 29) **Buono Pasqualina**, laurea in materie letterari, attinente al progetto, esperienza e competenza storiografia, bibliografia, attività culturali (moduli 5,12,13,14)
- 30) **Caroscio anna**, maturità artistica, esperienza pluriennale i gestione di Pro Loco e Servizio civile (moduli 1,2,3,4,5,6,7)
- 31) **Cazzulo Paolo**, laurea in economia attinente al progetto, esperienza pluriennale in formazione su diritto, economia, marketing, storia (moduli 3,4,7,12,14)
- 32) **Checola Jessica, diploma liceo linguistico**, esperienza i gestione di attività culturale (moduli 1,2,3,4)
- 33) **Cuccaro Vincenzo**, laurea in scienze ambientali, attinente al progetto, esperienze in gestione di APS e sul ruolo dei volontari di SC (moduli 1,2,3, 6,7,12)
- 34) **D'Aloia Gino**, laurea in scienze politiche, attinente al progetto, esperienza attività pro loco (moduli 1,2,3,4)
- 35) **Di Gennaro Antonia**, diploma magistrale, esperienza attività socio culturali in proloco (moduli 1,2,3,4)
- 36) **Martino Lucio**, laurea in giurisprudenza, attinente al progetto (moduli 3,4,7)
- 37) **Parcesepe Giuseppina**, diploma magistrale, esperienza attività socio culturali in proloco (moduli 1,2,3,4)
- 38) **Palermo Italia** -esperienza attività socio culturali in proloco (moduli 1,2,3,4)
- 39) **Romano Luisa**, laurea in Architettura, Attinente al progetto. Esperienza pluriennale nella organizzazione e gestione di eventi e iniziative socio culturali (moduli 1,2,3,4,5,12,13)
- 40) **Ruggiero Paola**, laurea in lettere e filosofia, attinente al progetto esperienza pluriennale su attività formative di Servizio civile (moduli 1,2,3,4,5,6,7,12,13)
- 41) **Tucci Nicola**, maturità tecnica esperienza pluriennale ingestione Pro Loco attività ad essa correlate (moduli 1,2,3,4,5)
- 42) **Di Gregorio Angelo**, Laurea in Ingegneria esperienza pluriennale ingestione Pro Loco attività ad essa correlate (moduli 1,2,3,4,5)

*39) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione specifica si realizzerà nella Sede operativa della Pro Loco per tutti quegli aspetti che riguardano l'Ente, legislazione regionale, approfondimenti sul progetto, il ruolo del volontario nel

progetto, diritti e doveri, lavori di gruppo, monitoraggio.

Gli altri argomenti, legati al progetto e che esulano da quelli sopra citati, saranno trattati da Formatori esperti, sempre volontari, a seconda dell'argomento e in sedi provinciali con la partecipazione di tutti I volontari servizio civile che prendono parte al progetto **CENTRI URBANI, MASSERIE E CASOLARI TESTIMONI DEL CAMBIAMENTO..-..**

I contenuti della formazione verranno trattati con l'utilizzo delle seguenti tecniche:

- ⇒ lezioni frontali e/o seminari su argomenti inerenti i contenuti del Progetto;
- ⇒ simulazioni su casi differenziati per tematiche;
- ⇒ lavori di gruppo , Brainstorming;
- ⇒ esercitazioni, problem-solving;
- ⇒ utilizzo di supporti informatici, Power Point;
- ⇒ colloqui diretti, questionari, schede di valutazione;
- ⇒ formazione pratica in "affiancamento";
- ⇒ visite guidate nei siti di interesse archeologico, storico, artistico e naturalistico del territorio comunale e provinciale.

Nel corso di incontri di brainstorming organizzati su tutto il territorio nazionale a titolo di sperimentazione e verifica del SC, più Volontari hanno parlato del Servizio Civile come di un'opportunità di crescita non solo sociale, ma anche di vera e propria formazione professionale e di "ingresso" nel mondo del lavoro. Nello stesso tempo, però, è emerso che al termine dell'anno di Servizio Civile non sempre i Volontari sono consapevoli del bagaglio di competenze che hanno acquisito in termini di conoscenze, capacità e comportamenti. Da qui anche la relativa difficoltà di analizzare nei dettagli l'esperienza e di segmentarla in modo da individuare tutte le competenze maturate, di valorizzarle e di renderle quanto più possibile spendibili nel mercato del lavoro.

In tale contesto si è pensato di inserire, nell'ambito della formazione specifica, un modulo interamente dedicato all'orientamento allo scopo di aiutare i Volontari nella delicata fase di transizione post Servizio Civile.

Il modulo dell'orientamento appare ancora più rilevante se inserito nel contesto del mondo del lavoro che vede i giovani tra i 20 e i 28 anni (praticamente la fascia d'età richiesta per accedere al Servizio Civile) in possesso di titoli di studio o qualifiche professionali ancora poco spendibili nel mercato del lavoro in generale, ma soprattutto locale, e per i quali spesso si evidenzia una mancata corrispondenza tra attese lavorative personali e domanda di lavoro espressa dalle imprese.

L'orientamento, dunque, riveste il ruolo fondamentale di strumento di integrazione fra istruzione, formazione professionale (ovvero esperienza di Servizio Civile) e inserimento nel mondo del lavoro, favorendo, attraverso una relazione dinamica e continua, un punto di incontro tra le esigenze del Volontario (motivazioni, interessi, competenze) e le opportunità esterne date dall'offerta formativa e dal mercato del lavoro.

La metodica che si intende utilizzare è il **BILANCIO DI COMPETENZE** la cui finalità è proprio quella di aiutare i Volontari a realizzare scelte rispetto alla propria vita, soprattutto quella professionale.

Il Bilancio di Competenze serve sostanzialmente a:

- valorizzare le esperienze professionali e sociali di una persona;
- definire meglio ciò che si conosce e si sa fare;
- capire se si possono trasferire altrove le proprie competenze;

- utilizzare meglio le proprie potenzialità.

Il prodotto più importante del bilancio è:

- un **Portafoglio Competenze**, cioè una raccolta e descrizione degli elementi che attestano le risorse acquisite suscettibili di valorizzazione.

Il “Portafoglio”, che il Volontario può tenere aggiornato con acquisizioni successive, ha duplice valenza di aiuto alla memoria e di autovalutazione da un lato e di progettazione della comunicazione verso l’esterno dall’altro.

Il Bilancio di Competenze costituisce un’occasione di apprendimento professionale e di “manutenzione” del proprio patrimonio di conoscenze e di abilità che, opportunamente rielaborate, diventano un’ottima base di partenza per la costruzione di un Curriculum Vitae, step necessario ed indispensabile per ricercare un lavoro che sia non solo adeguato alla propria figura professionale ma che riesca a garantire anche la soddisfazione dei bisogni personali.

Concludendo, il modulo dell’orientamento è importante perché rappresenta:

- **un aiuto concreto ai Volontari** (costruzione del portafoglio competenze, costruzione del Curriculum Vitae in formato Europeo, suggerimenti su come sostenere un colloquio di lavoro, suggerimenti per un’efficace ricerca attiva del lavoro attraverso la conoscenza di strutture quali Centri per l’Impiego, Centri di formazione professionale, Informagiovani, Agenzie di lavoro interinale, ecc.)
- **uno strumento di valorizzazione del Servizio Civile** inteso come esperienza che dota i Volontari di un “valore aggiunto” perché:
  - consente loro di sviluppare una serie di competenze “trasversali” in grado di renderli estremamente flessibili e adatti a più tipi di mansioni lavorative;
  - è in grado di fornire una serie di riferimenti comportamentali (teorici e pratici) su quella che è la dinamica del mondo del lavoro.

#### 40) *Contenuti della formazione:*

Premesso che la formazione specifica è finalizzata a :

- a. incrementare la conoscenza del contesto in cui il Volontario viene inserito;
- b. offrire sostegno nella fase di inserimento del Volontario;
- c. ampliare la formazione del giovane e renderla applicabile al contesto in cui il progetto viene realizzato.

La formazione specifica, come detto, sarà tenuta in parte dall’OLP ed in parte da formatori, preferibilmente laureati e con esperienze pluriennali personali o professionali nel settore previsto dal progetto, i cui curricula saranno documentati e depositati presso l’Ufficio Nazionale.

Visto che i volontari svolgeranno la loro attività a stretto contatto con le figure più rappresentative delle associazioni assegnatarie, avranno la opportunità di seguirle nelle varie attività svolte, tali **“momenti formativi”** favoriranno la concreta possibilità di ***imparare facendo***. Nello stesso tempo, però, sarà necessario che per le attività ritenute importanti ai fini della realizzazione del progetto, siano previsti dei momenti di aula, dove si potrà illustrare loro un approfondimento organico di quanto andranno ad apprendere.

Le aree tematiche sulle quali i volontari dovranno soffermarsi ai fini della formazione specifica sono quelle indicate nel diagramma riportato sotto le tabelle delle due fasi formative. Nello stesso diagramma si noterà che per alcune fasi non sono previste ore definite, questo proprio in funzione di quanto sopra espresso: ***per alcuni apprendimenti bisogna vivere l’associazione***.

Per quanto riguarda le **ore di aula**, sarà preferibile la massima condivisione delle esperienze in itinere,

ecco perché saranno organizzate su base progettuale e per aree geografiche omogenee e tenderanno a raccogliere i volontari delle relative sedi interessate, evitando di superare il numero di 25 volontari per modulo. Saranno inoltre previsti, così come per la formazione generale, approfondimenti ricorrendo alla tecnica della formazione a distanza.

L'impostazione formativa del presente progetto, non trascurerà il fondamentale dettame della legislazione in merito ai progetti di Servizio Civile: il valore dell'affermazione del senso di appartenenza, che in questo caso sarà il luogo in cui i volontari lavoreranno, dove avranno occasione di toccare con mano le problematiche intrinseche alle dinamiche sociali e le relative risposte da parte di enti pubblici e privati. In seno agli obiettivi più ambiziosi le pro loco lavoreranno perché non venga trascurata la possibilità di vedere nei giovani volontari si Servizio Civile i futuri dirigenti della Pro Loco in cui operano.

L'articolazione delle ore di formazione specifica sarà complementare alla formazione generale, gestita a livello superiore dall'Ufficio di Servizio Civile Nazionale.

La metodologia di gestione delle diverse ore di formazione, sarà a discrezione dei formatori e di esperti indicati nel presente progetto, ma non dovrà trascurare la necessità di far seguire ad una parte teorica una esercitazione pratica, da realizzarsi in aula, finalizzata ad assicurarsi sia un riscontro positivo al tempo dedicato e sia un documento registrabile da poter utilizzare o archiviare a seconda dei risultati ottenuti.

In dettaglio la formazione, dalla **durata complessiva di n. 75 ore**, sarà articolata in due fasi.

#### **FORMAZIONE SPECIFICA ORDINARIA 50 Ore**

| <b>N. Modulo</b> | <b>Argomento</b>   | <b>n. ore</b> |
|------------------|--|---------------|
| 1                | Presentazione e conoscenza dell'Ente (Pro Loco) in cui il Volontario è inserito e del territorio di attività (attività principalmente curata dall'OLP).  | 6             |
| 2                | Partecipazione attiva alla vita programmatica dell'Ente Pro Loco; rapporto tra l'Ente, il Direttivo e i soci, con il Volontario; azioni di accoglienza, front office e back office (attività principalmente curata dagli OLP e dai formatori specifici della sede).  | 7             |
| 3                | Elementi di conoscenza della legislazione regionale in materia di beni culturali, ambientali e dell'Associazionismo no profit con particolare riferimento alle Pro Loco quali Associazioni di tutela e valorizzazione dei Beni Culturali e del Territorio (attività principalmente curata dagli OLP e dai formatori specifici della sede). | 4             |
| 4                | I Beni Culturali (rif D.Lvo 42/2004) e Ambientali, definizione e attività di ricerca e catalogazione, tutela, promozione (attività principalmente curata dagli OLP e dai formatori specifici della sede)   | 5             |
| 5                | Storiografia: fonti archivistiche, bibliografia, museografia e museologia (attività principalmente curata dagli OLP e dai formatori specifici della sede)  | 5             |
| 6                | Approfondimento del Progetto in termini di attività/azioni previste e dei partner coinvolti. Tali attività saranno curate dagli OLP e vedranno il coinvolgimento di esperti messi a disposizione dai partner secondo le intese sottoscritte.   | 5             |
| 7                | Il ruolo del Volontario all'interno del Progetto e suoi Diritti e Doveri; Lettura e analisi delle circolari UNSC, a cura del responsabile della sede capofila UNPLI Benevento o degli OLP, supportati dai presidenti di Pro Loco.  | 5             |

|    |   |   |
|----|---|---|
| 8  | Elementi di comunicazione interna ed esterna (curata direttamente dall'OLP).  | 5 |
| 9  | Elementi di informatica: uso del computer e della posta elettronica (attività principalmente curata dagli OLP e dai formatori specifici della sede)   | 4 |
| RS | <p><b>RISCHI E SICUREZZA-</b> Il presente modulo è prioritario rispetto agli altri e sarà affrontato nei primi giorni di avvio al servizio, possibilmente in ambito provinciale con tutte le sedi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ illustrazione e chiarimenti sulla copertura assicurativa del volontario;</li> <li>➤ il concetto di rischio , danno , prevenzione, protezione, controllo e assistenza – Art.36 e 37 del D.lgs 81/08;</li> <li>➤ rischi per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro (sede Pro Loco e luoghi “esterni”)</li> </ul> <p>Specie su quanto previsto nel box 8.3</p> | 4 |

**Totale ore n. 50**

**FORMAZIONE SPECIFICA AGGIUNTIVA 25 ORE**

| <b>N. Modulo</b> | <b>Argomento</b>   | <b>n. ore</b> |
|------------------|--|---------------|
| 10               | Elementi di informatica : aggiornamento del sito URL   | 7             |
| 11               | Elementi di comunicazione: produzione di depliant e brochure   | 5             |
| 12               | Lavoro di gruppo (incontri provinciali o d'area): il lavoro per progetti,  | 4             |
| 13               | Verifica periodica anche con incontri a carattere territoriale che vedranno coinvolti i volontari, gli OLP ed i Formatori delle sedi del progetto al fine di effettuare una analisi dei risultati raggiunti. Tali attività saranno sarà guidata dagli OLP. | 3             |
| 14               | Elementi di marketing territoriale e culturale con particolare attenzione all'analisi del territorio e all'individuazione delle sue potenzialità espresse ed inesprese in relazione alle finalità del progetto   | 6             |

**Totale ore n. 25**

Per sopperire ad eventuali costi per la realizzazione della formazione specifica (incontri e seminari su base sovracomunale, rimborsi e materiali occorrenti) saranno utilizzate le risorse finanziarie aggiuntive di cui al punto 24

41) Durata:

**75 ore**

**Altri elementi della formazione**

42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

**COME DA PIANO DI MONITORAGGIO UNPLI NAZIONALE  
NZ01922, VERIFICATO DALL'UFFICIO IN SEDE DI  
ACCREDITAMENTO**

Data 12 Ottobre 2015

La Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente

Bernardina Tavella

